



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

PESARO - L. PIRANDELLO

PSIC81700R

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola PESARO - L. PIRANDELLO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **30/11/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9366** del **04/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **06/12/2023** con delibera n. 89*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 12** Caratteristiche principali della scuola
- 16** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 17** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 18** Aspetti generali
- 26** Priorità desunte dal RAV
- 27** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 29** Piano di miglioramento
- 34** Principali elementi di innovazione
- 47** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 48** Aspetti generali
- 155** Traguardi attesi in uscita
- 158** Insegnamenti e quadri orario
- 166** Curricolo di Istituto
- 192** Moduli di orientamento formativo
- 200** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 205** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 217** Attività previste in relazione al PNSD
- 224** Valutazione degli apprendimenti
- 236** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 248** Aspetti generali
- 259** Modello organizzativo
- 267** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 271** Reti e Convenzioni attivate
- 280** Piano di formazione del personale docente
- 295** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'istruzione non è la preparazione alla vita,

L'istruzione è la vita stessa.

(John Dewey)

Popolazione scolastica

Opportunità

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è medio-alto; non ci sono gruppi di studenti che presentano caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socio economica e culturale.

Non si registrano nel territorio diffusi problemi di conflitti sociali, di devianza minorile e di abbandono precoce degli studi.

Nel Comune di Pesaro sono attivi molti centri per attività sportive: piscine, campi di calcio e calcetto, piste di pattinaggio, campi da basket, centri polifunzionali.

L'incidenza degli alunni di cittadinanza non italiana non è complessivamente rilevante.



Soltanto nel Comune di Mombaroccio si è verificato un incremento di famiglie extracomunitarie. Il territorio si estende su una superficie abbastanza vasta, i ragazzi provengono da frazioni diverse; spesso vivono in case isolate e raggiungono la scuola mediante scuolabus del Comune o trasporto pubblico.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

L'Istituto comprende 11 plessi, che insistono su due territori comunali, Pesaro e Mombaroccio, con riferimenti territoriali e peculiarità diverse.

La sede della Dirigenza, della scuola primaria e secondaria Pirandello, della scuola primaria Rodari, della scuola dell'infanzia e primaria di S. Veneranda afferiscono al Quartiere Cinque Torri - Santa Veneranda e si trovano nell'immediata periferia della città di Pesaro. L'ambiente, ricco di verde, presenta una struttura urbanistica di tipo misto; perciò, accanto a nuclei abitativi non recenti si affianca una zona residenziale che si è sviluppata nel giro di pochi anni. Inoltre, i plessi di S. Veneranda raccolgono anche alunni dell'immediato entroterra (Valle Tresole).

Le scuole delle frazioni di Candelara e S. Maria dell'Arzilla fanno parte del Quartiere Colline e Castelli. Queste comprendono sia i due nuclei storici che le case sparse della campagna circostante; recentemente i due paesi si sono ampliati arricchendosi di numerose nuove costruzioni costituite da piccoli condomini e da edifici popolari.

Le scuole del comune di Mombaroccio si trovano in una zona collinare a circa 20 Km da Pesaro e da Fano. Il paese è costituito da un centro storico in zona rurale a bassa intensità abitativa. Le nuove abitazioni sono sparse nella campagna circostante e lungo la strada provinciale. Mombaroccio è la sede del Comune e comprende le frazioni di Montegiano, Villagrande, Cairo e parte del Beato Sante, distanti ognuna due chilometri dal paese.

Centri di ritrovo, di aggregazione, associazioni sportive, parrocchie sono presenti in tutte le realtà; inoltre entrambi i Quartieri del Comune di Pesaro promuovono numerose attività formative e ricreative rivolte ad adulti e ragazzi.

Gli Assessorati ai Servizi Educativi e alla Cultura del Comune di Pesaro offrono numerose



opportunità culturali ed educative attraverso attività nei Musei Civici e con la Biblioteca S. Giovanni.

Nella zona Cinque Torri esiste un cinema multisala e la biblioteca di quartiere.

La sede del Quartiere Colline e dei Castelli è anche sede dell'Accademia Internazionale di incisione artistica, che ogni anno realizza un progetto di incisione con gli alunni della scuola primaria Arca delle Colline; sono in corso altre collaborazioni con il gruppo bandistico di Candelara.

A Mombaroccio si trovano: il Museo dell'Arte Sacra, il Museo della Civiltà Contadina, la Biblioteca Comunale e Centro Culturale. Pro Loco e Associazioni di carattere storico e naturalistico ogni anno propongono iniziative da condividere con alunni e famiglie.

La diversa realtà territoriale in cui sono ubicati i diversi plessi rappresenta un arricchimento e un'opportunità per l'intero Istituto.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Buona la raggiungibilità per tutti i plessi dell'istituto.

Interventi di miglioramento sismico sono stati realizzati nei plessi di scuola primaria e secondaria Pirandello e nei tre plessi del Comune di Mombaroccio; la struttura degli edifici consente una buona accessibilità (impianti, ascensori, assenza di barriere architettoniche, ...).

La qualità degli strumenti in uso nella scuola è elevata: ci sono LIM in dotazione (presenti in tutte le classi dell'Istituto), 120 PC (ogni plesso è dotato di un laboratorio di informatica), 24 tablet che vengono utilizzati in una classe sperimentale per il progetto "classi2.0", un Atelier Creativo con stampante 3D, una tablet room allestita con i finanziamenti del PON- Ambienti Digitali. La scuola primaria Rodari nell'anno in corso verrà dotata di altre 20 postazioni PC.

Vincoli

Importanti le cifre indispensabili alla manutenzione della dotazione tecnologica dell'Istituto,



consentita grazie alla collaborazione scuola-famiglia.

La dimensione territoriale dell'Istituto comporta, dal punto di vista strutturale, un coordinamento complesso, che richiede impegno e rapporto costante con l'Ente Locale di riferimento.

Caratteristiche principali della scuola

PESARO "L. PIRANDELLO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola ISTITUTO COMPRENSIVO

Codice PSIC81700R

Indirizzo VIA SALANDRA 22 PESARO 61122 PESARO

Telefono 0721/1560026

PS PIRANDELLO - DIRE FARE GIOCARE (PLESSO)

Ordine scuola INFANZIA

Codice PSAA81701N

Indirizzo VIA BONI 4 SANTA VENERANDA PESARO 61100 PESARO

Telefono 0721/416393



Numero alunni 46

PS PIRANDELLO- MILLELUCI (PLESSO)

Ordine scuola INFANZIA

Codice PSAA81702P

Indirizzo

STRADA DI RONDELLO 1 CANDELARA/S.MARIA

ARZILLA 61100 PESARO

Telefono 0721/286171

Numero alunni 41

PS PIRANDELLO-IL CASTELLO DELLE MERAVIGLIE (PLESSO)

Ordine scuola INFANZIA

Codice PSAA81703Q

Indirizzo

VIA VILLAGRANDE FRAZ-VILLAGRANDE 61024

MOMBAROCCIO

Edifici Via VILLAGRANDE 43 - 61024

MOMBAROCCIO PU

Telefono 0721/470465



Numero alunni 39

PS PIRANDELLO - PRATO FIORITO (PLESSO)

Ordine scuola INFANZIA

Codice PSAA81704R

Indirizzo

VIA MARSIGLIA 61122 PESARO

Edifici Via MARSIGLIA

Telefono 0721/416391

Numero alunni 70

PESARO - LUIGI PIRANDELLO (PLESSO)

Ordine scuola PRIMARIA

Codice PSEE81701V

Indirizzo VIA NANTERRE SN PESARO 61100 PESARO

Numero Classi 11

Totale Alunni 210

PS PIRANDELLO - GIANNI RODARI (PLESSO)



Ordine scuola PRIMARIA

Codice PSEE81702X

Indirizzo VIA RECCHI PESARO 61122 PESARO

Numero Classi 14 di cui 5 ad indirizzo Montessori

Totale Alunni 240 (94 alunni Montessori)

PS PIRANDELLO - SANDRA BARBA MONDAINI (PLESSO)

Ordine scuola PRIMARIA

Codice PSEE817031

Indirizzo VIA BONI 4 S. VENERANDA PESARO 61122 PESARO

Numero Classi 4

Totale Alunni 84

PS PIRANDELLO - ARCA DELLE COLLINE(PLESSO)

Ordine scuola PRIMARIA

Codice PSEE817042

Indirizzo

STRADA S. MARIA DELL'ARZILLA PESARO 61122

PESARO

Numero Classi 5



Totale Alunni 83

PS PIRANDELLO - MOMBAROCCIO (PLESSO)

Ordine scuola PRIMARIA

Codice PSEE817053

Indirizzo

V.ZANDONAI MOMBAROCCIO 61024

MOMBAROCCIO

Numero Classi 5

Totale Alunni 77

MOMBAROCCIO "FEDERICO BAROCCI" (PLESSO)

Ordine scuola SECONDARIA I GRADO

Codice PSMM81701T

Indirizzo

Via ZANDONAI 42 MOMBAROCCIO 61024

MOMBAROCCIO

Numero Classi 4

Totale Alunni 75



PESARO "L. PIRANDELLO" (PLESSO)

Ordine scuola SECONDARIA I GRADO

Codice PSMM81702V

Indirizzo VIA NANTERRE PESARO 61122 PESARO

Numero Classi 12

Totale Alunni 285

Ricognizione attrezzature e materiali

Laboratori Con collegamento ad Internet	6
Informatica	4
Biblioteche Classica	9
Informatizzata	1
Musica	1
Aule Magna	1
Strutture sportive Palestra	5



Servizi:

- Mensa
- Scuolabus
- Servizio trasporto alunni disabili

Attrezzature multimediali:

PC e Tablet presenti nei Laboratori	102
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3

Risorse professionali:

Docenti	143
Personale ATA	27







Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

PESARO - L. PIRANDELLO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PSIC81700R
Indirizzo	VIA NANTERRE SNC PESARO 61122 PESARO
Telefono	07211560026
Email	PSIC81700R@istruzione.it
Pec	psic81700r@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsluigipirandellopesaro.edu.it

Plessi

PS PIRANDELLO - S.VENERANDA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PSAA81701N
Indirizzo	VIA BONI 4 PESARO 61100 PESARO

PS PIRANDELLO-CANDELARA/ARZILLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PSAA81702P
Indirizzo	STRADA DI RONDELLO,1 CANDELARA/S.MARIA ARZILLA 61100 PESARO



PS PIRANDELLO-IL CASTELL. MERAV (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PSAA81703Q
Indirizzo	VIA VILLAGRANDE FRAZ-VILLAGRANDE 61024 MOMBAROCCIO

PS PIRANDELLO - PRATO FIORITO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PSAA81704R
Indirizzo	VIA MARSIGLIA PESARO 61121 PESARO

PESARO - LUIGI PIRANDELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PSEE81701V
Indirizzo	VIA NANTERRE PESARO 61100 PESARO
Numero Classi	9
Totale Alunni	170

PS PIRANDELLO - G.RODARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PSEE81702X
Indirizzo	VIA RECCHI PESARO 61100 PESARO
Numero Classi	15
Totale Alunni	224

PS PIRANDELLO - S. B. MONDAINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



Codice	PSEE817031
Indirizzo	VIA BONI, 4 PESARO 61100 PESARO
Numero Classi	4
Totale Alunni	78

PS PIRANDELLO - ARCA DELLE COLL (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PSEE817042
Indirizzo	STRADA S. MARIA DELL'ARZILLA PESARO 61100 PESARO
Numero Classi	5
Totale Alunni	78

PS PIRANDELLO - MOMBAROCCIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PSEE817053
Indirizzo	V.ZANDONAI MOMBAROCCIO 61024 MOMBAROCCIO
Numero Classi	5
Totale Alunni	75

MOMBAROCCIO "FEDERICO BAROCCI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PSMM81701T
Indirizzo	V.LE ZANDONAI 54 MOMBAROCCIO 61024 MOMBAROCCIO
Numero Classi	4
Totale Alunni	66



PESARO "L.PIRANDELLO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PSMM81702V
Indirizzo	VIA NANTERRE PESARO 61122 PESARO
Numero Classi	12
Totale Alunni	273



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Informatica	4
	Musica	1
Biblioteche	Classica	9
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	5
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	102
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3



Risorse professionali

Docenti	140
Personale ATA	32



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

ASPETTI GENERALI

“L’inclusione indica un processo a doppio senso e l’attitudine delle persone a vivere insieme, nel pieno rispetto della dignità individuale, del bene comune, del pluralismo e della diversità, della non violenza e della solidarietà, nonché la loro capacità di partecipare alla vita sociale, culturale, economica e politica.”

Libro bianco sul dialogo interculturale, Consiglio d’Europa, maggio 2008

La scuola pone a fondamento del proprio agire la centralità dell’alunno, accogliendo e valorizzando la diversità di ciascuno, nell’intreccio di legami affettivi, emotivi e cognitivi, di storie, di relazioni, di esperienze; ciò allo scopo di concorrere ad individuare un progetto di vita che possa realizzare le attitudini e le potenzialità di ogni ragazzo.

Il curriculum del nostro istituto, definito sulla base dei documenti nazionali ed europei, dovrà essere orientato a tradurre in azioni efficaci le scelte indicate nelle priorità e negli obiettivi di processo:

- valorizzare gli elementi di continuità, la gradualità degli apprendimenti e le conoscenze pregresse;
- avere una funzione orientativa in ciascun ciclo, nell’intento di permettere a ciascun alunno di scoprire e mettere in luce quel sé tanto importante per realizzare un reale progetto di vita.

Si è quindi scelto di convogliare l’azione formativa che contraddistingue e al tempo stesso unisce i tre ordini di scuola in quelle progettualità di eccellenza che identificano l’Istituto e lo caratterizzano all’interno del territorio che lo ospita.



VALORI DI RIFERIMENTO

L'intera comunità educante si riconosce in alcuni valori espliciti diventati patrimonio comune e fondamento delle molteplici attività che la Scuola propone:

1. **Corresponsabilità**
2. **Flessibilità**
3. **Individualizzazione delle proposte rispetto ai bisogni**
4. **Inclusione**
5. **Approcci laboratoriali**
6. **Valorizzazione delle risorse professionali e materiali**
7. **Formazione del personale docente e non**
8. **Valorizzazione del curriculum extrascolastico dell'alunno**
9. **Valorizzazione delle intelligenze multiple**

Diversificazione ed arricchimento dell'offerta formativa

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati scolastici

Priorità

Potenziare il livello di apprendimento della Matematica per ridurre le discrepanze tra le valutazioni con le altre discipline

Traguardi



Aumentare di circa il 3% la media delle valutazioni in matematica al termine del I ciclo

Competenze chiave Europee

Priorità

Nell'ambito delle competenze chiave europee si ritiene necessario implementare quelle digitali sia dei docenti che degli alunni in quanto, a causa della pandemia da Covid-19, queste risultano avere una considerevole ricaduta trasversale sulle pari opportunità educative, sociali e di benessere psicologico dell'utenza.

Traguardi

Migliorare competenze digitali, sociali e personali degli alunni e dei docenti.

Risultati A Distanza

Priorità

Favorire la consapevolezza delle proprie attitudini e potenzialità in relazione alle scelte scolastiche

Traguardi

Contenere la percentuale di alunni che non seguono il consiglio orientativo.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)



FINALITA'

Una formazione globale non può prescindere dalla complessità di conoscenze, abilità e competenze, dal bisogno di rapportare il sapere alla problematicità del contesto attuale; soprattutto, la formazione deve saper fornire ai giovani gli strumenti per conoscere, per approfondire, per sottoporre dati, nozioni e concetti ad un processo di interiorizzazione, di revisione ed assimilazione critica.

La scuola diventa dunque punto di riferimento educativo, culturale e formativo che coinvolge nella propria proposta educativa le famiglie, le associazioni, gli enti locali per realizzare una realtà accogliente ed inclusiva, nell'ottica della diversità, offrendo ai propri docenti la possibilità di sperimentare nuove metodologie didattiche e di ricerca, favorendo l'aggiornamento continuo ed un reale stimolo professionale.

Il **Piano dell'Offerta Formativa** del nostro Istituto fa particolare riferimento alle finalità indicate nel comma 1 dell'art.1 della legge 107:

Innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento;

- contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali; prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione;
- realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva;
- garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.
- L'azione della comunità educante sarà rivolta al potenziamento dei percorsi di inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore, allo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno



dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri al potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento alla lingua inglese e lingue dell'Unione europea, attraverso la metodologia Content Language Integrated Learning previsto dal progetto Erasmus nell'ottica di una continuità verticale che comprenda i tre ordini di scuola presenti all'interno dell'Istituto, alla valorizzazione della scuola intesa come centro di cultura nel territorio e per il territorio.

LA NOSTRA IDEA DI SCUOLA

Il nostro istituto fa propria la definizione di scuola come "comunità educante", che apprende dall'esperienza, che riflette, che si misura con le nuove sfide, con un'identità pedagogica che si sviluppa nel tempo in una ricerca continua di miglioramento.

Essa mette al centro le persone, non i ruoli; non trascura i risultati, ma presta una grande attenzione alla qualità dei percorsi; promuove il successo personale non attraverso la competizione ma coltivando attività di tipo cooperativo e lo persegue grazie all'individualizzazione ed alla flessibilità organizzativa.

TERRITORIO – INCLUSIONE– AUTONOMIA – RESPONSABILITÀ –CITTADINANZA ATTIVA

Sono queste le parole che sostengono il lavoro quotidiano delle nostre classi, le azioni poste in essere per stimolare, aiutare, guidare ragazzi e ragazze a crescere competenti; ragazzi portatori di valori, costruttori di solidarietà e diritti, fruitori e produttori di cultura originale, libera e creativa.

Fondamentale il rapporto col territorio, con la comunità di appartenenza.

La posizione territoriale promuove una concertazione fra Scuola e Amministrazione sul piano della politica scolastica, nella convinzione che la scuola non sia un "debito pubblico", ma un laboratorio di cultura e di crescita sociale, degno di investimenti, in quanto erogatore di formazione ed educazione, condizione attraverso la quale ciascuno acquisisce il diritto-dovere di piena cittadinanza.

La relazione tra Scuola, Enti e Associazioni contribuisce ad arricchire l'offerta formativa e nello stesso tempo tende a valorizzare le tradizioni e l'attaccamento di ogni cittadino alle proprie



radici, agevolando il rapporto della scuola con l'esterno.

Una scuola accogliente incrementa sicurezza e senso di autoefficacia, basando la relazione su fiducia, ascolto, accompagnamento, con una maggiore considerazione della pluralità delle dimensioni dello studente.

L'investimento didattico sviluppato negli anni poggia su relazioni di tipo solidale sia con gli studenti che tra adulti, attraverso pratiche di partecipazione attiva alla vita scolastica quotidiana, di interazione dialogica e collaborativa.

I percorsi di apprendimento sono attenti alle differenze individuali e calibrati sulla base dei livelli raggiunti, nella considerazione di tutti gli aspetti, da quelli emotivi, a quelli razionali, da quelli fisici a quelli intellettuali, tenendo presenti i vari tipi di intelligenze.

In relazione alla cosiddetta diversità, il principio di partenza è che tutti gli alunni sono diversi; esiste una varietà infinita di bisogni educativi ai quali è necessario offrire delle risposte concrete ed efficaci.

“Garantire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti” è la finalità prioritaria dell'istituzione scolastica. La differenza è ciò che caratterizza ciascuno; creare una comunità di alunni diversi è il nostro obiettivo. Con questa convinzione, l'istituto ha da sempre messo in campo le proprie forze per sostenere progetti sull'inclusione, formando il proprio personale e adottando strategie che si sono via via trasformate in buone prassi.

Dimostrare autonomia significa saper prendere decisioni e agire in modo indipendente, distaccandosi, se e quando necessario, dai modelli presi a riferimento e riflettendo criticamente su di essi. Dimostrare responsabilità significa saper prevedere e valutare le conseguenze delle proprie interpretazioni e azioni e rispondere di esse giustificandole attraverso argomentazioni plausibili. La responsabilità implica capacità di giudizio e di scelta, ma anche di assumersi impegni precisi e portarli a termine tirando fuori tenacia e perseveranza. Occorre una Scuola che non solo insegni le cose, ma che insegni a ragionare sulle cose, a mettersi in discussione, a migliorarsi attraverso l'evoluzione delle proprie strategie e modelli di pensiero. Tutto questo viene fatto quotidianamente, attraverso tutta la progettualità realizzata che consente di mettere gli alunni “in situazione” per indurli a far emergere le proprie potenzialità e i propri limiti, riconoscendo e valorizzando anche gli apprendimenti diffusi che avvengono fuori dalle mura scolastiche, nell'interazione con famiglie, coetanei, universo mediale.



La stessa progettualità permette ai ragazzi di comprendere il significato della parola Cittadinanza, il valore della partecipazione attiva, l'appartenenza a una storia comune a livello di comunità locale, nazionale, europea e mondiale, a una comunità organizzata secondo regole condivise, a un ambiente naturale e antropico – vicino e lontano – da conoscere e salvaguardare.

Consideriamo fondamentali, quindi la conoscenza delle regole del vivere civile l'impegno in prima persona, prendere la giusta decisione, anche quando ciò non corrisponda al proprio interesse.

Questo è il fine ultimo della Scuola: la formazione di cittadini responsabili.

Si è quindi scelto di convogliare l'azione formativa che contraddistingue e al tempo stesso unisce tutti i plessi in quelle progettualità di eccellenza che identificano l'Istituto e lo caratterizzano all'interno del territorio di riferimento:

INCLUSIONE

LEGALITA' - CITTADINANZA ATTIVA

ORIENTAMENTO

LINGUE STRANIERE

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated learning.



- 2) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.
- 3) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.
- 4) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
- 5) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.
- 6) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.
- 7) Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.
- 8) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.
- 9) Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.
- 10) Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.
- 11) Definizione di un sistema di orientamento.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la variabilità dei risultati tra le classi nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Ridurre dell' 1% le oscillazioni dei risultati nelle prove standardizzate nazionali tra le classi rispetto al dato regionale.

● Competenze chiave europee

Priorità

Nell'ambito delle competenze chiave europee si ritiene necessario implementare quelle digitali sia dei docenti che degli alunni in quanto, queste risultano avere una considerevole ricaduta trasversale sulle pari opportunità educative, sociali e di benessere psicologico dell'utenza.

Traguardo

Migliorare competenze digitali, sociali e personali degli alunni e dei docenti.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Omogeneizzare i risultati delle prove INVALSI tra le classi**

Le attività didattiche saranno caratterizzate da metodi e approcci innovativi che prevedano la sperimentazione di nuove strategie di apprendimento e di insegnamento, in modo da favorire il successo scolastico degli studenti.

Verranno organizzate attività laboratoriali di simulazione delle prove INVALSI per preparare gli alunni. alla tipologia di quesiti proposti nelle prove.

Tutte le proposte formative dovranno favorire la piena inclusione degli studenti nell'ambiente scolastico e prevedere la condivisione delle azioni tra i professionisti impegnati nelle attività progettuali e il personale dell'Autonomia scolastica.

I docenti saranno sostenuti da azioni formative che affronteranno queste necessità; per gli alunni saranno organizzati moduli di recupero per piccoli gruppi, tenendo conto delle difficoltà di apprendimento e delle situazioni di disagio socio-culturale.

In vista di ciò e utilizzando la flessibilità organizzativa, verranno privilegiate scelte di didattica breve e di alleggerimento del curriculum.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Predisporre incontri di dipartimento sia in continuità orizzontale che verticale per confrontare, programmare e validare attività e percorsi didattici funzionali allo sviluppo della priorità.

○ **Inclusione e differenziazione**

L'Istituto attiverà percorsi di potenziamento/recupero della competenza matematica anche in orario extra scolastico, compatibilmente alle risorse a disposizione.

○ **Continuità' e orientamento**

Completare il curricolo verticale dell'Istituto nei tre ordini di studio anche per l'ambito logico-matematico.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

L'Istituto orienterà i propri corsi di formazione alla didattica della Matematica.

Attività prevista nel percorso: LA MATEMATICA...NON E' UN PROBLEMA

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni	Docenti
--------------------------	---------



coinvolti

Studenti

Consulenti esterni

Associazioni

Il Progetto è volto a realizzare opportuni interventi didattici e formativi per alunni con difficoltà nell'apprendimento della Matematica, al fine di recuperare le carenze e nello stesso tempo consolidare e potenziare le conoscenze acquisite. Il percorso didattico riguarderà tutte le classi dell' Istituto e si svolgerà sia in orario curriculare che pomeridiano.

In primo luogo, l'attività matematica dovrà rivolgersi a costruire una larga base esperienziale di fatti, fenomeni, situazioni e processi, sui quali poi sviluppare le conoscenze intuitive, i procedimenti e gli algoritmi di calcolo e le più elementari formalizzazioni del pensiero matematico.

Risultati attesi

In secondo luogo, la matematica sarà utilizzata per fornire mezzi per agire nel quotidiano e risorse utili per affrontare e comprendere altre discipline che, con le loro problematiche da risolvere, a loro volta propongono numerose occasioni per progredire. Considerare la matematica quale linguaggio o forma mentis per affrontare i problemi offre l'occasione di un'apertura al dialogo tra le discipline in un'ottica di conoscenza e comprensione globale e "sistemica" del mondo e della realtà.

E' un'opportunità di un lavoro interdisciplinare, con una serie di attività tra loro correlate che necessita dell'apporto partecipato di altre discipline.

● **Percorso n° 2: Potenziamento delle competenze digitali**



Si vuole attivare un percorso di potenziamento delle competenze digitali dei docenti e degli alunni.

Verranno attivati corsi di aggiornamento digitale, sportelli di formazione a cura del team digitale e laboratori di attività digitali e logico-matematiche e di sviluppo del Coding con gli alunni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Individuazione di modalità e criteri condivisi di valutazione, attraverso percorsi formativi ed attività su nuclei tematici comuni

○ **Ambiente di apprendimento**

Mantenere un ambiente di apprendimento innovativo anche per le nuove classi in aumento garantendo a tutti le stesse opportunità formative.

Implementare la dotazione tecnologica dell'Istituto (anche per aumentare la capacità di favorire il comodato d'uso per gli alunni) con i fondi ricevuti per l'emergenza Covid.

○ **Inclusione e differenziazione**

Si utilizzeranno i fondi ministeriali relativi al supporto psicologico di alunni e



personale per attivare sportelli d'ascolto e consulenza maieutica.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Si attiveranno corsi rivolti ai docenti per potenziare la didattica digitale sia a distanza che in presenza.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Scuola Primaria "Gianni Rodari"

COSTITUZIONE CLASSE INDIRIZZO MONTESSORIANO

Nell'anno scolastico 2018/2019 è stata istituita la prima classe di scuola primaria ad indirizzo didattico differenziato montessoriano dell'Istituto Comprensivo presso la scuola "Gianni Rodari".



Il nucleo centrale del pensiero montessoriano si riassume nel principio enunciato nella frase "**Aiutami a fare da solo**".

Se è posto in un ambiente adatto, scientificamente organizzato e preparato, ogni alunno, seguendo il proprio disegno interiore di sviluppo, accende naturalmente il proprio interesse ad apprendere, a lavorare, a costruire, a portare a termine le attività iniziate, a sperimentare le proprie forze, a misurarle e controllarle.

A questo principio l'adulto deve ispirare la sua azione; in particolare i due suoi compiti fondamentali sono:

- saper costruire un ambiente suscitatore degli interessi che via via si manifestano e maturano nel bambino;
- evitare, con interventi inopportuni, un ruolo di disturbo allo svolgimento del lavoro, pratico e psichico, a cui ciascun bambino va dedicandosi.



Il materiale Montessori è il capitolo centrale del metodo e rende l'insegnante stessa una figura di contatto e di mediazione. Il materiale è, per così dire, un esercizio dello spirito, in quanto il bambino vi esercita la propria sensibilità ed intelligenza, liberamente attirato dalle segrete informazioni e dalle inesplorate soluzioni che esso racchiude. Penetrando il materiale strutturato i bambini si rendono conto di come operano, pensano, adottano ipotesi, congetture e soluzioni, di come classificano, risolvono problemi e modificano le proprie rappresentazioni mentali. In questo senso il materiale Montessori ha una valenza metacognitiva pressoché assente in altri materiali e tecniche di apprendimento.

Il bambino di fronte al materiale manifesta ed esprime la sua libera scelta, polarizza l'attenzione e ripete l'esercizio in piena autonomia.

Il materiale analizza e rappresenta gli attributi delle cose (dimensioni, forme, colori, ecc.): sono le qualità degli oggetti, non gli oggetti stessi, per quanto esse, isolate una dall'altra, sono rappresentate da oggetti.

Tutti i materiali montessoriani sono astrazioni materializzate e permettono all'alunno dopo esercizi guidati di giungere appunto all'astrazione. Le didattiche comuni riconoscono l'importanza del materiale e degli strumenti; il materiale montessoriano si differenzia per la sua valenza scientifica; giunge infatti un momento nel quale il bambino lascerà il materiale.... Se il materiale fosse servito per facilitare e semplificare i calcoli, l'alunno continuerebbe a ricorrere al suo aiuto.

Quello montessoriano infatti è un "materiale di sviluppo" in quanto determina un'operatività attiva che sviluppa le potenzialità del bambino. Il materiale comune risulta essere un sussidio didattico che aiuta il bambino nell'esercizio semplificando un procedimento.

La dotazione storica del materiale Montessori è sempre e necessariamente aperta allo studio e alla inventiva dell'insegnante che sperimenta e adotta nuovi mezzi, ma solo nella loro congruenza e conformità ai principi del metodo.

Se lo spontaneo processo di autoapprendimento del bambino deve essere aiutato e rispettato, l'azione dell'**insegnante** perde il carattere di centralità, sia come soggetto di 'docenza' che come soggetto di controllo. Egli non impone, né dispone, né impedisce, ma propone, predispone, stimola ed orienta.



I caratteri dell'insegnante hanno una particolarissima specificità e identità che non possono essere né sostituite né vicariate dalle altre comuni figure di 'docenti'.

La divisione curricolare delle **discipline**, vigente nell'attuale sistema scolastico, può essere assunta dagli insegnanti montessoriani come suddivisione dei compiti a livello organizzativo; mai, però, a livello operativo, funzionale e appunto disciplinare con gli alunni. Pertanto il team-docente può rendersi più efficace e preparato distribuendo gli ambiti al solo scopo di curare con attenzione la presenza e l'uso del materiale, di approntare e realizzare altro materiale di cultura relativa all'ambito prescelto, di organizzare gli spazi di lavoro e di ricerca. Il modulo così inteso non condiziona il lavoro del bambino, che prosegue liberamente a svolgere le proprie attività senza dipendere dalla presenza e dal ruolo 'disciplinare' del singolo insegnante.

In particolare l'**educazione cosmica** consente all'allievo di avere una visione globale e completa della grandiosità degli eventi e dei fenomeni (naturali, sociali e culturali) del passato e del presente, delle conquiste umane e del loro impatto sulle società. Vero fulcro dell'educazione **dilatatrice** delle potenzialità umane, l'educazione cosmica propone all'allievo una visione positiva della storia dell'umanità e dei suoi progressi, mirando alla formazione dell'uomo come **cittadino dell'universo**.

Per chiarezza di seguito riportiamo schematicamente le corrispondenze tra gli argomenti di studio montessoriani e le discipline trattate nelle scuole a metodo comune.

METODO MONTESSORI

METODO COMUNE

Matematica

Matematica

Educazione cosmica

Storia

Geografia

Scienze

Lingua e linguaggi

Italiano

Inglese



Educazione artistica	Arte e immagine Tecnologia
Educazione musicale	Musica
Educazione al movimento	Educazione Fisica
Religione/Att. Alt. IRC	Religione/Att. Alt. IRC

Scuola secondaria di I grado "F. Barocci"

LA SCUOLA DELLE SCENOGRAFIE CULTURALI DIFFUSA NEL TERRITORIO

per una didattica laboratoriale, interdisciplinare e per argomenti

La nostra idea di scuola parte dalla riflessione che ogni singola lezione necessita di un ambiente ideale che attivi negli alunni un percorso di conoscenza libero ed efficace. Tutto deve concorrere al percorso e nulla deve essere lasciato al caso, tutto è strumento culturale e ogni elemento deve funzionare in sinergia con l'altro.

Questo esige un allestimento accurato, per questo si creano le **SCENOGRAFIE CULTURALI** (da ora SC). Quindi, la SC è l'insieme degli ambienti FISICO – DIGITALE – UMANO – STRUMENTALE – di STRATEGIA DIDATTICA dove avviene la lezione.

Per predisporre una SC si deve avere un **magazzino, fisico e ideale, concreto e digitale**, da cui attingere, di volta in volta, il materiale funzionale alla lezione che si vuole realizzare. Tra i materiali trovo anche le strategie didattiche in quanto anch'esse concorrono a realizzare una buona SC. Il magazzino è suddiviso in settori ognuno dei quali cura uno specifico aspetto della SC. Sarà utile realizzare un file dove vengono catalogate tutte le risorse disponibili e indicate le



modalità per poterne attingere.

1° settore. L'AMBIENTE FISICO. Sono moduli che si possono assemblare in modi differenti per approntare diverse SC quali aule didattiche, laboratori, palestra, angolo dibattito, angolo del rilassamento, angolo della creatività:

Gli ambienti potranno essere collocati anche fuori dall'edificio scolastico e svilupparsi anche nel giardino, nel quartiere, nel bosco, nei borghi antichi, nei musei, nei teatri...

2° settore. L'AMBIENTE DIGITALE. Sono gli strumenti informatici che arricchiscono la SC di tutte le potenzialità fornite dal digitale.

3° settore. L'AMBIENTE UMANO. In ogni lezione sia l'alunno che il docente assumono un ruolo e, in base ad esso, attivano una o più delle loro capacità intellettuali, manuali, vocali e corporee. Del resto, la lezione è di per sé un gioco di ruolo!

4° settore. L'AMBIENTE STRUMENTALE. Gli alunni lavorano utilizzando strumentazioni e materiali che attraverso il loro uso concorrono a realizzare la SC.

5° settore. LA STRATEGIA DIDATTICA. È parte integrante della SC la strategia didattica che si utilizza per realizzare la SC.

Organizzazione logistica

AREA del plesso

Le aule non vengono attribuite alle singole classi, ma alle aree disciplinari. Ogni aula sarà dotata di mobiletti dove raccogliere il materiale utile per i percorsi didattici. Quelli in uso potranno costituire installazioni permanenti utili per la realizzazione di ogni specifico percorso didattico.

Le aule saranno così:

- 1) **Aula dello spazio-tempo.** *Storia-Geografia-Lettere-IRC.* Armadietto; Carte



- geografiche; NB + LIM; 1 Lavagna con pennarelli
- 2) **Circolo letterario.** *Letteratura.* Armadietto; minibiblioteca; NB + LIM
 - 3) **I Pitagorici: tutto è numero.** *Matematica e Atelier digitale.* Armadietto; 13 tablet; stampante 3D; NB + LIM; 6 tavoli modulari
 - 4) **Penso-Vedo-Sperimento.** *Laboratorio di scienze.* Armadietto con reagenti e vetreria; Armadietto con materiale povero; Armadietto con campioni di fossili-rocce-minerali; Lavagna di ardesia; 1 microscopio ottico; 1 microscopio stereoscopico
 - 5) **Connessi al Mondo.** *Aula di informatica.* 12 postazioni; Proiettore; Lavagna di ardesia
 - 6) **La bottega delle Arti.** *Arte e Immagine, Musica, Tecnologia.* NB + proiettore; Lavagna di ardesia; Lavagna con pennarelli; 2 tastiere elettroniche; strumenti musicali e leggit; Armadietto di arte con materiale per il disegno
 - 7) **We are the world.** *Inglese e Francese.* Armadietto dei dizionari; NB + LIM; 1 Lavagna con pennarelli
 - 8) **Lo spazio del corpo.** *Motoria*
 - 9) **Aula relax.** Stanza dove viene accolto un alunno che presenta malessere e/o disagio psicofisico in modo che possa rilassarsi e ritrovare la serenità per poi o tornare a casa e procedere alle cure adeguate o, se ha riacquisito il benessere, riunirsi al gruppo classe. L'ambiente sarà dotato di sdraio, musica a 432 Hz, libri per letture e prevalenza dei colori blu e arancione
 - 10) **Aula didattica all'aperto.** Situata nel giardino scolastico è dotata di panche fisse in legno e tavoli di lavoro per 16-20 alunni posizionati a forma di anfiteatro. Inoltre è a disposizione una lavagna con treppiede e un ampio spazio per svolgere attività corporee ed esperienziali. L'area è circondata da numerosi alberi quali aceri, frassini, alloro e cipressi

AREA del territorio

Il territorio diventa luogo di apprendimento e condivisione, d'esperienza e laboratoriale. In base



a ciò che il territorio offre possono diventare aule scolastiche teatri, palazzi storici, biblioteche, sia come spazio curricolare che per progetti specifici. Negli ambienti esterni si possono sviluppare laboratori e attività specifiche. Si prestano a tale scopo giardini, vie di quartiere, area monumentale, piazze. Si prevede di attrezzare queste aree con strumentazione adatta per la didattica (vedi i settori della prima parte del presente documento).

Nello specifico l'attività didattica del nostro plesso si svolge una volta a settimana per ogni classe nel **Teatro Comunale** e nel giardino pubblico di **Palazzo del Monte di Mombaroccio**.

Predisposta la SCENOGRAFIA CULTURALE la lezione

può andare in scena!

Sintesi valori fondanti:

Questa didattica dovrà permettere lo sviluppo dei seguenti fondamenti:

- 1) Utilizzare i luoghi, anche quelli all'aperto, come fonte di conoscenza, informazione, ispirazione in un dialogo continuo che è alla base delle SC.
- 2) Potenziare la presenza della scuola, impersonata nella relazione docente-alunno, come traino e valorizzazione del territorio e come coinvolgimento degli abitanti del luogo.
- 3) Mantenere l'unitarietà del gruppo classe, senza smembramenti, per favorire il percorso formativo del gruppo, eccetto quando previsto da attività didattiche programmate.
- 4) Favorire la didattica curricolare interdisciplinare unificando le programmazioni annuali.

ADESIONE AI BANDI DI PROGETTO STEM

Adesione ai Bandi di Progetto STEM, promossi dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri.



L'istituto ha partecipato ai diversi Bandi "STEM" con progetti finanziati dedicati alle alunne e agli alunni della scuola secondaria e primaria.

Le discipline scientifiche e tecnologiche sono cruciali in molte delle professioni del futuro: questo progetto mira a fornire un approccio didattico innovativo in grado di aiutare i nuovi nativi digitali nell'acquisizione di competenze digitali in modo precoce a partire dalla scuola dell'infanzia fino alle classi della scuola secondaria di I grado.

STEM è un acronimo che non tutti conoscono: riporta le iniziali in inglese di **scienza, tecnologia, ingegneria e matematica**, un quadrivio di discipline che secondo molti sono sempre più importanti per lo sviluppo delle società.

Scuola secondaria di I grado "Luigi Pirandello"

ISTITUZIONE DI UN CORSO CON POTENZIAMENTO LINGUISTICO - INGLESE

Dall'A.S. 2020-2021, nella scuola secondaria di I grado "Luigi Pirandello" è stato istituito un corso con potenziamento linguistico di inglese.

Il corso si caratterizza per un'offerta formativa ampliata dello studio della lingua inglese con 5 ore settimanali di lingua inglese, per un totale di 32 ore settimanali.

Anche per l'A.S. 2022-2023 il corso viene riproposto.

Per la realizzazione di questa offerta formativa l'Istituto si avvale delle ore di potenziamento di lingua inglese attribuite all'Istituto.

ISTITUZIONE DI UN CORSO con CURVATURA A ISPIRAZIONE



MONTESSORIANA E LABORATORIALE

La finalità è quella di consentire agli alunni che hanno terminato il ciclo di scuola primaria, presso una sezione Montessoriana, di continuare gli studi in una modalità a loro familiare in sinergia ed a integrazione con le metodologie consolidate nella secondaria di 1° grado.

In particolare la curvatura del corso è orientata a valorizzare le competenze trasversali degli alunni, attraverso le metodologie didattiche che verranno utilizzate.

L'iscrizione a tale sezione è aperta anche a tutti quegli alunni senza formazione montessoriana, ma che sono interessati ad usufruire dei vantaggi che il nuovo corso può offrire.

Il corso a "curvatura montessoriana" prevede una percentuale oraria variabile tra il 20% e il 30% in cui i docenti seguono modalità didattiche ispirate alla metodologia Montessoriana.

Si garantisce la stessa percentuale di ore (a ispirazione montessoriana) gli anni successivi con un auspicabile e progressivo aumento.

In tabella sono riportate le ore curricolari dei corsi:

DISCIPLINE	1° anno	
	Classico	Curv.Montess. e Laboratoriale (in rosso le ore con M. Montessori)
Italiano	6	4+2
Storia	2	1+1



Geografia	2	1+1
Matematica	4	3+1
Scienze	2	1+1
Inglese	3	2+1
Spagnolo	2	1+1
Tecnologia	2	1+1
Arte e Immagine	2	1+1
Ed. Musicale	2	1+1
Ed. Fisica	2	1+1
IRC	1	1

Scuola dell'Infanzia



PON

AMBIENTI DIDATTICI INNOVATIVI

PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Il PON "Ambienti didattici innovativi" è finalizzato a realizzare nuovi ambienti didattici nelle scuole dell'infanzia, al fine di creare spazi di apprendimento innovativi. Tali interventi sono finalizzati all'adeguamento degli ambienti di apprendimento per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione, in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei.



Gli interventi di trasformazione degli ambienti sono finalizzati a:

- potenziare e ad arricchire gli spazi didattici;
- favorire il progressivo articolarsi delle esperienze dei bambini;
- favorire lo sviluppo delle loro abilità;
- potenziare le relazioni, l'autonomia, la creatività e l'apprendimento;
- superare disuguaglianze, barriere territoriali, economiche, sociali e culturali.

Aree di innovazione



○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Formazione d'istituto

1. Formazione "PEI"

Formazione indirizzata ai docenti di sostegno

2. Formazione "Somministrazione farmaci"

Formazione indirizzata ai docenti e alle classi in cui si ravvede la necessità

3. Formazione "Progetto ECO-IN" con l'Università di Urbino

4. Formazione d'istituto sulla "Comunicazione Strategica"

Formazione indirizzata a tutti i docenti dell'Istituto con il Dr. Marco Catania

5. Formazione "Storia"

Formazione indirizzata ai docenti di lettere – Referente Monica Raffaelli

6. Formazione "Valutazione"

Formazione indirizzata ai docenti della secondaria di primo grado – Referente
Alessandra Coli

7. Formazione "Montessori"

Formazione indirizzata ai docenti della secondaria di primo grado – Referente Maria
Chiara Bracci

8. Formazione "Montessori"

Formazione indirizzata ai docenti della scuola dell'infanzia –
Referente Giulia



Piattelli

9. Formazione “Educazione civica”

Formazione indirizzata ai docenti della secondaria di primo grado – Referente

Barbara

Pezzolesi

- 10. Formazione “Erasmus”** Formazione indirizzata ai docenti organizzatori
(Mattioli, Romani, Bracci)



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

All'atto della stesura del presente PTOF risultano essere state assegnate all'Istituzione Scolastica le somme destinate alla " Piano Scuola 4.0" - Classi innovative e laboratori per le professioni digitali del futuro□.

In attesa di precise indicazioni (Linee guida) da parte del Ministero dell'Istruzione e del Merito, l'Istituzione Scolastica si propone di studiare iniziative per formulare una progettazione condivisa per la realizzazione di classi innovative attraverso nuovi ambienti e strategie didattiche adeguate.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

PS PIRANDELLO - DIRE FARE GIOCARE

SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

https://sites.google.com/d/1V-XuJDI68fagGq7e0Nkf_7LFGKbAZjcE/p/1riURWnWpjRU4j7Xk130FUWu1tDNRIwJI/edit

PS PIRANDELLO- MILLELUCI

SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

https://sites.google.com/d/1V-XuJDI68fagGq7e0Nkf_7LFGKbAZjcE/p/1W9okZcuxU4RQr2K5Dg457hdk2nKhypUb/edit

PS PIRANDELLO-IL CASTELLO DELLE MERAVIGLIE

SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO



40 Ore Settimanali

https://sites.google.com/d/1V-XuJDI68fagGq7e0Nkf_7LFGKbAZjcE/p/1i7dfHWEiXOrDsA8dJnq5GEBn07bwDj7Q/edit

PS PIRANDELLO - PRATO FIORITO

SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

https://sites.google.com/d/1V-XuJDI68fagGq7e0Nkf_7LFGKbAZjcE/p/1C5sHOn4jVFPcO3FSCO_trqXdn113mPsG/edit

PESARO "LUIGI PIRANDELLO"

SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI (dalla classe 1[^] alla 3[^] a.s. 2023-2024)

29 ORE SETTIMANALI (27h + 2h di ED.FISICA classe 5[^] a.s. 2023-2024/classe 4[^] a.s. 2023-2024/
classe 3[^] a.s. 2024-2025)

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

https://sites.google.com/d/1V-XuJDI68fagGq7e0Nkf_7LFGKbAZjcE/p/1n4M1gCt5gkNDEiAHglxllbawppelMd_v/edit

PIRANDELLO - GIANNI RODARI

SCUOLA PRIMARIA



TEMPO SCUOLA A MODULO

TEMPO SCUOLA MONTESSORI

27 ORE SETTIMANALI (dalla classe 1[^] alla 3[^] a.s. 2023-2024)

29 ORE SETTIMANALI (27 h + 2h di ED.FISICA classe 5[^] a.s. 2023-2024/classe 4[^] a.s. 2023-2024/
classe 3[^] a.s. 2024-2025)

TEMPO SCUOLA - PIENO

TEMPO SCUOLA - PIENO MONTESSORI

40 ORE SETTIMANALI

[https://sites.google.com/d/1V-](https://sites.google.com/d/1V-XuJDI68fagGq7e0Nkf_7LFGKbAZjcE/p/1n4M1gCt5gkNDEiAHglxllbawppelMd_v/edit)

[XuJDI68fagGq7e0Nkf_7LFGKbAZjcE/p/1n4M1gCt5gkNDEiAHglxllbawppelMd_v/edit](https://sites.google.com/d/1V-XuJDI68fagGq7e0Nkf_7LFGKbAZjcE/p/1n4M1gCt5gkNDEiAHglxllbawppelMd_v/edit)

PS PIRANDELLO - SANDRA BARBA MONDAINI

SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI (dalla classe 1[^] alla 3[^] a.s. 2023-2024)

29 ORE SETTIMANALI (27 h + 2h di ED.FISICA classe 5[^] a.s. 2023-2024/classe 4[^] a.s. 2023-2024/
classe 3[^] a.s. 2024-2025)

[https://sites.google.com/d/1V-](https://sites.google.com/d/1V-XuJDI68fagGq7e0Nkf_7LFGKbAZjcE/p/1gduroCfqJpL_BzWUU45oLCYKmhqRLSwZ/edit)

[XuJDI68fagGq7e0Nkf_7LFGKbAZjcE/p/1gduroCfqJpL_BzWUU45oLCYKmhqRLSwZ/edit](https://sites.google.com/d/1V-XuJDI68fagGq7e0Nkf_7LFGKbAZjcE/p/1gduroCfqJpL_BzWUU45oLCYKmhqRLSwZ/edit)

PS PIRANDELLO - ARCA DELLE COLLINE

SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA



27 ORE SETTIMANALI (dalla classe 1[^] alla 3[^] a.s. 2023-2024)

29 ORE SETTIMANALI (27h + 2h di ED.FISICA classe 5[^] a.s. 2023-2024/classe 4[^] a.s. 2023-2024/
classe 3[^] a.s. 2024-2025)

https://sites.google.com/d/1V-XuJDI68fagGq7e0Nkf_7LFGKbAZjcE/p/164bXiTHWgtZ3TmPHS89dY0vfk4aR435D/edit

PS PIRANDELLO - MOMBAROCCIO

SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI (dalla classe 1[^] alla 3[^] a.s. 2023-2024)

29 ORE SETTIMANALI (27h + 2h di ED.FISICA classe 5[^] a.s. 2023-2024/classe 4[^] a.s. 2023-2024/
classe 3[^] a.s. 2024-2025)

https://sites.google.com/d/1V-XuJDI68fagGq7e0Nkf_7LFGKbAZjcE/p/1VOhJOPDKlyL7Mj6j27Vg3J4z-qkrsQsn/edit

MOMBAROCCIO "FEDERICO BAROCCI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

TEMPO SCUOLA SETTIMANALE

36 ORE SETTIMANALI

DISCIPLINE	ORE
Italiano, Storia, Geografia, Approfondimento	13
Matematica e Scienze	9
Tecnologia	2



Inglese	3
Seconda Lingua Comunitaria (Francese)	2
Arte e Immagine	2
Scienze Motorie e Sportive	2
Musica	2
Religione Cattolica o alternativa	1

https://sites.google.com/d/1V-UxUjDI68fagGq7e0Nkf_7LFGKbAZjcE/p/1OEuCps_LDyeAOxYoKtPIBX9LxN8ycX5g/edit

PESARO "L. PIRANDELLO" PSMM81702V

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

TEMPO SCUOLA SETTIMANALE

30 ORE SETTIMANALI

DISCIPLINE	ORE
Italiano, storia, geografia, approfondimento	10
Matematica e scienze	6
Tecnologia	2
Inglese	3
Seconda lingua comunitaria	2
Arte e immagine	2



Musica	2
Scienze motorie e sportive	2
Religione	1

TEMPO SCUOLA SETTIMANALE POTENZIAMENTO INGLESE

32 ORE SETTIMANALI

DISCIPLINE	ORE
Italiano, Storia, Geografia, Potenziamento	10
Matematica e Scienze	6
Tecnologia	2
Inglese	5
Seconda Lingua Comunitaria (Francese e Spagnolo)	2
Arte e Immagine	2
Scienze Motoria e Sportive	2
Musica	2
Religione Cattolica o alternativa	1

https://sites.google.com/d/1V-XuJDI68fagGq7e0Nkf_7LFGKbAZjcE/p/1oLlOxS8wIIFS-JAq1WcT89_uPHNNxnEC/edit



SCUOLA DELL'INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI CODICE SCUOLA

PS PIRANDELLO - DIRE FARE GIOCARE PSAA81701N

PS PIRANDELLO- MILLELUCI PSAA81702P

PS PIRANDELLO-IL CASTELLO DELLE MERAVIGLIE PSAA81703Q

PS PIRANDELLO - PRATO FIORITO PSAA81704R

SCUOLA PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI CODICE SCUOLA

PESARO "LUIGI PIRANDELLO" PSEE81701V

PS PIRANDELLO - G. RODARI PSEE81702X

PS PIRANDELLO - S. VENERANDA PSEE817031

PS PIRANDELLO - ARCA DELLE COLL PSEE817042

PS PIRANDELLO - MOMBAROCCIO PSEE817053

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI CODICE SCUOLA

MOMBAROCCIO "FEDERICO BAROCCI" PSMM81701T

ISTITUTO/PLESSI CODICE SCUOLA

PESARO "L. PIRANDELLO" PSMM81702V

sezione come da Ordinanza Ministeriale



sezione "Potenziamento di Inglese"

sezione con "Curvatura a Ispirazione Montessoriana e laboratoriale"

per i dettagli delle sezioni visitare il link:

<https://sites.google.com/icsluigipirandellopesaro.it/opendayluigipirandello/home-page/secondaria-pirandello>

CURRICOLO DI ISTITUTO

“Le finalità della scuola devono essere definite a partire dalla persona che apprende, con l’originalità del suo percorso individuale e le aperture offerte dalla rete di relazioni che la legano alla famiglia e agli ambiti sociali. La definizione e la realizzazione delle strategie educative e didattiche devono sempre tener conto della singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, capacità e delle sue fragilità, nelle varie fasi di sviluppo e di formazione.

Lo studente è posto al centro dell’azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi. In questa prospettiva, i docenti dovranno pensare e realizzare i loro progetti educativi e didattici non per individui astratti, ma per persone che vivono qui e ora, che sollevano precise domande esistenziali, che vanno alla ricerca di orizzonti di significato.

Sin dai primi anni di scolarizzazione è importante che i docenti definiscano le loro proposte in una relazione costante con i bisogni fondamentali e i desideri dei bambini e degli adolescenti. È altrettanto importante valorizzare simbolicamente i momenti di passaggio che segnano le tappe principali di apprendimento e di crescita di ogni studente. Particolare cura è necessario dedicare alla formazione della classe come gruppo, alla promozione dei legami cooperativi fra i suoi componenti, alla gestione degli inevitabili conflitti indotti dalla socializzazione.



La scuola si deve costruire come luogo accogliente, coinvolgendo in questo compito gli studenti stessi. Sono, infatti, importanti le condizioni che favoriscono lo star bene a scuola, al fine di ottenere la partecipazione più ampia dei bambini e degli adolescenti a un progetto educativo condiviso.

La formazione di importanti legami di gruppo non contraddice la scelta di porre la persona al centro dell'azione educativa, ma è al contrario condizione indispensabile per lo sviluppo della personalità di ognuno.”

Indicazioni Nazionali per il Curricolo

In continuità con l'opera educativa della famiglia e attraverso un rapporto di collaborazione e d'intesa, la scuola si pone le seguenti finalità:

- insegnare le regole del vivere e del convivere;
- stimolare lo sviluppo armonico e completo della persona studente tramite l'emergere ed il potenziarsi delle diverse funzioni del pensiero;
- sviluppare l'interesse, la curiosità e la motivazione ad apprendere valorizzando le esperienze e le conoscenze di ciascuno;
- insegnare a trasferire conoscenze e competenze da un campo all'altro del sapere per favorire negli alunni la formazione del pensiero critico e creativo;
- promuovere la progressiva maturazione della conoscenza di sé per orientarsi in scelte consapevoli e responsabili;
- predisporre un ambiente che favorisca "l'integrazione degli alunni nella scuola, nella classe e nel gruppo, anche in relazione a quelli in situazione di disagio e di handicap" (art. 4 D.P.R. n. 275);



- offrire stimoli e strumenti per sapersi rapportare correttamente con le altre culture;
- formare cittadini italiani che siano nello stesso tempo cittadini dell'Europa e del Mondo;
- sviluppare la consapevolezza delle molteplici identità personali e culturali promuovendo la diversità e la collaborazione come valori positivi;
- promuovere i saperi propri di un nuovo umanesimo.

In una società come quella attuale articolata e complessa, pluralista, multietnica e sempre più diversificata al suo interno, l'Istituto è impegnato a dare a ciascun alunno la reale opportunità di maturare ed evolvere la propria personalissima identità, unica ed irripetibile, assicurando "l'attuazione dei principi di pari opportunità, (...) promuovendo l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni."

Gli insegnanti non solo garantiscono l'acquisizione delle irrinunciabili conoscenze e competenze, ma propongono itinerari di studio e di apprendimenti, per sviluppare i talenti di tutti e di ciascuno. Un processo che coinvolge da un lato i docenti stessi, ai quali si richiede un profilo professionale sempre più qualificato e attento al contesto sociale, caratterizzato da trasformazioni e innovazioni culturali, dall'altro gli alunni che sono chiamati ad impegnarsi per sviluppare a pieno le potenzialità e le attitudini che li caratterizzano. Di conseguenza livelli di eccellenza sono perseguibili da ognuno, compatibilmente con le caratteristiche di ciascuno.

Il Link sottostante corrisponde ai curricula dell'Istituto Comprensivo "L. Pirandello"

<https://www.icsluigipirandellopesaro.edu.it/offerta-formativa/>

Il Link sottostante corrisponde al sito dell'Istituto Comprensivo "L. Pirandello"

<https://www.icsluigipirandellopesaro.edu.it/>

CURRICOLO VERTICALE



È il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa e rappresenta l'insieme delle esperienze didattiche che, dai 3 ai 14 anni, in modo progressivo, graduale e continuo, promuove negli allievi il conseguimento dei risultati attesi sul piano delle competenze. Alla luce delle nuove Indicazioni per il Curricolo per la scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione e delle Competenze Chiave Europee definite dal parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo (18/12/2006), L'Istituto ha elaborato il Curricolo Verticale al fine di garantire agli alunni un percorso formativo unitario. La progettazione di tale curricolo che si sviluppa dai campi d'esperienza della scuola dell'infanzia alle discipline della scuola primaria e secondaria di primo grado, prevede, per ogni campo e disciplina, i nuclei fondanti del sapere, gli obiettivi specifici di apprendimento e i traguardi da raggiungere alla fine di ogni segmento scolastico.

CURRICOLO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Curricolo sulle competenze digitali per gli studenti: "La Raccomandazione europea del 2006 sulle Competenze Chiave per il Lifelong learning (2006/962/EC) definisce la competenza digitale come "la capacità di utilizzare con dimestichezza e spirito critico le ICT negli ambiti del lavoro, del tempo libero e della comunicazione. La competenza digitale è supportata da abilità di base, quali l'uso del computer e della rete internet per reperire, scambiare e valutare informazioni, ma prevede anche una conoscenza della natura, del ruolo e delle opportunità che le tecnologie offrono nella vita privata, sociale e lavorativa".

La competenza digitale è un costrutto complesso, in cui si intersecano dimensioni di natura diversa: tecnologica, cognitiva ed etica. Competenza digitale significa certamente padroneggiare le abilità e le tecniche di utilizzo delle nuove tecnologie, ma soprattutto utilizzarle con "autonomia e responsabilità" nel rispetto degli altri, sapendone prevenire ed evitare i pericoli.

In questo senso, tutti gli insegnanti e tutti gli insegnamenti sono coinvolti nella sua costruzione.

È in questa ottica che si inquadra il lavoro di elaborazione del curricolo digitale, che nel nostro istituto è, al momento, in fase di definizione.



CURRICOLO SCUOLA DELL'INFANZIA

Il Link sottostante corrisponde ai curricula dell'Istituto Comprensivo "L. Pirandello"

<https://www.icsluigipirandellopesaro.edu.it/offerta-formativa/>

Il Link sottostante corrisponde al sito dell'Istituto Comprensivo "L. Pirandello"

<https://www.icsluigipirandellopesaro.edu.it/>

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

“La legge 20 agosto 2019 n. 92 prevede l'introduzione dell'educazione civica nella scuola d'infanzia come avvio ad esperienze di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile.”

Le linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica che accompagnano la legge sostengono che tutti i campi di esperienza unitamente concorrono al graduale sviluppo della consapevolezza e del rispetto di sé stessi, dell'altro e dell'ambiente oltre ad una inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici. Le scuole dell'infanzia del nostro Istituto hanno già sperimentato attività didattiche e di gioco attraverso progetti di “Cittadinanza Attiva”, volti ad affrontare, oltre ai temi classici dell'educazione civica, anche il senso di appartenenza alla propria famiglia e alla propria comunità, l'educazione ambientale, l'educazione alla legalità, i valori del volontariato e della solidarietà, le basi dell'educazione stradale e dell'educazione alla salute, in generale il valore del rispetto delle regole (vedi curriculum delle competenze chiave di cittadinanza). I percorsi di cittadinanza e costituzione assumono quindi il ruolo di un ampliamento trasversale delle attività quotidiane: si sviluppano all'interno di un ambiente qualificato di vita, fatto di relazioni e di apprendimenti, dove il bambino consolida la propria identità e sperimenta il riconoscimento dell'altro, acquisisce competenze, fa le prime esperienze di cittadinanza e mette in atto riflessioni sui propri diritti e doveri, e sulle regole comuni.



ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

CITTADINANZA ATTIVA Si tratta di un insegnamento che, oltre ai temi classici dell'educazione civica, comprende anche il senso di appartenenza alla propria famiglia e alla propria comunità, l'educazione ambientale, l'educazione alla legalità, i principi di una corretta competizione sportiva e i valori del volontariato, della solidarietà, le basi dell'educazione stradale e dell'educazione alla salute, in generale il valore del rispetto delle regole. Nella scuola dell'infanzia l'educazione ai diritti e doveri di una cittadinanza attiva prevede l'acquisizione di conoscenze e competenze attraverso il contributo formativo dei diversi campi di esperienza. I percorsi di cittadinanza e costituzione assumono, quindi, il ruolo di un ampliamento trasversale delle attività quotidiane, una riflessione costante sui propri diritti e doveri, e sulle regole comuni. Nella scuola dell'infanzia l'affidamento ai bambini di responsabilità nel gestire e tenere in ordine gli spazi-angoli della scuola riveste particolare importanza, attraverso gesti concreti ed adeguati alla loro età imparano ad esercitare una cittadinanza attiva, che li rende autonomi e rispettosi di sé e degli altri. Le famiglie, grazie alle collaborazioni che offrono alla scuola, partecipano attivamente alla costruzione delle conoscenze e competenze sociali del bambino. Da diversi anni stiamo portando avanti l'educazione alla solidarietà con un progetto di sostegno a distanza, attraverso il quale i bambini vivono ed apprendono il valore improntato al rispetto, alla condivisione, al riconoscimento di diritti e di doveri reciproci e lo condividono con le loro famiglie.

Utilizzo della quota di autonomia

ENGLISH Nelle scuole dell'infanzia dell'Istituto, vista l'importanza di avvicinare i bambini alle lingue straniere in età precoce, ogni anno si svolgono laboratori di inglese per offrire loro esperienze ludiche e coinvolgenti di approccio alla lingua (canzoni, racconti, drammatizzazioni e giochi). Inoltre le scuole dell'infanzia partecipano attivamente ai progetti Erasmus che coinvolgono tutto l'Istituto. Nel triennio 2015/2018, nell'ambito del progetto Erasmus "CLIL, my open window on the world around me" sono state realizzate unità di apprendimento in lingua inglese con modalità CLIL. Da quest'anno, con il nuovo progetto Erasmus "The competent



learning process”, le insegnanti della scuola dell’infanzia sono state chiamate a riflettere, confrontarsi e mettere in atto nuove prassi educativo-didattiche che prevedono il coinvolgimento attivo del bambino nel processo di apprendimento attraverso esperienze dirette che soddisfano il loro bisogno di movimento e il “fare con tutto il corpo”. Infine, in merito al progetto finlandese di “Job shadowing”, alcune scuole dell’infanzia sono state sede di osservazione da parte di alcune insegnanti straniere. Tale esperienza ha consentito l’interazione, lo scambio e la crescita di insegnanti e bambini in un’ottica plurilinguistica e multiculturale.

LETTURA La lettura è un’attività centrale nel processo di formazione del bambino, che viene avviata fin dall’inizio della scuola dell’infanzia e condivisa con il contesto familiare, perché il piacere di leggere nasce se gli adulti consentono l’incontro precoce con ogni tipo di libro, se leggono ai bambini e se offrono essi stessi un modello adeguato. Tale esperienza è fondamentale perché l’avvicinamento al libro induce nel bambino l’accrescimento della creatività, della fantasia e delle competenze logiche. Dà la possibilità al bambino di capire la propria vita con il supporto di racconti e di esperienze altrui e quindi di avere a disposizione più modi per “leggere” il mondo, per capirlo e fronteggiarlo. La scuola aderisce al progetto “io leggo perché”, che è la più grande iniziativa a livello nazionale di raccolta di libri a sostegno delle biblioteche scolastiche; ai progetti “libriamoci” e “nati per leggere” che promuovono giornate di lettura nelle scuole con il supporto di lettori volontari; “il maggio dei libri” progetto che ha l’obiettivo di sottolineare il valore della lettura quale elemento chiave della crescita personale, culturale e civile. La scuola dispone di una biblioteca, che consente ai bambini di sfogliare e leggere i libri, ma insegnando loro a farlo con cura, interesse e rispetto; inoltre è previsto un prestito settimanale, il bambino può scegliere e portare a casa un libro che verrà letto dai genitori. Il libro diventa così un compagno di gioco nella quotidianità della vita scolastica e non solo.

Altro

PICCOLI EROI A SCUOLA

Le scuole dell’infanzia dell’Istituto Comprensivo “L. Pirandello” (plessi “Milleluci” e “Castello delle meraviglie”) aderiscono per l’anno scolastico 2022/2023 al Progetto ludico-motorio “Piccoli eroi a scuola”; progetto promosso dal Ministero dell’Istruzione, in collaborazione con l’Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria. “Il progetto, rivolto ai bambini dai 3 ai 5 anni, è finalizzato



alla costruzione del sé anche in relazione con l'altro, attraverso il movimento e lo sviluppo di abilità percettivo-motorie, cognitive e linguistiche. Superando il carattere episodico delle esperienze ludico-motorie, il percorso educativo mira a consolidare e sviluppare la capacità di esprimersi e di comunicare attraverso il corpo per giungere ad affinarne le capacità percettive e di conoscenza degli oggetti, la capacità di orientarsi nello spazio, di muoversi e di comunicare secondo immaginazione e creatività. In coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (D.M. n. 254 del 2012), il progetto, partendo dai campi di esperienza e attraverso l'aspetto ludico delle sue attività, permette di iniziare ad "acquisire competenze attraverso il giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto". Il progetto, che risulta condiviso anche con l'Università della Calabria, si presenta, in questa nuova edizione, con contenuti e una struttura progettuale che offrono, tra l'altro, concreti strumenti di arricchimento e di supporto alla professione docente. L'iniziativa sarà oggetto di rilevazione congiunta con questa Direzione, attraverso un framework di progettazione, presente sul sito e condiviso con la Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione, che permetterà di individuare le buone pratiche messe in atto, affinché possano essere replicabili con particolare attenzione ai traguardi raggiunti." (Ministero dell'Istruzione)

CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA

Il Link sottostante corrisponde ai curricula dell'Istituto Comprensivo "L. Pirandello"

<https://www.icsluigipirandellopesaro.edu.it/offerta-formativa/>

Il Link sottostante corrisponde al sito dell'Istituto Comprensivo "L. Pirandello"

<https://www.icsluigipirandellopesaro.edu.it/>

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

La legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", (ha lo scopo di favorire, da parte delle Istituzioni scolastiche, una



corretta attuazione dell'innovazione normativa la quale implica una revisione dei curricoli di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni. La Legge, ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. Nell'articolo 7 della Legge è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità ed estendendolo alla scuola primaria. Il fine è quello di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società" (articolo 2, comma 1 della Legge), nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, esteso ai percorsi di scuola primaria, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità" (articolo 1, comma 1 della Legge). Liberamente tratto dalle "Linee guida".

CURRICOLO SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Il Link sottostante corrisponde ai curricula dell'Istituto Comprensivo "L. Pirandello"

<https://www.icsluigipirandellopesaro.edu.it/offerta-formativa/>

Il Link sottostante corrisponde al sito dell'Istituto Comprensivo "L. Pirandello"

<https://www.icsluigipirandellopesaro.edu.it/>

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA



La legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", (ha lo scopo di favorire, da parte delle Istituzioni scolastiche, una corretta attuazione dell'innovazione normativa la quale implica una revisione dei curricoli di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni. La Legge, ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. Nell'articolo 7 della Legge è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità ed estendendolo alla scuola primaria. Il fine è quello di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società" (articolo 2, comma 1 della Legge), nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, esteso ai percorsi di scuola primaria, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità" (articolo 1, comma 1 della Legge). Liberamente tratto dalle "Linee guida"

Utilizzo della quota di autonomia

In base alla Legge 59 del '97 sull'autonomia scolastica, le istituzioni scolastiche possono modificare il monte ore annuale delle discipline di insegnamento (le materie) per una quota pari al 20%. Nella secondaria di primo grado, l'istituto Pirandello ha ottenuto, in base alla Legge 107 del 2015, un potenziamento della lingua inglese pari a 15 ore totali.

Tali ore vengono utilizzate per un potenziamento pomeridiano e/o antimeridiano di lingua inglese suddiviso o per gruppi di livello o flessibili.

Dall' A.S. 2020-2021 è stata istituita, NEL PLESSO "Pirandello" una nuova sezione ad "indirizzo linguistico - inglese" caratterizzata dal potenziamento linguistico della lingua inglese, in cui si



effettueranno 5 ore di inglese con un monte orario settimanale di 32 ore.

ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

PROGETTI EUROPEI E DI LINGUA STRANIERA - CERTIFICAZIONI

Il progetto è ideato come potenziamento della seconda lingua comunitaria secondo un approccio interdisciplinare e con una proposta che coinvolga in modo spontaneo l'interesse e la risposta attiva e partecipativa negli alunni. CLIL significa Content and Language Integrated Learning, ovvero un percorso di apprendimento integrato ai contenuti che la classe affronta nelle varie discipline. Il focus non è pertanto la grammatica bensì l'apprendimento naturale di termini lessicali, espressioni e modi di dire appunto "in use", ovvero nel loro contesto d'uso. Il progetto risponde ad un'esigenza di adeguamento della proposta didattica relativa all'inglese di cui la richiesta aumenta ogni anno stando al curricolo, alle richieste delle famiglie e della società in genere. Le modalità didattiche proposte sono inoltre in sintonia con i traguardi individuati all'interno del RAV relativamente alla collaborazione tra pari. Per ogni classe i contenuti degli interventi verranno concordati, nel loro tema generale, con l'insegnante di classe in modo da proporre agli alunni un approfondimento in lingua che sia complementare a quanto è oggetto di studio nelle varie discipline.

Gli strumenti didattici saranno quelli del gioco, del lavoro collaborativo e di gruppo, del laboratorio (inteso come spazio di lavoro manuale e creativo); saranno molto limitate invece le lezioni frontali e la compilazione di schede ed esercizi su libri e quaderni proprio perché si vuole offrire agli alunni un contesto di apprendimento e uso della lingua che sia quanto più possibile reale, naturale e non scolastico.

Gli interventi saranno di un'ora ciascuno; due ove ci fosse la necessità, concordandolo con il docente di classe. Gli interventi pomeridiani saranno strutturati in laboratori per fasce di livello, della durata di un'ora e trenta minuti alla settimana.

Inoltre la scuola propone Certificazione Cambridge rivolte alle classi della scuola Primaria



(quinte) e della scuola secondaria di Primo grado. Sono generalmente gestite in collaborazione con In Lingua all'interno dell'istituto in orario scolastico.

PROMOZIONE ALLA LETTURA - SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA

Leggere è creare uno spazio di libertà. Il piacere della lettura è qualcosa che evolve nel corso degli anni, rivolto a creare e potenziare le capacità di scegliere e di capire, di comunicare le proprie esperienze. Gli obiettivi del percorso saranno i seguenti:

- Sperimentare i linguaggi espressivi: musicale, scritto, iconico, multimediale, corporeo;
- Scoprire le risorse del territorio in relazione al libro;
- Utilizzo di metodologie attive attraverso i nuovi linguaggi multimediali e i laboratori di lettura creativa, teatrali e di costruzione del libro.

L'intervento di autori ed esperti permetterà di avvicinare il mondo del libro al mondo del lettore: gli scrittori e gli esperti che intervengono nelle scuole coinvolgeranno i ragazzi in modo dinamico accompagnando il commento alla lettura con proiezioni, dibattiti, incontri interattivi e letture animate, percorsi narrativi e teatrali, letture drammatizzate e musicate.

Pertanto, si prevedono collaborazioni con il comune di Pesaro, la Biblioteca San Giovanni di Pesaro, la Biblioteca Comunale di Mombaroccio, l'Associazione Le foglie d'oro, Nati per leggere, il FAI, l'associazione "...meglio un libro", autori, illustratori, fumettisti, esperti di tematiche legate alla promozione alla lettura, esperti di educazione alla teatralità.

Le attività programmate si propongono di educare alla lettura, con la finalità prioritaria di contribuire allo sviluppo delle competenze, e creare un'attitudine positiva verso il libro.

Il piacere della lettura è un'emozione, frutto dell'incontro tra componenti cognitive, affettive, comunicative. AZIONI INTRAPRESE Istituzione della Biblioteca "Edmondo Labbrozzi", inserita nella rete delle biblioteche marchigiane. Adesione ai progetti nazionali "Io leggo perché", "Libriamoci", "Il Maggio dei libri". Organizzazione di letture ad alta voce presso i luoghi suggestivi del territorio di Pesaro-Urbino e di Comuni limitrofi in collaborazione con il FAI. Le letture,



effettuate in prevalenza dai lettori del Progetto Nati per Leggere e dell'Associazione "Meglio un libro", possono essere aperte sia ai ragazzi dell'Istituto che ai liberi cittadini. Il calendario delle iniziative si articolerà soprattutto nel periodo delle rassegne nazionali di promozione alla lettura e nei periodi individuati per le Giornate del FAI.

Promozione della Little Free Library, con possibilità di estendere l'iniziativa ad altri plessi dell'istituto.

Apertura e gestione di una biblioteca scolastica innovativa aperta anche alla cittadinanza presso la scuola di "Santa Maria dell'Arzilla". Tale plesso virtuoso infatti ha vinto il concorso nazionale "Una biblioteca in ogni scuola" organizzato dall'Associazione Birba di Assisi presentando un progetto di riqualificazione dell'atrio e del territorio (sprovisto di biblioteche) in collaborazione con la "Proloco di Santa Maria dell'Arzilla" e del Quartiere "Ville e Castelli".

LEGALITA'

A partire dall'anno scolastico 2015/2016 l'Istituto Pirandello ha ricevuto, unico in tutta la provincia, il riconoscimento di "Scuola Amica" dell'Unicef. Il progetto declinato, nel corrente anno scolastico denominato "Albero dei diritti" è finalizzato ad attivare prassi educative volte a promuovere la conoscenza e l'attuazione della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Bambini e adolescenti vengono riconosciuti quali soggetti di diritto, nel rispetto dei principi di non discriminazione, di superiore interesse del minore, di vita, sopravvivenza e sviluppo, di ascolto e partecipazione, in una dimensione non gerarchica, ma interconnessa e inscindibile dei diritti. L'Istituto partecipa poi al progetto ministeriale "Generazioni Connesse", rivolto a contrastare bullismo e cyberbullismo; è in via di definizione una Policy, che dovrà essere approvata da un organo di controllo, relativa all'utilizzo della tecnologia da parte di tutte le componenti delle comunità educante. Si tratta di attestazioni importanti, che sottolineano l'impegno costante per la realizzazione di progetti ed attività inerenti alle tematiche della legalità e della cittadinanza attiva. Da settembre 2020 l'Educazione Civica è diventata a tutti gli effetti una disciplina trasversale che interessa tutti i gradi scolastici, a partire dalla scuola dell'Infanzia fino alla scuola secondaria di II grado. Essa contribuisce a



formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. La figura del referente per contrastare il bullismo, richiesta dal Ministero, mette in atto numerosi incontri con le autorità di Stato che incontrando gli studenti favoriscono una cittadinanza attiva. In quest'ottica di Legalità legata all'Ed. Civica, il nostro Istituto ha predisposto un curriculum verticale di Ed. Civica e i temi trattati e previsti dalla normativa vengono approfonditi con progetti specifici e unità di apprendimento calendarizzate.

PROGETTO SPIDER - BUONE PRASSI

La legge 8 ottobre 2010, n. 170, riconosce la dislessia, la disortografia, la disgrafia e la discalculia come Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), assegnando al sistema nazionale di istruzione il compito di individuare le forme didattiche e le modalità di valutazione più adeguate affinché alunni e studenti con DSA possano raggiungere il successo formativo.

Le *Linee guida* presentano alcune indicazioni, elaborate sulla base delle più recenti conoscenze scientifiche, per realizzare interventi didattici individualizzati e personalizzati, nonché per utilizzare gli strumenti compensativi e per applicare le misure dispensative.

Già dall'anno scolastico 2009/2010 la nostra scuola ha aderito al progetto "Spider" promosso dall'Ufficio scolastico provinciale che aveva la finalità di avviare una prassi innovativa per la gestione integrata dei Disturbi Specifici di Apprendimento nella provincia di Pesaro e Urbino. Il fenomeno dei DSA infatti interessava in maniera forte le scuole che sembravano non avere sempre risposte adeguate per questi alunni e le loro famiglie. Oggi il Progetto Inclusione prevede la formazione dei docenti, la sperimentazione, la promozione e il consolidamento di Buone Prassi educative/didattiche e l'attivazione di una didattica inclusiva, valida per tutta la classe, non solo per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES).

SPERIMENTAZIONE A.S.2021-22 "UniAmo le forze"

Collaborazione con la Caritas Diocesana per l'attivazione di uno sportello gratuito per le famiglie



di Alunni con Bisogni Educativi Speciali (certificati o in attesa di certificazione) che si trovano in situazione di disagio socio-economico e/o linguistico-culturale.

POTENZIAMENTO DI MATEMATICA

Il progetto si propone di offrire una serie di opportunità di successo negli apprendimenti degli alunni, incentivando lo sviluppo logico ed emotivo. Gli alunni hanno bisogno di un tempo di apprendimento, di condizioni favorevoli alla concentrazione e di essere infine portati a considerare il loro impegno determinante per il successo scolastico. Attraverso il progetto si vuole offrire agli alunni una serie di input e proposte didattiche per lo sviluppo e il recupero delle capacità logiche alla base degli apprendimenti della matematica. Gli insegnanti, all'interno della propria attività, potranno elaborare micro-progetti ed interventi calibrati, in modo da rispondere alle effettive esigenze di ciascun allievo e i gruppi classe in modo da metterli nelle migliori condizioni per affrontare attività coinvolgenti capaci di stimolare la logica in modo da superare le difficoltà e/o potenziare le capacità. Il progetto di recupero si propone di offrire un'opportunità di successo negli apprendimenti scolastici agli alunni con particolari carenze logico-matematiche, che hanno bisogno di tempi diversi di apprendimento, di condizioni favorevoli alla concentrazione così da considerare il loro impegno determinante per il successo scolastico.

OBIETTIVI FORMATIVI

- Migliorare le capacità logiche alla base dell'apprendimento nell'area logico-matematica
- Utilizzare la matematica e come strumento di gioco individuale e collettivo.
- Creare situazioni alternative per l'apprendimento e il potenziamento di capacità logiche.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA



- Competenza matematica e di base in scienza e tecnologia
- Competenza digitale
- Imparare ad imparare OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO Recupero
- Potenziare i punti di forza individuali, per riequilibrare la sfera emotiva e la personalità
- Usare strategie compensative di apprendimento
- Acquisire un metodo di studio più appropriato
- Stimolare la motivazione ad apprendere
- Educare al cooperative learning, potenziando le abilità sociali e relazionali con i pari.
Consolidamento/potenziamento
- Promuovere negli alunni la conoscenza di sé e delle proprie capacità attitudinali.
- Apprezzare gli itinerari formativi anche attraverso il lavoro di gruppo, instaurando rapporti anche con gli altri compagni, per una valida e produttiva collaborazione.
- Acquisire agli alunni un'autonomia di studio crescente, con il miglioramento del metodo di studio.
- Educare gli alunni ad assumere atteggiamenti sempre più disinvolti nei riguardi delle discipline, potenziando le capacità di comprensione, di ascolto, d'osservazione, d'analisi e di sintesi.
- Rendere gli alunni capaci di comprendere, applicare, confrontare, analizzare, classificare, tutti i contenuti proposti nell'area matematica.

PROGETTI POF A.S. 2023/2024



ISTITUTO COMPRENSIVO Luigi Pirandello

Area 1 LEGALITA' E CITTADINANZA ATTIVA

Finalità generali

1. Sviluppare un'adesione consapevole a valori condivisi e ad atteggiamenti collaborativi
2. Costruire un senso di legalità e sviluppare un'etica della legalità
3. Agire in modo consapevole in modo da elaborare idee e azioni finalizzate al miglioramento del proprio contesto di vita a partire dalla quotidianità scolastica
4. Saper esprimere il proprio pensiero attraverso l'esercizio della parola...(art.21 Costituzione Italiana)



5. Educare l'alunno a fare scelte autonome quale sintesi tra la sua progettualità e i valori che orientano la società in cui vive
6. Favorire la stretta connessione tra scuola e territorio

Obiettivi specifici

1. Fare esperienze che consentano il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e favoriscano la cooperazione e la solidarietà
2. Conoscenza della Costituzione Italiana con particolare riferimento agli art.2 (diritti inviolabili di ogni essere umano); art.3 (pari dignità sociale) art.4 (dovere a contribuire in modo concreto alla qualità della vita sociale); art.8 (libertà di religione);
3. Conoscenza dei luoghi della rappresentatività democratica: dal Municipio all'Unione Europea con la distinzione tra i diversi compiti, ruoli e poteri
4. Percorsi di classe o a piccoli gruppi che promuovano il rispetto delle regole della convivenza civile

AZIONI	PLESSI ADERENTI	CLASSI	PREVISTI	VISITE	BREVE DE
--------	-----------------	--------	----------	--------	----------



Area 1	(includere docente referente)	COINVOLTE	ESPERTI ESTERNI SI/NO	GUIDATE/VIAGGI D'ISTRUZIONE CORRELATI	
Promozione del rispetto delle regole ----- Cartellino giallo, cartellino rosso!	INFANZIA MILLELUCI Ci pensiamo noi Michela Marcolini	Sezione A e B	Si	No	<p>Il progetto di cittadinanza per i bambini a prendersi cura della scuola; nell'individuare spazi di gioco; nel progettare e realizzare attività di cittadinanza che si svolgono in parte esterna alla scuola.</p> <p>Inoltre il progetto include anche nel mese di dicembre verranno realizzati dolci, il cui ricavato sarà devoluto all'adozione a distanza di una...</p>
	INFANZIA PRATO FIORITO Pesaro Capitale della cultura 2024: la natura della cultura.	Sezione A, B, C	No	Uscite a piedi nel quartiere	<p>Il progetto ha la finalità di permettere ai bambini di riconoscere e consolidare le regole del vivere civile; promuovere un atteggiamento di rispetto per gli altri, dell'ambiente e della comunità; nel rispetto delle regole, riconoscendo e rispettando gli altri nel rispetto delle differenze; attraverso la mediazione del gioco, delle attività didattiche e delle attività di cittadinanza essere guidati ad esplorare...</p>



	Tutti in pista Antonietta La Volpicella				atteggiamenti di curiosità e verrà proposto un progetto basato sui seguenti obiettivi inizierà con spiegazioni sen strada per poi passare pian rispettare. Si impareranno semaforo, vigile urbano, se particolare attenzione ai ca precedenza, attraversamen proposte passeggiate nel q possano ritrovare nella rea imparato a scuola, osserva segnali stradali e riconosce temi della solidarietà e intr quartiere di appartenenza. periodo di Natale ci sarà un promossa dal quartiere nel mercato di beneficenza n realizzati dai bambini.
	INFANZIA TUTTI I PLESSI L'amico è chi si prende cura di ... Veronica Pietroni	Tutti gli avvalentesi all' IRC	No	Visita alla chiesa parrocchiale	Attraverso letture bibliche e attività e canti si intende sv educazione religiosa punta dell'amicizia; valore import nostra vita e si realizza attr perdono. Si cercherà di can bambini soprattutto sul val esprimersi nei confronti de l'ambiente che ci circonda.



	PRIMARIA GIANNI RODARI A SCUOLA CI ANDIAMO CON GLI AMICI Sandra Tonelli	CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE.	NO	SI	Promuovere la crescita aut possano muoversi in sicure per raggiungere la propria
	PRIMARIA ARCA DELLE COLLINE A SCUOLA CON GLI AMICI Zacchilli Flavio	CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE.	NO	SI	Conoscenza e rispetto delle pari a scuola. Conoscenza c civile nell'ambito cittadino (r rifiuti, codice della strada).
	PRIMARIA ARCA DELLE COLLINE	Classe 5	NO	NO	Il progetto consiste nell'intr lo sviluppo dell'autonomia alunni di classe quinta, in a prevede uscite sul territorio



	AUTONOMIA ... CHE BEL TRAGUARDO Biagioli Maria Adele				che i bambini, partendo da cimentarsi in situazioni non l'uso di piccole somme di d di interazione adeguate al c
	PRIMARIA S.B.MONDAINI CIRCUMNAVIGANDO LA CITTÀ Elena Piergiovanni	Classi 3 A e 5 A	NO	SI	Il progetto sarà composto c osservazione di immagini e simulazioni e percorsi strac
	SECONDARIA -FISCO E SCUOLA - SEMINARE LEGALITA' Mattioli Lucia	Classi terze Pirandello e Barocci	SI	NO	Educazione economica, leg le tasse, come funzionano, Ruolo dell'Agenzia delle Ent Incontri di due ore per ogni due/tre giornate
	INFANZIA				



Prevenzione bullismo e cyber-bullismo	PRIMARIA				
Gestione non violenta dei conflitti	<p>PROGETTO D'ISTITUTO</p> <p>NEL RISPETTO DELL'ALTRO, CONTRO OGNI FORMA DI VIOLENZA</p> <p>Pezzolesi B.</p>	<p>tutti i gradi di istruzione e tutte le classi</p>	<p>si</p>	<p>no</p>	<p>Incontri con esperti (interventi con esperti esterni come Simona Enrico Fossa, ispettrice referente) e coinvolgimento alle attività di giornate di sensibilizzazione sulla violenza. Incontri con esperti e lavoratori dell'istituto. Lezioni cartacee e digitali.</p> <p>Lo scopo è quello di favorire la prevenzione del cyberbullismo, sensibilizzare sulla violenza, conoscere e comprendere la società moderna, sviluppare competenze. Eventuale partecipazione a iniziative prestigiose.</p>
<p>Costituzione italiana</p> <p>Carte dei Diritti</p> <p>-----</p>	<p>INFANZIA</p>				



La più bella del mondo	PRIMARIA				
	SECONDARIA				
Educazione alla partecipazione democratica ----- Onorevoli colleghi Libertà è partecipazione	INFANZIA				
	PRIMARIA MOMBAROCCIO	Tutte le classi	NO	SI	Progetto interdisciplinare v principi che regolano lo sta reciproco: filastrocche, poe il filo conduttore della pace tutto l'anno scolastico gli al guidati alla conoscenza e c nell'approfondimento del s della Repubblica Italiana (P Quirinale).
	IO CITTADINO DEL MONDO Baldoni Barbara				
	SECONDARIA				



Volontariato e solidarietà	INFANZIA IL CASTELLO DELLE MERAUVIGLIE Un Natale al mercato... un Natale di solidarietà Morena Bertiboni	Sezione A e B	No	No	Realizzazione di lavori da ve Mombaroccio con la partec dei loro genitori. Parte del ricavato verrà util distanza.
	INFANZIA DIRE, FARE, GIOCARE Natale nel quartiere Cristina Baldini	Sezione A e B	No	No	Allestimento di un mercatin realizzati dai bambini in col I bambini di 5 anni eseguir bambini della scuola prima
	PRIMARIA GIANNI RODARI NATALE INCANTO Antonia Guerra - Elena Violini	TUTTE LE CLASSI	NO	SI	Il progetto vuole trasmette fatto di pace, di amore, di fr Natale diventa quindi uno s ed esperienze e un momen impegnati gli alunni e gli ins solidarieta', di generosita', c



	<p>PRIMARIA L.PIRANDELLO</p> <p>NATALE INSIEME... SCUOLA E QUARTIERE IN FESTA</p> <p>Bruscoli Milena- Tombari Beatrice</p>	<p>Tutte le classi</p>	<p>NO</p>	<p>SI</p>	<p>Il progetto prevede la realizzazione dello spazio adiacente alla scuola nel giardino della scuola.</p>
	<p>PRIMARIA</p> <p>SCUOLA AMICA</p> <p>UNICEF</p> <p>Fiorenza Pestelli</p>	<p>RODARI classi 2 A,B;3A,B,C,D;4 A,B,C;5 A,B,C</p> <p>ARCA DELLE COLLINE classi 4,5</p> <p>MOMBAROCCIO classi 1,2,3,4,5</p> <p>MONDAINI, classi 1,2,3,5</p> <p>PIRANDELLO 3 A,3,B,4 A,4B,</p>	<p>NO</p>	<p>SI</p>	<p>Il Comitato Italiano per l'UNICEF accompagna e sostiene le iniziative della comunità e tutti coloro che si occupano di persone di minore età, nel comune obiettivo di tutelare i diritti delle bambine, dei bambini, delle donne. Questo impegno si traduce nella partecipazione alla realtà in trasformazione e nella promozione di iniziative dove i bisogni maggiori e più urgenti si rivela la vulnerabilità.</p>



		5A,5B			
		SECONDARIA PIRANDELLO classi 1 A, 2 D, 2C			
		MOMBAROCCIO classe 3 A			
		INFANZIA "PRATO FIORITO"			
	PRIMARIA S.B.MONDAINI				
	"MERC... ARTE IN FIERA, PER UN NATALE SOLIDALE"	Classi 1 A, 2 A, 3 A e 5 A	NO	NO	<p>Il progetto ha la finalità di p</p> <ul style="list-style-type: none">-Le relazioni basate sull'aiuto attiva e la solidarietà.-Stimolare la creatività pers-Sviluppare nei bambini inv attraverso esperienze di ma e costruzione.-Sperimentare e conoscere
	Elena Piergiovanni				
	PRIMARIA ARCA DELLE COLLINE	Tutte le classi	NO	SI	<p>Il bambini di tutto il plesso s novembre nell'eseguire dei</p>



	NATALE DI PACE Zacchilli Flavio				riferimenti alla pace nel mo
	SECONDARIA PIRANDELLO Ed civica e volontariato	tutte le classi	SI	SI	L'istituto ha preso contatti c volontariato tra cui: Amnes Alimentare, Croce Rossa e C diffondere attraverso incon

Area 2 INCLUSIONE- ACCOGLIENZA-CONTINUITÀ- ORIENTAMENTO



Finalità generali

1. Realizzare percorsi didattici personalizzati
2. Favorire l'integrazione degli alunni stranieri attraverso l'acquisizione di un adeguato livello nell'uso della lingua italiana
3. Sviluppare una progettualità flessibile e arricchita dalle nuove tecnologie al fine per realizzare una effettiva integrazione degli alunni diversamente abili
4. Conoscere il nuovo ambiente scolastico nel passaggio infanzia-primaria-secondaria
5. Saper scegliere in modo consapevole attraverso analisi e conoscenza degli interessi, delle caratteristiche personali, delle attitudini, delle aspirazioni, delle abilità e del rendimento scolastico
6. Saper immaginare il proprio futuro
7. Saper riflettere sulla necessità di scegliere autonomamente

Obiettivi specifici

1. Realizzare Open Day che favoriscano la conoscenza dei nuovi docenti e delle metodologie applicate
2. Essere consapevole delle doti, abilità, attitudini richieste per esercitare la professione che piacerebbe svolgere in futuro
3. Acquisire informazioni sugli indirizzi scolastici e professionali presenti sul territorio.



AZIONI AREA 2	PLESSI ADERENTI (includere docente referente)	CLASSI COINVOLTE	PREVISTI ESPERTI ESTERNI SI/NO	VISITE GUIDATE/VIAGGI D'ISTRUZIONE CORRELATI	BREV
Intercultura, integrazione, inclusione ----- Diverso da chi?	INFANZIA DIRE,FARE, GIOCARE Leggiamo insieme: inclusione attraverso la lettura Federici Maria	Sezione A e B	No	Uscita didattica alla biblioteca San Giovanni Lecture alla libreria "le foglie d'oro" (con le famiglie)	Lecture in classe f lettori volontari. P portano a casa un con i genitori e lo successivo). Dram rappresentazioni ombre, rielabora
		Sezione A, B, C	No	Uscita presso la Musicoteca	La Musicoteca de dedicato all'educa 0 e 6 anni. Partec proposte dalla M laboratori multise attività di sensibil



INFANZIA PRATO FIORITO Musicoteca dei piccoli Anna Ricci					fosse possibile re attività musicali p dell'infanzia con l
PRIMARIA GIANNO RODARI Aggiungi un posto a tavola Carlotti Francesca – Sagrati Cristina	TUTTE LE CLASSI	NO		SI	1. Il progetto vu livello di autonom disabilità attravers promuovere mon bambini della scu sensoriali e manip conoscenza sul ci compagnia.
PRIMARIA MOMBAROCCIO AUTONOMIA...CHE BEL TRAGUARDO! AIUTAMI A FARE DA SOLO	Classi: 4 [^] e 5 [^]	NO		SI	u Il progetto cons percorso, intrapre scolastico, per lo personale e socia con le famiglie. Es territorio vicino a bambini partendo cimentarsi in situ sperimentare l'us



	Dionisi Stefania/ Chiara Tarsi				denaro e sviluppa adeguate al conte esperienziali sono alunni a situazion loro autonomia. S
	SECONDARIA				
Accoglienza e continuità	INFANZIA MILLELUCI Mino e la bolla spaziale ... in un mare di colore Marcolini Michela Casoli Federica	Alunni di 5 anni Sezione A e B	No	Sono previsti tre incontri: un primo incontro gli alunni dell'infanzia scenderanno a fare visita agli alunni della primaria Arca delle colline (lettura animata) mercoledì 14 febbraio; un secondo incontro in cui gli alunni della primaria verranno a trovare i compagni dell'infanzia (laboratorio artistico) giovedì 14 marzo; un terzo incontro gli alunni dell'infanzia incontreranno di nuovo gli amici della primaria (laboratorio comete) mercoledì 17 aprile.	Il progetto contin individuare strate favoriscano il pas diversi ordini di s graduale ed armo dalla lettura anim della scuola prim alunni dell'ultimo del libro "Mino e l Mazzoli.
		Alunni di 5 anni	No		Si programmerà



	<p>Sezione A e B</p>				
<p>INFANZIA IL CASTELLO DELLE MERAVIGLIE</p> <p>Cresciamo insieme</p> <p>Daniela Canucoli</p>				Visita alla scuola primaria	<p>alunni dell'ultimo dell'infanzia e que primaria con l'obr insieme. Si svolge in cui la scuola de primaria, il secon dell'infanzia andr primaria. Ci saran giochi.</p>
<p>INFANZIA DIRE, FARE, GIOCARRE</p> <p>Emozioni in musica e parole</p> <p>Piattelli Giulia D'Angeli Antonella</p>	<p>Alunni di 5 anni</p>	<p>No</p>		Visita alla primaria Mondaini	<p>Attività di lettura dell'accoglienza; a musicali per favor movimento.</p> <p>Riconoscimento c trasmessi dalla m</p>
<p>INFANZIA PRATO FIORITO</p>	<p>Sezione A, B, C</p>	<p>No</p>		Visite a piedi presso le suole primarie dell'istituto	<p>Negli anni della s bambino prende identità, scopre le prime regole nec Stare bene insiem contesto affettivo</p>



	<p>“La natura della cultura” Pesaro capitale della cultura 2024 Rossini</p> <p>Anna Ricci</p>				<p>e per sviluppare un obiettivo che di creare. I bambini vivere, con consuetudini momenti di routine vita della scuola. sperimentare forme per condividere idee individuale sarà fatta collaborazione e esperienze. Si sostengono abilità di ascolto e incentiverà l'arricchimento linguistico.</p>
	<p>PRIMARIA</p> <p>GIANNI RODARI</p> <p>PROGETTO CONTINUITÀ</p> <p>Letizia Biagiarelli</p>	<p>Classi: Classi quinte , classe prima , classi seconde.</p>	<p>NO</p>	<p>SI</p>	<p>Lo scopo del progetto è l'opportunità agli alunni conoscere la scuola secondaria fisica (spazi, laboratori ambiente di apprendimento gli alunni e tra gli alunni e i docenti maggio i bambini accompagnati da accolti all'interno trascorrere l'intera alunni delle classi partecipare ad attività</p>
	<p>PRIMARIA</p>	<p>Plessi: Scuola</p>	<p>NO</p>	<p>SI</p>	<p>Il progetto ha lo scopo</p>



	<p>ARCA DELLE COLLINE</p> <p>MINO E LA BOLLA SPAZIALE...IN UN MARE DI COLORI</p> <p>Marcheggiani Paolo</p>	<p>Primaria Arca delle Colline;</p> <p>Scuola dell'Infanzia "Milleluci" Candelara</p> <p>Classe/i: classe prima Arca delle Colline;</p> <p>alunni dell'ultimo anno Scuola dell'Infanzia "Milleluci".</p>			<p>conoscenza degli degli alunni della bambini di prima presentando dell bambini di classe e leggeranno ai c di "Mino e la bolla poi i personaggi c</p>
	<p>PRIMARIA S.B.MONDAINI</p> <p>EMOZIONI IN MUSICA E PAROLE</p> <p>Katja De Simoni</p>	<p>Scuola Primaria " S.B. Mondaini" Classe 1^e 5^</p> <p>Scuola Infanzia "Dire, fare, giocare"</p> <p>Alunni 5 anni</p> <p>Scuole dell'infanzia che richiederanno informazioni.</p>	<p>NO</p>	<p>SI</p>	<p>Il progetto ha le s</p> <p>1) Offrire ai bamb esplorazione ed e</p> <p>loro mondi emoz</p> <p>2) Favorire la con della scuola Prim</p> <p>insegnanti e dei b meglio le emozio</p> <p>all'ingresso nella</p> <p>3) Realizzare con verticale.</p>
	<p>PRIMARIA</p>	<p>Bambini di</p>	<p>NO</p>	<p>SI</p>	<p>Il progetto ha lo s</p>



	<p>L.PIRANDELLO LETTURE ANIMATE IN BIBLIOTECA TEATRO IN PALESTRA Francesca Paganucci</p>	<p>cinque anni scuola dell'Infanzia Prato Fiorito e del quartiere classi prime scuola Primaria: 1°A - 1°B classi quinte scuola Primaria: 5°A - 5° B classi scuola Secondaria Pirandello</p>			<p>degli alunni della nuova realtà scola armoniosa. I bam in questo viaggio bambine e dai ba quinte. Il progetto Primaria, divise in classi della scuola lezioni e partecip</p>
	<p>PROGETTO D'ISTITUTO L.PIRANDELLO PIRANDELLO'S NEWS Pezzolesi B.</p>	<p>tutte le classi e gradi d'istruzione</p>	<p>NO</p>	<p>NO</p>	<p>Gli alunni raccont più piccoli con il s grandi con il tutor realizzando articol esperienze, curios utilizzati cooperat partecipata, strum</p>



AZIONI AREA 2	PLESSI ADERENTI (includere docente referente)	CLASSI COINVOLTE	PREVISTI ESPERTI ESTERNI SI/NO	VISITE GUIDATE/VIAGGI D'ISTRUZIONE CORRELATI	BREVE DESCRIZIONE
Orientamento ----- Cosa farò da grande	Progettualità Referenti d'Istituto Mattioli Pantieri	classi quinte Primaria tutte le classi Sec. Pirandello Barocci	SI	NO	<p><u>Settembre /novembre</u> contatti Istituti superiori e CC i genitori di tutte le classi di e</p> <p><u>Ottobre /Dicembre</u> : Classi Terze alle Classi Terze, interventi in materiale orientativo (Open c giorno"). Incontri nelle singole Istituti Secondari c/o Ist Piran</p> <p><u>Gennaio</u> : Classi Seconde. Pre Classi Seconde. Incontro COM Associazione.</p> <p><u>Febbraio</u> : organizzazione int Aziende del territorio nelle si</p> <p><u>Marzo</u> : Resoconto e monitor</p> <p><u>Aprile/Maggio</u> : Pianificazione Contatti Istituti Secondari e C</p> <p><u>Giugno</u>: pianificazione anno s secondarie e CONFINDUSTRI</p>
	SECONDARIA PIRANDELLO	CLASSI TERZE	SI	NO	Gli alunni del Linguistico Mar tre, faranno delle micro-lezio



	LINGUE IN EUROPA ED OLTRE Pezzolesi B.				spagnolo, tedesco, cinese. Ogni lezione presenterà attraverso quattro lingue nelle classi tenendo destinare 2 ore totali per classe (linguistico) distribuite nei mesi di dicembre 2023 e gennaio 2024. Saranno utilizzate metodologie di learning, peer-tutoring, lezioni digitali e non
	SECONDARIA PIRANDELLO BAROCCI CARPE DIEM Pezzolesi B.	CLASSI SECONDE E TERZE	NO	SI	Illustrazione alla classe delle strutture linguistiche del Latino, ripasso dell'analisi linguistica dell'Italia esemplari, -correzione e controllo delle strutture dal Latino, -riflessioni sul lessico latino, ripasso di vocaboli, a partire dalle radici latine a partire dall'individuazione dei termini definiti e sull'eredità del Latino con realizzazione di prodotti finali
Inclusione ----- Contento tu, contenti tutti	Progettualità Funzione Strumentale Palazzi Isabella- Pestelli Fiorenza- Silvestri Lucia- Galeazzi Nadia- Natale Luisa				



	BUONE PRASSI - PROGETTO DI ISTITUTO	Tutti i plessi di Scuola Primaria e Secondaria di I °grado per didattica inclusiva, accertamenti diagnostici, PDP, aggiornamenti di diagnosi. Classi II Primaria e I Secondaria di I° grado per Prove MT	NO	SI	Il Il progetto prevede la forma sperimentazione, la promoz buone prassi educative/didat didattica inclusiva, valida per gli alunni con bisogni educati
	SCUOLA PRIMARIA GIANNI RODARI La mia classe a 4 ruote Maria Samele-Paola Vaccari	CLASSE 4 A	SI	NO	E' un progetto d'inclusione classe in cu un alunno/a con carrozzina per potersi i sul tema della diversità e con carro provandolo n
	PRIMARIA	Tutte le classi	NO	NO	Il progetto ha gli obiettivi di:



	S.B.MONDAINI CREATIVA.. MENTE! Laura Pagnoni				<ul style="list-style-type: none">- stimolare la creatività perso- potenziare la motricità fine manipolazione, assemblaggio e costruzione;- sperimentare e conoscere c- promuovere la socializzazio in gruppo;- favorire le relazioni tra pari collaborazione e la sperimentazione di forme di
	Secondaria Primaria Pirandello Laboratorio artistico inclusione Cipriani I.	1C - 1D - 1A -2A - 2C - 2D - 3A -1C le classi della primaria che parteciperanno al progetto saranno: -5B-5A	NO	NO	Attività di pittura, decoupage ragazzi H della scuola second svolgerà in sette incontri il m 11:00 alle ore 12:00. Partecip piccolo gruppo della loro clas rotazione.
	Secondaria PIRANDELLO SCUODINZOLIAMO	1A 2D	SI	NO	Questo progetto ha l'obiettivo ragazzo/animale, affinché il s corrette strategie comunicati ad approcciarsi all'altro in mo responsabile ed empatico. L'animale, mediatore emozio



	Stramaglia R.M.				<p>relazioni sociali, offre ai ragazzi le proprie sensazioni interiori di scambio affettivo e di gioco alla sua innata imparzialità, alla diversità tra i bambini.</p> <p>Attività relazionali e di competenza settimanale. Si prevede classe.</p> <p>Come strumenti verranno utilizzati seconda della comprensione.</p> <p>Tra i risultati attesi troviamo tra studenti e una maggior consapevolezza psico fisiche nelle varie dinamiche.</p>
	PROGETTO D'ISTITUTO (SECONDARIE e PRIMARIE) ITINERARI DI EDUCAZIONE DIGITALE Pezzolesi B.	N. classi 14	si	no	<p>Il progetto risulta vincitore di finanziamento del MIM, UNIC PROVINCIA DI PESARO-URBINO prevede collaborazione con l'Associazione Nazionale Dipendenti "Cyberbullismo". Mira a sensibilizzare i docenti rispetto al fenomeno attraverso formazione teorica e pratiche. In classe, dopo aver espresso interesse, si propongono attività di riflessione sulle emozioni, le opinioni e il comportamento in situazioni di cyberbullismo. Il progetto coinvolge interventi di formazione e supporto per i genitori; sono previsti corsi di consapevolezza digitale, anche di utilizzo dell'app OK DIGITAL (tecnologiche, iperconnessioni e rete).</p>



	PROGETTO D'ISTITUTO (SECONDARIE e PRIMARIE) SCUOLA DIGITALE Pezzolesi B.	potenzialmente tutte (da definire)	SI	NO	Attività, metodologie, strumenti... anni precedenti e visto l'inter... prime e/o terze della seconda... affronteranno attività laborat... HATE SPEECH, CYBERBULLISM... DELLA RETE E DELL'USO DEI S... TIK TOK, MEME E COMUNICA... all'educazione digitale, avend... del Mamiani che svolgeranno... tutoraggio il loro PCTO (prog... Educazione alla cittadinanza... classi interessate). Saranno u... learning, lezione partecipata... CORSO DI ROBOTICA EDUCA... RECUPERO CON alunni del LI... (Progetto "Seidiciannovesimi... scorso e visto l'interesse susc... l'anno scorso e visto l'interes... robotica gratuito con i LEGO... Società cooperativa sociale) r... digitali con applicazioni web... Minecraft education con even... concorso "Educazione civica i... l'interesse suscitato ed in con... (classi interessate di sec. Pira... Pirandello e terza e altra clas... esperti su DIPENDENZE TECN...
--	--	--	----	----	---

Area 3 LINGUAGGI: ESPRESSIVITÀ E CULTURA



Finalità generali

1. Conoscere la lingua italiana quale primo strumento di comunicazione, di accesso ai saperi e di esplorazione del Mondo.
2. Valorizzare gli idiomi nativi degli alunni stranieri e la conoscenza delle lingue comunitarie in modo che la scuola diventi luogo di confronto libero e pluralistico
3. Sviluppare la consapevolezza delle capacità e degli interessi personali
4. Realizzare attività didattiche laboratoriali che favoriscano l'esplorazione e la scoperta attraverso l'azione, l'esplorazione e il contatto con gli oggetti
5. Realizzare percorsi che stimolino le capacità creative degli alunni in campo artistico
6. Stimolare l'espressività corporea e la creatività manuale
7. Insegnare e comporre gli elementi specifici delle discipline in una prospettiva complessa che formuli nuovi oggetti della conoscenza in un'ottica interdisciplinare



Obiettivi specifici

1. Produzione di testi scritti personali e creativi
2. Realizzare percorsi didattici interdisciplinari
3. Realizzare saggi musicali, mostre con manufatti prodotti dagli alunni e video didattici
4. Realizzare percorsi didattico-culturali che mettano a confronto le principali religioni in un'ottica di confronto e arricchimento reciproco



AZIONI AREA 3	PLESSI ADERENTI (includere docente referente)	CLASSI COINVOLTE	PREVISTI ESPERTI ESTERNI SI/NO	VISITE GUIDATE/VIAGGI D'ISTRUZIONE CORRELATI	BREVE D
Lettura e scrittura creativa		Sezione A e B	Bibliotecarie	Uscita didattica alla libreria "Le foglie d'oro"	Il libro è uno strumento p importanza perché legger accrescimento di fantasia capacità logiche e ampia oltre a sviluppare l'attenz Oltre al consueto prestito



----- Su dai, dillo con parole tue	INFANZIA MILLELUCI Di libro in libro Iacucci Laura			con gli alunni di 5 anni	<p>biblioteca di plesso, che a settimana, anche quest'anno, oltre a leggere ulteriormente la lettura è in collaborazione con la Biblioteca di Pesaro. Una delle biblioteche di giovedì 11 aprile per una "Cosa c'è sotto o sopra il plesso".</p> <p>Quest'anno aderiamo al progetto che si svilupperà in tre incontri nella biblioteca di Baia Flaminia secondo appuntamento nella scuola; terzo appuntamento i figli si recheranno alla biblioteca.</p> <p>Inoltre aderiamo al progetto "perché".</p> <p>Nel mese di dicembre affrontiamo il tema della gentilezza e dei bambini di 5 anni faremo un'attività nella libreria "Le foglie d'oro" per la voce.</p> <p>Per quanto riguarda la scuola il mercatino di dolci, il cui ricavato sostiene l'adozione a distanza di un albanese.</p>
		Sezione A e B	No	No	<p>Il progetto ha lo scopo di prescolare di familiarizzare i bambini di scoprire le peculiarità di comprendere messaggi di divertendosi. Mettere i bambini a chiedere semplici informazioni.</p>



	INFANZIA MILLELUCI Play, learn and grow together! Mariateresa Bencivenga				del tipo: salutare e presen numeri. Le modalità di lavoro pre cartaceo, audio e video, a giochi di movimento in m abbiano le possibilità di s attraverso esercizi e attiv canzoni, ripetizioni a cate
	INFANZIA IL CASTELLO DELLE MERAVIGLIE Un libro per amico Daniela Canucoli	Sezione A e B		Memoteca Montanari di Fano	Attività di lettura ad alta v Prestito di libri una volta biblioteca della scuola (so
	INFANZIA IL CASTELLO DELLE MERAVIGLIE Let's sing together	Sezione A e B Alunni di 5 anni	No	No	Ascolto, comprensione e filastrocche e brevi dialog immagini, giochi individu flash-cards, rappresentaz filmati, drammatizzazioni



	Michela Bracci				
	INFANZIA DIRE, FARE, GIOCARÉ Happy English	Alunni di 5 anni	No	No	Memorizzazione di canzoni giochi a comando e non, giocare ad abbinare colori cibi, parti del corpo giochi presentarsi e chiedere il n per riuscire a comprendere (jump, walk, run, ecc.), dram emozioni, mimiamo con il (happy, sad, angry, ecc) co individuale con gli elabor esperienze fatte insieme
	Antonella D'Angeli				
		Sezione A, B, C	Si	Eventuali uscite alla biblioteca San Giovanni o del quartiere(5 torri)	Si utilizzeranno letture e m sviluppare tutte le aree te vari campi di esperienza r metodologia predominan Si proporrà ai bambini la selezione di testi, differen generi con l'obiettivo di ri tipiche del genere a cui ap gli schemi narrativi, ampl sviluppare le capacità di a sequenza temporale dei r saranno orientate anche del territorio con riferime culturali, e tradizionali di tematica del progetto edu



	<p>INFANZIA PRATO FIORITO</p> <p>Leggia è bel un bel po'</p> <p>Cristiana Parlani</p>				<p>capitale della cultura ,“La personaggi di Pesaro”, pa conoscenza e alla scopern città : alla scoperta del dia Pagnini.Si presterà partic fonologici, morfologici e s</p>
	<p>INFANZIA PRATO FIORITO</p> <p>Pesaro 2024 Capitale della cultura: la natura della cultura</p> <p>A journey from Pesaro to UK</p> <p>Antonella Tarantino</p>	<p>Alunni di 5 anni</p>	<p>No</p>	<p>No</p>	<p>Il progetto si propone di f con una lingua diversa da essa, avvicinare una cultu sviluppo di una coscienza di usi, costumi, lingue div culture altre. Ai bambini v contatto con i fonemi del Partecipazione al Progett</p>
	<p>PRIMARIA GIANNI RODARI</p> <p>I DINOSAURI</p> <p>Pieri Morena</p>	<p>Classi: 3A -3B - 3C - 3D</p>	<p>NO</p>	<p>SI</p>	<p>LETTURA DI ALBI ILLUSTR GIOCHI A SQUADRE</p>



PRIMARIA GIANNI RODARI VIENI A CONOSCERMI Tintorri Cristina	Classi: 2 A -2 B	NO	SI	Le bibliotecarie racconteranno la differenza c'è tra le varie tipologie di servizi offerti nello specifico della scuola Giovanni e l'organizzazione del progetto da questa parte più teorica e pratica, ad alta voce di libri scelti e concordati con gli insegnanti, richiedere il prestito ai singoli docenti, iscrizione o il prestito alla biblioteca prestito classi.
PRIMARIA GIANNI RODARI IO LEGGO, TU LEGGI Costa Silvana	Classi: 1A - 2A - 2B - 3A - 3B - 3C - 3D - 4C	NO	NO	L'obiettivo del progetto è il contatto con la carta, il suo uso per accantonare e rinviare l'uso agli schermi digitali. La metodologia come inclusione, integrazione e comprensione della realtà, generando emozioni che, soffocate dalla fretta e dalla ansia, cela profondi stati di solitudine.
PRIMARIA L.PIRANDELLO LEGGERE INSIEME Anna Maria Banci	Tutte le classi	NO	SI	Lettura ad alta voce e individuale "Libriamoci", a discrezione delle insegnanti nelle singole classi, in luogo di lettura su richiesta, anche con lettori esterni; partecipazione a donazioni librarie alla scuola, solidarietà e condivisione delle famiglie alla lettura; collaborazione con le biblioteche d'istituto.
PRIMARIA GIANNI RODARI	CLASSI 4A,4B,4C	NO	SI	CONOSCENZA DEL PERIODO SHOA' ATTRAVERSO LA LETTURA



	FRA STORIA E RICORDI Fiorenza Pestelli				LIBRO "LA MAESTRA VALE RICORDI" SCRITTO DAGLI RODARI. CONOSCENZA DI MEMORIA.
	PRIMARIA GIANNI RODARI STRAPPARE LUNGO I BORDI- Riù Costa Silvana	Classi: 3A - 3B - 3C - 3D	SI	NO	Il progetto favorisce l'idea "mondo" e che affronta i problemi ambientali. Il progetto approfondisce e dà spazio all'umanità in armonia, destrutturando il concetto economico.
	PRIMARIA GIANNI RODARI ALUNNI IN LIBRERIA-Riù Elena Violini	Classe 1A	SI	NO	Il progetto intende mettere Mondadori con le scuole e studenti alla fantasia, alla
	PRIMARIA MOMBAROCCIO	Tutte le classi	NO	SI	Il progetto prevede : -Proiezione di immagini rappresentative del paese



	<p>CAM ...CRESCERE A MOMBAROCCIO-</p> <p>Pesaro Capitale della Cultura 2024</p> <p>Vagnini Giorgia</p>				<p>Mombaroccio alla L.I.M. s fantasia degli alunni per ricostruire fatti ed avveni classi aperte).</p> <p>-Elaborazione di testi iner paese di Mombaroccio:</p> <p>Porta Maggiore, Porta Ma e chiesa di San Marco e n fontana dei Leoni e Cessi</p>
	<p>PRIMARIA L.PIRANDELLO</p> <p>STRAPPARE LUNGO I BORDI- Riù</p> <p>Capanna Piscè Manuela</p>	<p>classi 4°A – 4°B</p>	<p>SI</p>	<p>NO</p>	<p>Il progetto prevede un in per procedere alla lavora e riscaldata al fine di otte figurative e astratte nel c approfondimento didattic antropologia.</p>
	<p>PRIMARIA MOMBAROCCIO AMICI DI PENNA</p>	<p>Classi terza e quarta</p>	<p>NO</p>	<p>NO</p>	<p>Il progetto prevede la con stessa età e classe in varie parti di Italia. Gli alu vivranno l'esperienza dell alunni di classi parallele c</p>



	Elisabetta Stolfa				
	PRIMARIA S.B.MONDAINI ALI DI CARTA Lucia Boscaino	Tutte le classi	NO	SI	Il progetto mira ad avvicinare i bambini alla letteratura per l'infanzia attraverso la lettura libera, favorendo al contempo la socialità, la creatività.
	PRIMARIA ARCA DELLE COLLINE SCRIVERE DISEGNANDO - DISEGNARE SCRIVENDO Marcheggiani Paolo	Classi: prima e seconda	SI	NO	Il progetto consiste nella realizzazione di attività creative condotti dalla calligrafa Paola Fornaroli in cui la scrittura si fonde con il disegno con lo scopo di avvicinare i bambini e al tempo stesso offrire spunti per scoprire la scrittura a mano libera sperimentandone le sue forme grafiche.
	PRIMARIA ARCA DELLE COLLINE LETTURE ANIMATE	Classi: prima, seconda, terza, quarta e quinta.	NO	NO	Il progetto, realizzato nel corso dell'anno scolastico, ha l'intento di avvicinare i bambini alla dimensione della lettura attraverso l'animazione, l'immedesimazione, il sogno, la realtà, viaggio, socialità favorendo l'appartenenza, empatia.



	PER SOGNARE Marcheggiani Paolo				
	PRIMARIA ARCA DELLE COLLINE SU DAI, DILLO CON PAROLE TUE Francesca Zappa	1 classe	SI	SI	Il progetto prevede la realizzazione di una tematica del mare che verrà sviluppata attraverso un percorso di laboratorio e che darà origine a un plexiglass da appendere interamente dai bambini dell'AIIA di Candelara.
	PRIMARIA GIANNI RODARI PESARO 2024 CAPITALE ITALIANA DELLA CULTURA Letizia Biagiarelli- Cristina Tintorri	Classi: Classi quinte	NO	NO	Lecture per conoscere e scoprire le opere musicali rossiniani, canti e ballate con vari strumenti musicali.
	PRIMARIA ARCA DELLE COLLINE	Classi: Quarta- Quinta	NO	SI	Il progetto prevede la realizzazione di podcast prodotti dai bambini del progetto realizzato nell'anno scolastico 2022/23 a Pesaro città della cultura.



	<p>GEOGRAFIA FANTASTICA- Pesaro Capitale della Cultura 2024</p> <p>Zacchilli Flavio</p>				<p>collaborazione con il liceo Pesaro e la collaborazione Centro IDEA del Comune progetto intende promuov e far conoscere ai bambin</p>
	<p>PRIMARIA S.B.MONDAINI</p> <p>PAGINE DAL BOSCO SACRO- Pesaro Capitale della Cultura 2024</p> <p>Lucia Boscaino</p>	<p>Tutte le classi</p>	<p>NO</p>	<p>SI</p>	<p>Il progetto ha la finalità d approfondito il territorio utilizzando i diversi canal interdisciplinare che spaz dalle lingue italiana e ingl religione e dell'arte.</p>
	<p>PRIMARIA L.PIRANDELLO</p> <p>PESARO CAPITALE DELLA CULTURA A VOCE TUA: LEGGERE SENZA FRONTIERE</p> <p>Banci Anna Maria</p>	<p>Tutte le Classi</p>	<p>NO</p>	<p>SI</p>	<p>INCONTRO CON "PERSON PORTATORI DELLA TRADI LINGUISTICA DELLA NOST TESTI IN DIALETTO PESAR RIFLESSIONE E CONFRON PARLATA DAGLI ALUNNI I SULLA STORIA DEL VERN ALCUNI PERSONAGGI TIP SECOLO SCORSO</p>



	SECONDARIA Barocci				<ul style="list-style-type: none">- ATTIVITÀ: Lettura es creativa; Laboratori a elementi, il naso e l'ol personaggi della fiaba- Rappresentazione te burattini e realizzazio- Il legno e l'albero- Il movimento del cor- La Toscana, la Regio- Pinocchio in Inglese- Rappresentazioni gr- Pinocchio in musica
	Pinocchio, storia di un burattino Alexis M.	tutte le classi Barocci classe ID Pirandello	NO	SI	
	SECONDARIA Pirandello Barocci	Mombaroccio tutte, Pirandello 1A, 2C, 2D, 1D, 3B, 2A, 3A, 1B, 1C, 2B	NO	SI	Le classi parteciperan scuole, pubblicando a loro esperienze, curio Saranno utilizzati coo lezione partecipata, s digitali.



	CRONISTI IN CLASSE Pezzolesi B				
Potenziamento linguistico: Inglese Francese Spagnolo ----- Facciamo la linguaccia!	Progettualità Funzione Strumentale Roberta Grasso				
	SECONDARIA Madrelingua Spagnola Romani Sara	tutte le classi Pirandello	si	no	Creare un ambiente reale attraverso la presenza de Utilizzare la lingua in man molto simili alla realtà; Sostenere e sollecitare la allo studio dello spagnolo loro capacità; Sviluppare la curiosità e l e le competenze di cittad



	Madrelingua Inglese Mattioli Lucia	tutte le classi Pirandello e Barocci	SI	NO	Creare un ambiente reale attraverso la presenza de Utilizzare la lingua in mar molto simili alla realtà; Sostenere e sollecitare la allo studio dello spagnolo loro capacità; Sviluppare la curiosità e l e le competenze di cittad
	Madrelingua francese Scatassa Silvia	tutte le classi Barocci	SI	NO	Creare un ambiente reale attraverso la presenza de Utilizzare la lingua in mar molto simili alla realtà; Sostenere e sollecitare la allo studio dello spagnolo loro capacità; Sviluppare la curiosità e l e le competenze di cittad
	CERTIFICAZIONI CAMBRIDGE MOVERS A1/KEY FOR SCHOOLS A2/PRELIMINARY B1 Canestrari F.	classe prima potenziato - secondo e terzo Pirandello Barocci	NO	NO	<u>Finalità</u> Acquisizione di una certifi il Quadro comune europe conoscenza delle lingue (<u>Obiettivi specifici</u> Fornire agli alunni gli stru affrontare adeguatament esami.



					<p>-Accrescere e rafforzare l'abilità (listening, speaking) secondo il grado previsto</p> <p><u>Metodologie</u></p> <p>-Approccio metodologico funzionale</p> <p>-Lezioni frontali e dialogiche cooperative (lavoro a piccoli gruppi)</p> <p>-Completamento di 4/5 sezioni in ciascun livello</p>
	<p>LA LINGUA RUSSA E LA SUA CULTURA</p> <p>Bachina V.</p>	<p>tutte Pirandello</p>	<p>NO</p>	<p>NO</p>	<p>Il corso di lingua russa consentirà a coloro che parteciperanno di immergersi in un ambiente linguistico e culturale per iniziare lo studio della lingua contemporaneamente nella pratica. Con questo genere di attività potranno acquisire le competenze e arricchire le loro conoscenze, esprimere e sviluppare la loro creatività e una maggiore consapevolezza dal punto di vista relazionale e sociale. Il momento di aggregazione delle diversità in quanto in piccoli gruppi e la partecipazione</p>
	<p>PROGETTO ERASMUS "BRIDGE" 2020-1- IT02-KA120-SCH- 095609</p>				<p>Progetti finanziati dal programma Erasmus+ 2021/2027 che permettono di frequentare corsi di agenzia durante un periodo di job-shadowing</p>



	IN RETE CON ITIS MATTEI DI URBINO, MOBILITÀ STAFF STEM				
	PROGETTO ERASMUS KA121- SCH-D020F79C IN RETE CON IL LICEO SCIENTIFICO MARCONI DI PESARO, MOBILITÀ STAFF STEM				

AZIONI AREA 3	PLESSI ADERENTI (includere docente referente)	CLASSI COINVOLTE	PREVISTI ESPERTI ESTERNI SI/NO	VISITE GUIDATE/VIAGGI D'ISTRUZIONE CORRELATI	BREVE DESCRIZIONE
	INFANZIA				
	PRIMARIA	Classe 3B	NO	NO	Il progetto è finalizzato alla valorizzazione



Manualità e creatività ----- Mani in pasta!	GIANNI RODARI Conosciamo i mestieri Milena Moroni				antichi mestieri e alla conoscenza delle famiglie di appartenenza. Si intende coinvolgere alunni la consapevolezza dell'immagine dell'uomo sin dall'antichità ai giorni nostri anche l'evoluzione di varie tecniche con alcuni genitori o parenti dei professionali conosciute dalla classe.
	PRIMARIA S.B.MONDAINI CREAZIONE DI CANDELINE IN CERA D'API Isabella Palazzi	Classi: 2 [^] e 3 [^]	SI	SI	Il progetto prevede che i bambini fantasioso e creativo una candela di cera colorata ed una seconda acquisito conoscenze e competenze delle api, della produzione del miele della loro importanza per la vita.
	SEC. PIRANDELLO MANI IN PASTA Grandieri C.	IID, IIA, IIIA	no	SI	L'attività prevede: la preparazione dall'insegnante e dagli alunni, la controllo degli ingredienti da acquistare alla dispensa.
	SEC. PIRANDELLO	tutte	NO	NO	Laboratorio artistico pomeridiano dalle 15:00 alle 16:30. Il laboratorio arte ed avrà una durata di quattro avranno la possibilità di creare t



	LABORATORIO DI ARTE POMERIDIANO Cipriani I. - Ruta B.				
	SEC. BAROCCI II MIGLIOR ARMADIETTO DEL MONDO Alexis M.	1°A; 2°A; 2°B; 3°A Barocci	NO	NO	Riflessioni sul corretto utilizzo di concesso dalla scuola e sulla ne personalizzarlo secondo il prop guidata di allestimento del prop idea di scuola parte dalla riflessi scolastico ideale sia anche parte alunni un percorso di conoscenz
Espressività corporea	INFANZIA				
e vocale	PRIMARIA GIANNI RODARI	Classi: 4A-4B- 4C	SI	SI	Il progetto si pone l'obiettivo di a l'integrazione del singolo nel gru senso di appartenenza, accresce



Musica Strumentale ----- Corpo a corpo!	<p>"CHE EMOZIONE IL TEATRO!"</p> <p>Cristina Sant' Angeli</p>				
	<p>PRIMARIA</p> <p>GIANNI RODARI</p> <p>PROGETTO ARTE E MUSICA: VIAGGIO NEL TEMPO E NELLO SPAZIO</p> <p>Sandra Tonelli</p>	<p>Classi: Classi quinte A-B-C</p>	SI	SI	<p>Studio della tecnica del mosaico fonti</p> <p>visive e visite guidate. Progettazione mosaico mediante la</p> <p>costruzione e colorazione delle t povero. Allestimento di una mos bambini.Apprendimento di ritm anche con</p> <p>l'accompagnamento di vari strum musicali saranno guidate da due secondaria del nostro istituto. A alunni delle tre classi quinte si e musicale e coreutico a conclusio</p>
	<p>PRIMARIA</p> <p>GIANNI RODARI</p> <p>CRESCENDO PER ROSSINI</p> <p>Fiori Alessandro</p>	<p>Classe 4A - 4B - 4C</p>	NO	SI	<p>Il progetto, rivolto agli alunni de primaria e secondaria</p> <p>di primo e secondo grado, inten conoscitivi necessari all'ascolto c melodramma. Il percorso si artic lezioni propedeutiche (in presen alla conoscenza del</p> <p>compositore pesarese dal punto ed artistico, ed altre mirate all'as un'opera, attraverso l'utilizzo di</p>



PRIMARIA ARCA DELLE COLLINE SETTESUONI Giovanna Falconi	Classe V	NO	NO	Gli alunni impareranno ad apprezzare gli strumenti musicali: sax, clarinetto, trombone.
PRIMARIA ARCA DELLE COLLINE IL TEATRO: SCUOLA DI EMOZIONI Piga Maria Grazia	Classi: 3 [^] -4 [^] - 5 [^]	NO	NO	Il progetto prevede un percorso di lavoro con le seguenti possibilità di: <ul style="list-style-type: none">- sperimentare nuove possibilità espressive;- padroneggiare strumenti e movimenti non verbale;- aiutare la conoscenza di se stessi e delle proprie potenzialità e dei propri limiti;- sapersi rapportare con gli altri attraverso la collaborazione;- prendere coscienza delle proprie emozioni e della teatralità.
PRIMARIA L.PIRANDELLO CHI È DI SCENA?	Classi: 4 A - 4 B	SI	SI	Conoscenza di emozioni, scoperte e competenze espressive e relazionali del gruppo classe, inclusione di tutti.



	Polidori Giovanna				
	<p>PRIMARIA MOMBAROCCIO</p> <p>CANTI DI PACE E MERCATINO DI NATALE</p> <p>"IL NATALE CHE NON TI ASPETTI"</p> <p>Baldoni Barbara</p>	Tutte le classi	NO	NO	<p>Il progetto prevede attività condotte in modo interdisciplinare sui temi della pace, della solidarietà e della coscienza delle nostre radici culturali. finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisire la capacità di percepire di arricchimento collettivo e culturale - Sviluppare la socializzazione, migliorare apprendimento, la coscienza di sé
	<p>PRIMARIA S.B.MONDAINI</p> <p>TEATRO A SCUOLA E LA SCUOLA VA A TEATRO</p> <p>Roberta Grasso</p>	Classi: 2 [^] -3 [^] - 5 [^]	NO	SI	<p>Il Teatro come forma interattiva non verbale, mimico, gestuale, è un prezioso strumento formativo, multidisciplinare e interdisciplinare</p>
		Classi 2 A B C D e 3 A B C D Pirandello	SI	SI	<p>Il progetto, rivolto agli alunni delle scuole secondarie di primo grado, fornire loro gli strumenti conoscitivi consapevole del melodramma. In lezioni propedeutiche finalizzate</p>



	SECONDARIA Pirandello e Barocci	Classe 2 A e B classe 3 A Barocci			compositore pesarese dal punto ed artistico, ed altre mirate all'as un'opera, attraverso l'utilizzo di E' prevista una fase laboratoriale propri gli elementi costitutivi di musica, azione scenica.
	CRESCENDO CON ROSSINI Della Martera Andrea				
	SECONDARIA	tutte	NO	NO	L' allestimento del laboratorio-o partecipanti di immergersi in un formativo, dove potranno conso proprie competenze musicali. Co le ragazze e i ragazzi, potranno e meglio la loro personalità e acqu consapevolezza del proprio sé. D relazionale, costituisce un valido sociale e di inclusione delle dive



	Pirandello PROVE D'ORCHESTRA Della Martera A. Di Iulio A.				
--	---	--	--	--	--



-
-
-
-

Area 4 SALUTE E BENESSERE

Finalità generali

1. Prendere coscienza del proprio corpo
2. Saper rielaborare le proprie esperienze personali e sociali
3. Educare a comportamenti e abitudini che promuovano il proprio benessere fisico



4. Conoscere e saper gestire la propria affettività
5. Gestire i conflitti tra pari e con gli adulti in un'ottica di opportunità e crescita

Obiettivi specifici

1. Conoscere la fisiologia del proprio corpo e i suoi cambiamenti
2. Realizzare momenti utilizzando il gioco di ruolo e il gioco simbolico come momento per esprimere le proprie emozioni e il proprio vissuto
3. Educazione alimentare
4. Educazione motoria





Azioni AREA 4	PLESSI ADERENTI (includere docente referente)	CLASSI COINVOLTE	PREVISTI ESPERTI ESTERNI SI/NO	VISITE GUIDATE/VIAGGI D'ISTRUZIONE CORRELATI	BREVE DE
Educazione alimentare	INFANZIA				
----- Invito a cena	PRIMARIA S.B.MONDAINI FRUTTA...IL MERCLEDÌ! Torriani Raffaella	Tutte le classi	NO	NO	Il progetto vuole promuovere per incrementare a breve e regolare di frutta e/o verdura e comprendere gli regolare di frutta e verdura benessere corporeo e sulla
	PRIMARIA L.PIRANDELLO- S.MONDAINI	Classi 5A-5B - 4A-4B PRIMARIA	SI	NO	L'Associazione Tutti i cuori c percorso GRATUITO di 2



	<p>UN CUORE DI BAMBINO</p> <p>Tombari Beatrice</p>	<p>PIRANDELLO</p> <p>Classe 5A - PRIMARIA S.MONDAINI</p>			<p>incontri in classe: il primo corso specializzato partirà dal libro della forza del cuore, della sua una</p> <p>riflessione sulle possibilità con PUZZLE educativo- formativo con un Biologo Nutrizionista considerare quali siano i mi preservano la salute del cuore piatto delle bontà.</p>
	<p>SECONDARIA</p>				
<p>Ben - essere</p> <p>Crescere insieme</p>	<p>INFANZIA</p> <p>MILLELUCI</p> <p>Diamoci una mossa</p> <p>Casoli Federica</p>	<p>Sezione A e B</p>	<p>No</p>	<p>No</p>	<p>Il progetto prevede un percorso laboratori per gruppi omogenei come finalità la presa di coscienza bambino della propria motricità sicurezza di sé, la capacità di mondo interiore attraverso relazioni sociali, lo sperimentazione della propria fisicità.</p>
	<p>INFANZIA IL CASTELLO DELLE MERAVIGLIE</p>	<p>Sezione A e B</p>	<p>No</p>	<p>No</p>	<p>Io e gli altri, giochiamo col corpo (camminare, correre, strisciare, arrampicarsi) cresciamo ne</p>



	<p>Gioco, mi muovo, mi conosco</p> <p>Morena Bertiboni</p>				<p>Giochi nello spazio.</p> <p>Giochi di gruppo e percorsi</p>
	<p>INFANZIA</p> <p>DIRE, FARE, GIOCARE</p> <p>Gioco in movimento</p> <p>Giulia Piattelli</p>	<p>Sezione A e B</p>	<p>No</p>	<p>No</p>	<p>Attività ludico-motoria, sche</p> <p>gruppo e giochi di cooperaz</p> <p>Coordinazione. Motricità glo</p> <p>spazio e del corpo.</p>
	<p>INFANZIA</p> <p>PRATO FIORITO</p> <p>Pesaro capitale della cultura alla scoperta di Pesaro: Avventure in movimento</p> <p>Sanchini Sara</p>	<p>Sezione A, B, C</p>	<p>Si</p>	<p>Progetto danza</p> <p>gioco per bambini</p> <p>di</p> <p>3-4-5 anni</p>	<p>Il movimento è fondamentale</p> <p>sviluppo cognitivo e sociale.</p> <p>aiutare i bambini ad esplora</p> <p>allo stesso tempo, fornire a</p> <p>qualora volessero proseguir</p> <p>di altre discipline espressive</p> <p>intesa come un prezioso str</p> <p>persona: educazione attrave</p> <p>attraverso la danza che è la</p> <p>movimento.</p>



	PRIMARIA GIANNI RODARI Proviamo a salvare il pianeta Pensalfini - Tintorri	CLASSI 2A-2B	NO	SI	Conoscere i cambiamenti che avvengono nell'ambiente a causa degli inquinanti, comprendere l'effetto delle attività umane e l'importanza del riciclo come risorsa energetica e di rispetto dell'ambiente.
	PRIMARIA MOMBAROCCIO LA MINDFULNESS A SCUOLA Dionisi Stefania	Tutte le classi	NO	NO	Il percorso si struttura in diverse fasi, gli alunni sono accompagnati alla scoperta della mindfulness, della consapevolezza e dei principi della Mindfulness, in un'ottica di benessere psicofisico.
	PRIMARIA ARCA DELLE COLLINE YOGHIAMO! Bernabucci Chiara	Classi 2 ^a e 3 ^a	NO	NO	Il progetto ha l'obiettivo di favorire la coesione tra alunni, insegnanti, e tra corpo, sperimentando ed insegnando yoga a ogni bambino ed anzi agevole non l'omologazione ma incoraggiando l'integrazione con gli altri.
	PRIMARIA	Classe	NO	NO	Il progetto interdisciplinare



	S.B.MONADINI VALORI IN GIOCO Palazzi Isabella	Seconda			-la promozione del benessere e dell'importanza dell'ascolto di storie attraverso attività di yoga (e giochi) con storie e musica, rilassamento guidate, esercizi per sviluppare la concentrazione e di ascolto. - l' ascolto di storie sui valori (su cui vogliono migliorare) e la rielaborazione attraverso la drammatizzazione, l'utilizzo di affermazioni positive.
	PRIMARIA RODARI Percorso di accompagnamento alla sessualità e alla crescita Fiori A.	4C e 5C	SI	NO	Il progetto ha lo scopo di sensibilizzare i bambini e pre-adolescenti riguardo alla conoscenza del proprio corpo e quello affrontare in maniera esperta, un tema particolare della sessualità.
		tutte	SI	NO	Il progetto ha la finalità di avviare la scuola secondaria di 1° grado e articolata nei seguenti punti:1



	SECONDARIA Barocci PARLIAMO DI ME (Ed. all'affettività) Buoncompagni E.				proprie caratteristiche e ris base dei diversi tipi di relazi famiglia, con il gruppo dei p social network come strume legami: i pro e i contro. 5) la sentimenti; 6) conoscenza d umano.
	SECONDARIA				Corso di BLS (Basic Life Sup manovre di disostruzione, a



	Barocci- Pirandello	classi terze	si	no	Riconoscere il grado di gravità la compromissione delle funzioni
	CRI : CORSO BLS (primo soccorso e manovre di disostruzione)				
	Mattioli L.				

TITOLO PROGETTO AREA 4	PLESSI ADERENTI (includere docente referente)	CLASSI COINVOLTE	PREVISTI ESPERTI ESTERNI SI/NO	VISITE GUIDATE/VIAGGI D'ISTRUZIONE CORRELATI	BREVE DESCRIZIONE
Educazione motoria	Progettualità Funzione Strumentale				



	Cristina Pugliese				
	PRIME BASI SCUOLA	Tutti i plessi scuola primaria	SI	SI	Il Progetto della FIBS si rivolge alla scuola primaria con lo scopo di far conoscere e apprezzare il baseball, attraverso il dialogo con gli alunni e ai docenti, come strumento di diffusione dei valori positivi e di miglioramento dell'apprendimento in forma ludica delle regole attraverso queste, educare al lavoro di gruppo.
	BOCCIANDO ...S'IMPARA	Tutti i plessi scuola primaria Classi terze e seconde	SI	SI	Il progetto propone l'apprendimento delle bocce, è rivolto agli alunni della scuola primaria, sviluppa in 4 interventi, da 10 a 15 minuti in forma gratuita. Gli strumenti e i materiali di lavoro saranno la capacità di lavorare in gruppo, empatico ed un'osservazione reciproca che non si avvalga di uno schermo.
	SCUOLA ATTIVA KIDS(MIM) E SCUOLA IN MOVIMENTO (Regione Marche)	Tutti i plessi scuola primaria Classi: seconde e terze.	SI	SI	"SCUOLA ATTIVA KIDS" progetto di educazione motoria primaria, promosso dal MIM, con il supporto e un ruolo formativo di un esperto di Ed. Fisica e il coinvolgimento di un volontario. L'obiettivo prioritario di promuovere la partecipazione sociale dell'attività sportiva, presenza di UN TUTOR SPORTIVO.



					SETTIMANALE PER LE CLASSI SCUOLA IN MOVIMENTO: pro l'insegnamento di tutte le dis didattica in movimento.
	SR16 SPORT RIUNITI '16 MINIBASKET BEES BASKETBALL Pesaro e GINNASTICA ASD GIMNALL	Plessi Scuola Primaria Pirandello, Rodari e Mondaini Classi: prime e seconde	SI	NO	Il progetto propone l'apprend minibasket e della promozione bambini e bambine; è rivolto primarie e si sviluppa in 4 int settimanale per classe, in fon educativi privilegiati di lavoro con e senza attrezzi, che per capacità coordinative di base
	TAEKWONDO	Plesso "Arca delle Colline" Classi: dalle seconde alle quinte	SI	NO	Il progetto si propone di far c come arte marziale adatta a al percorso proposto, il rispe compagni nella competizione
	BOWLING E SCUOLA Egidio Cangiotti	Classi terze Pirandello/ Barocci	si	Sport Park di Fano	Attività pratico che accostano attraverso la coordinazione c concentrazione e rispetto de
	GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI E	classi seconde e terze Pirandello/	NO	SI	Verranno formate dagli alun Istituto per ogni tipologia di s aderire, per poi partecipare a attiverà il gruppo sportivo po



	GRUPPO SPORTIVO POMERIDIANO Egidio Cangiotti	Barocci alunni selezionati appartenenti alla categoria cadetti			ragazzi alle competizioni.
	SEC. BAROCCI Progetto sportivo PALLA TAMBURELLO Magliocca Luca	tutte le classi Sec. Barocci	SI	SI	Pallatamburello indoor, attività con una notevole tradizione in questa scuola. La squadra con la palla, coinvolge tutti, anche l'avversario, semplice e divertente anche con disabilità. Favorisce la crescita dei ragazzi, la crescita delle capacità motorie speciali, migliorando l'uso del corpo da parte dei soggetti coinvolti e del loro linguaggio. Prevede incontri per un minimo di 10 ore per ogni classe partecipante.
	SEC. PIRANDELLO PISCINA Egidio Cangiotti	I A B C D	SI	SI	Il corso di nuoto ha come obiettivo un apprendimento progressivo all'acqua, l'acquisizione delle tecniche natatorie: prona, delfino, dorso, il progetto prevede anche attività di avviamento.
	SECONDARIA PIRANDELLO BAROCCI SCUOLA ATTIVA JUNIOR	Pirandello e Barocci: alunni di tutte le classi	No	No	Il progetto "Scuola Attiva Junior" prevede un orientamento sportivo: "Se una classe è coinvolta, un tecnico di educazione fisica e l'insegnante di Educazione fisica curriculari, due ore per classe per attività di Basebal e Softball. "Pomeriggi sportivi" Attività di avviamento.



	MIM e Sport e salute Federazioni Sportive Nazionali e Discipline Sportive Associate Cangiotti Egidio				al progetto attraverso u settimana, da svolgere n all'aperto o in altri spazi ic saranno tenuti dai tecn
--	---	--	--	--	---

Area 5 AMBIENTE- SCIENZE- TECNOLOGIA



Finalità generali

1. Promuovere l'apprendimento attraverso il contatto con la natura e il territorio
2. Conoscere e rispettare l'ambiente per conoscere e rispettare se stessi
3. Promuovere l'apprendimento scientifico attraverso l'esperienza
4. Acquisire abilità digitali per l'utilizzo dei software
5. Conoscere il mondo della materia e le relazioni tra gli elementi che lo compongono

Obiettivi specifici

1. Utilizzo del digitale per lo studio delle discipline scolastiche
2. Saper utilizzare la dimensione cloudy per la condivisione dei documenti alunno-alunno, alunno-docente
3. Saper impostare semplici attività di coding
4. Produzione di orti scolastici
5. Apprendere le scienze attraverso il laboratorio



6. Conoscere le caratteristiche dei materiali e il loro possibile utilizzo



TITOLO PROGETTO AREA 5	PLESSI ADERENTI (includere docente referente)	CLASSI COINVOLTE	PREVISTI ESPERTI ESTERNI SI/NO	VISITE GUIDATE/VIAGGI D'ISTRUZIONE CORRELATI	BREVE DESCRIZIONE
Educazione ambientale	INFANZIA MILLELUCI Esploro la natura	Sezione A e B	Si	Uscita didattica al Parco Miralfiore di Pesaro	Andremo alla scoperta dei segreti delle quattro stagioni. Faremo del giardino all'aperto per imparare a leggere e riconoscere le piante, capire come vivono le formiche ed altri insetti. Utilizzeremo il giardino del plesso scolastico, il Parco Miralfiore. I bambini e le bambine saranno veri esploratori e delle vere esploratrici alla scoperta dei tesori che ci offre la natura dalla figura dell'esperto Andrea...
Teatri delle Scienze	Iacucci Laura Marcolini Michela	Sezione A e B	No	No	Bambini di 5 anni : denominazione delle parti delle tombole, giochi di parole (trenini, intrusi),riconoscimento di parole e figure in coppie di figure con stessa parte iniziale, pregrafismi, disegni, schede strutturate... Bambini di 3 e 4 anni : Ascolto di poesie, canzoncine e filastrocche...



IL CASTELLO DELLE MERAVIGLIE					di attività grafico – pittorica con manipolative, lavori di gruppo, drammatizzazioni, osservazioni, verifica dell'ipotesi, giochi di ruolo conduttore le stagioni, i loro caratteri
Stagioni in festa					
Rinaldoni Silvia					
INFANZIA	Sezione A e B	No	Uscita didattica al Bioparco sociale "Vita da Pacos"		Osservazione diretta del paesaggio, differenze e trasformazioni naturali, ciclo delle stagioni. Utilizzo di disegni animali e vegetali caratteristici.
DIRE, FARE, GIOCARE					Osservazione dei fenomeni atmosferici, degli elementi del tempo meteorologico.
Natural...mente					Descrivere gli elementi naturali in disegni orali e scritti e rappresentarli con disegni grafico-pittorici e l'uso di vari materiali. Accostare il bambino al gusto del colore naturale utilizzando i cinque sensi e le quantificazioni. Classificare in base alle caratteristiche.
Daniela Giagnolini					Attività laboratoriali di semina, costruzione di casette per animali.
	Sezione A, B, C	No	Uscita a Villa Caprile		Attraverso l'esplorazione della natura, il bambino organizza le proprie conoscenze e competenze.
					Attraverso il viaggio con Pesaro e Proporre ai bambini la figura



	<p>INFANZIA PRATO FIORITO</p> <p>Pesaro Capitale della cultura 2024: la natura della cultura.</p> <p>Con le mani posso fare.....</p> <p>Francesca Passeri</p>			Uscite a piedi nel quartiere	<p>maioliche a Pesaro da più di ce</p> <p>l'arte del creare piccoli oggetti,</p> <p>l'argilla o il das. Il progetto ha l</p> <p>bambini alla scoperta della rea</p> <p>diretta e concreta. Le mani sar</p> <p>del fare, creare, sperimentare.</p> <p>bambini esperienze di semina,</p> <p>terra, l'acqua, la sabbia. Si prop</p> <p>alternativi all'aula, sia di esplor</p> <p>un viaggio alla scoperta del ter</p> <p>scuola è immersa con passegg</p> <p>vivere esperienze motivanti e c</p> <p>all'ambiente che ci circonda.</p>
	<p>PRIMARIA GIANNI RODARI</p> <p>IL CORPO UMANO E LA DONAZIONE DEGLI ORGANI</p> <p>Alessandro Fiori</p>	<p>CLASSI 4C - 5A - 5B - 5C</p>	NO	NO	<p>Il progetto intende sensibilizza</p> <p>della corresponsabilità collegata</p> <p>Durante l'incontro un medico i</p> <p>organi del corpo umano e la lo</p> <p>AIDO spiegherà l'importanza d</p> <p>di generosità e di civiltà come a</p>
	<p>PRIMARIA</p>	<p>CLASSI 4A - 4 B</p>	NO	SI	<p>Il progetto intende porre partici</p>



	GIANNI RODARI PULIAMO LA SPIAGGIA Alessandro Fiori	-4C- 5 A - 5B - 5C			all'inquinamento da plastica e rifiuti finalizzata all'economia c incontri, di cui uno frontale in a bambini e le bambine saranno rifiuti presenti sui litorali. Un g categorizzare i materiali trovati pubblici deriva l'inquinamento
	PRIMARIA GIANNI RODARI e S.B.MONDAINI AULE A CIELO APERTO Fiorenza Pestelli Isabella Palazzi	CLASSI RODARI:1 C;2 A,B;3 A,B,C,D;4 A,B,C; 5 A,B,C Tutte le classi del plesso S.B. MONDAINI	NO	SI	Questa progetto in rete ,pensa realizzato in collaborazione con Genga di Pesaro, Istituto tecnico una sperimentazione di vertica competenze di cittadinanza e c avviare progetti di alternanza s potenziamento.
	PRIMARIA GIANNI RODARI LA RADURA E IL BOSCO	Classe 4C	NO	SI	La radura e il bosco è un proge itinerari artistici, naturalistici e l'esplorazione degli ambienti n più prossimi, che compongono provinciale.



Fiori Alessandro					
PRIMARIA GIANNI RODARI "Conosciamo il nostro mare" - Lega Navale Italiana Carlotti Francesca	Classi: 2A - 2B - 3A - 3B - 3C - 3D	SI	SI	Conoscenza dell'ambiente marino e dei suoi linguaggi: i punti cardinali, i venti, la bussola, i nodi marini, gli strumenti di orientamento, le tecniche di comunicazione in mare, la tutela degli organismi marini.	
PRIMARIA L.PIRANDELLO CONOSCIAMO IL NOSTRO MARE - LEGA NAVALE ITALIANA Daniela Guerra	Classi: 1 ^A - 1 ^B - 2 ^A - 4 ^A - 4 ^B	SI	SI	Conoscenza dell'ambiente marino e dei suoi linguaggi; la tutela e salvaguardia del patrimonio marino e degli organismi che lo abitano; il nostro litorale, pesci locali, fossili.	
PRIMARIA ARCA DELLE	Tutte le classi	SI	NO	Il progetto, in collaborazione con la Lega Navale, si propone di far conoscere il patrimonio marinaro pesarese, ma soprattutto	



	COLLINE AMARE IL MARE Zacchilli Flavio				bambini come ambiente da ris
	PRIMARIA ARCA DELLE COLLINE ORTO IN CASSETTA Biagioli Maria Adele	Classi: Prima, seconda, terza, quarta.	NO	NO	Il progetto intende promuover didattico attraverso la costruzi orti nel cortile della scuola. Il p come un'attività nella quale i b speciali e non vengono stimola per mettersi in "contatto con la diverse, quali l'esplorazione, l'o manipolazione.
	PRIMARIA MOMBAROCCIO EDUCAZIONE AMBIENTALE MI PIACE... UN MONDO Betti Antonietta	Tutte le classi	NO	SI	Attività in collaborazione con e e lo sviluppo di un'educazione essere attenti e rispettosi nei c circonda e creare un rapporto nostro ecosistema.



PRIMARIA GIANNI RODARI ALBERGO PER INSETTI-Riù Rigattieri Gigliola	Classi: 2 A - 2 B	SI	NO	Il progetto propone ai bambini un approfondimento sul mondo della biologia e quello di avvicinare gli alunni a
PRIMARIA L.PIRANDELLO ALBERGO PER INSETTI-Riù Capanna Piscè Manuela	classi 1°A-1°B - 3°A-3°B	SI	NO	Il progetto propone ai bambini un approfondimento sul mondo della biologia e rilievo la loro importanza per l'
SECONDARIA PIRANDELLO	CLASSI I ABCD	SI	SI	Laboratorio di biologia i ragazzi costruiscono un modello di cellula eucariote. Durante la costruzione delle principali parti della cellula e la storia degli scienziati che le hanno scoperte in Italia. Le metodologie, finalizzate al coinvolgimento dei partecipanti, incrementano l'ab



	LO STRANO CASO DELLA CELLULA X				logica (minds-on) ed emoziona
	Casiere A.Rita				
Informatica e didattica digitale	INFANZIA				
	PRIMARIA L.PIRANDELLO				
	CITTADINANZA DIGITALE: IL POTERE DELLE PAROLE	Classi quinte A/ B	NO	NO	Il progetto ha lo scopo di riflette divertono sui loro siti web pref possano essere esposti a mess altri bambini.
	Giulia Reitani				
	PRIMARIA S.B.MONDAINI	Plesso Mondaini -Liceo Scientifico "G. Marconi"			
	PIXEL ART E ROBOTICA DIGITALE	Classe seconda e studenti del corso complementare di	NO	NO	Il progetto ha lo scopo di fare c linguaggio informatico e la did. Pixel art e la programmazione che verranno realizzati con la c studenti del corso complemen del Liceo Scientifico "G. Marcor
	Palazzi Isabella	robotica educativa del Liceo Scientifico			



		"G. Marconi" di Pesaro.			
SECONDARIA PIRANDELLO BAROCCI BASEBALL 5 Cangiotti Egidio		CLASSI: 2 - 3 Pirandello Barocci	No	Le gare si svolgeranno nelle palestre e/o nel campo scuola di atletica di Pesaro o provincia	<p>Il Progetto della FIBS e della "A" rivolge alle classi della scuola lo scopo di far conoscere e diffondere lo sport agli alunni e ai docenti. Prevede la partecipazione in classe a titolo gratuito.</p> <p>Verranno formate alcune squadre che potranno poi partecipare alle gare tra scuole sportive pomeridiane per preparare le competizioni.</p>



<u>Uscite e viaggi d'istruzione</u>			
Ordine Infanzia	Sezioni	Luogo	Periodo
PRATO FIORITO	SEZIONE B	Villa Caprile	11/06/2024
PRATO FIORITO	SEZIONE A	Villa Caprile	12/06/2024
PRATO FIORITO	SEZIONE C	Villa Caprile	13/06/2024
SANTA VENERANDA	A	Biblioteca San Giovanni	20/06/2024
SANTA VENERANDA	B	Biblioteca San Giovanni	21/06/2024
SANTA VENERANDA	A-B	bioparco PACOS	28/05/2024
MILLELUCI CANDELARA	ALUNNI DI 5 ANNI	LIBRERIA "LE FOGLIE D'ORO"	6/12/2023
MILLELUCI CANDELARA	ALUNNI DI 5 ANNI	SCUOLA PRIMARIA ARCA DELLE COLLINE	14/02/2024
MILLELUCI CANDELARA	ALUNNI DI 5 ANNI	SCUOLA PRIMARIA ARCA DELLE COLLINE	17/4/2024
MILLELUCI CANDELARA	SEZ. A-B	PARCO MIRALFIORE	29/5/2024
VILLAGRANDE	ALUNNI DI 5 ANNI	bioparco PACOS	Da definire
VILLAGRANDE	ALUNNI DI 5	Memoteca di Fano	Da definire



	ANNI		
Ordine Primaria	Classi	Luogo	Periodo
MOMBAROCCIO	1°	RONCOSAMBACCIO	17/05/2024
MOMBAROCCIO	3°-4°	SALTARA	DA DEFINIRE
MOMBAROCCIO	4°	BOLOGNA	24/4/2024
MOMBAROCCIO	5°	BOLOGNA	23/11/2023
MOMBAROCCIO	5°	PESARO	27/03/2024
MOMBAROCCIO	5°	ANCONA	DA DEFINIRE
MOMBAROCCIO	2°	PESARO	20/5/2024
MOMBAROCCIO	1°-2°-3°-4°-5°	RICCIONE	30/5/2024
MOMBAROCCIO	5°	FANO	DA DEFINIRE
MONDAINI	1^	Fattoria " Vita da Pacos"	23/05/2024
MONDAINI	2^ - 3^	Gola del Furlo	20/05/2024
MONDAINI	5^	Collodi (Parco di Pinocchio)	23/5/2024
MONDAINI	5^	Fano romana	17/5/2024
MONDAINI	5^	Cattolica (RN) - Biologo per un giorno	29/5/2024



MONDAINI	1^	Fattoria " Vita da Pacos"	23/05/2024
MONDAINI	2^ - 3^	Gola del Furlo	20/05/2024
MONDAINI	5^	Collodi (Parco di Pinocchio)	23/5/2024
MONDAINI	1^	Parco Naturale Monte S. Bartolo	16/5/2024
MONDAINI	2^ e 3^	Pro Loco Candelara	
MONDAINI	2^ e 3^	Biblioteca d'Istituto Labbrozzi	15 /04/2024
MONDAINI	3^ e 5^	Teatro Rossini e Museo Oliveriano	19/4/2024
MONDAINI	2^	Teatro Rossini	19/4/2024
MONDAINI	1^ e 5^	Biblioteca d'Istituto Labbrozzi	17/4/2024
MONDAINI	5^	Scuola secondaria di primo grado "Pirandello"-Continuità	17/11/2023
MONDAINI	1^	Parco Naturale Monte S. Bartolo	16/5/2024
MONDAINI	2^ e 3^	Pro Loco Candelara	
MONDAINI	2^ e 3^	Biblioteca d'Istituto Labbrozzi	15 /04/2024
MONDAINI	3^ e 5^	Teatro Rossini e Museo Oliveriano	19/4/2024
MONDAINI	2^	Teatro Rossini	19/4/2024
PIRANDELLO	1A - 1B - 2A	FATTORIA DEL BORGO MONTE FABBRI	24/5/2024



PIRANDELLO	3A -3B	OLTREMARE	da concordare
PIRANDELLO	4A - 4B	OLTREMARE	da concordare
PIRANDELLO	5A - 5B	RIMINI ITALIA IN MINIATURA	21/5/2024
PIRANDELLO	5A - 5B	FANO ROMANA	24/5/2024
PIRANDELLO	1A-1B	BAIA FLAMINIA	MAGGIO
PIRANDELLO	1A -1B	LEGA NAVALE - BAIA FLAMIMIA	Da definire
PIRANDELLO	2A	ENTE SAN BARTOLO - BAIA FLAMINIA	16 maggio 2024
PIRANDELLO	3A - 3B	ROCCA COSTANZA PESARO	da concordare
PIRANDELLO	1A - 1B	BIBLIOTECA S. GIOVANNI	da concordare
PIRANDELLO	5A - 5B	DOMUS ROMANA - PESARO CENTRO	17/5/2024
RODARI	2 A - 2 B	Casa Archilei Fano	1/5/2024
RODARI	3A-3B-3C-3D	Museo Territorio-Riciclosauro	23/05/2024
RODARI	4A-4B-4C	Bologna - Museo Egizio	
RODARI	1A	Gradara	13/5/2024
RODARI	5 A- 5 B- 5C	Ancona- Museo Archeologico-parco naturale del Conero	Dopo il 15 maggio



RODARI	5 A- 5 B- 5C	Rimini- domus del Chirurgo	Aprile
RODARI	4A-4B-4C	Viale Trieste	Da definire
RODARI	4C	Istituto Alberghiero	1 e 15 dicembre
RODARI	1A	Parco naturale del monte San Bartolo	Da definire
RODARI	3 A - 3 B - 3 C - 3 D	biblioteca storica Bobbato	febbraio
RODARI	3 B - 3 C	Biblioteca San Giovanni	16/02/2024
RODARI	3 B - 3 C	Museo Paleontologico	01/12/2023
RODARI	3 B - 3 C	Guardia Costiera	28/05/2024
RODARI	4C	Parco naturale del monte San Bartolo	Da definire
RODARI	5A - 5B - 5C	Musei Oliveriani	febbraio o marzo
RODARI	4 a b c	sinagoga classi 4 a,b,c	aprile
RODARI	5 A- 5 B- 5C	duomo pesaro classi 5 a,b,c	aprile



RODARI	4 a - b	archivio di stato classi 4 a,b	marzo
RODARI	2 A - 2 B	Biblioteca San Giovanni	1/3/2023
RODARI	3A	Biblioteca San Giovanni	12/4/2024
RODARI	3D	Biblioteca San Giovanni	19/4/2024
RODARI	3A e 3D	San Bartolo Museo Paleontologico	25/1/2024
RODARI	2 A e 2B	Biblioteca San Giovanni	1/3/2024
RODARI	2 A e 2 B	Baia Flaminia	30 / 05/ 2024
RODARI	4A-4B-4C	Viale Trieste	Da definire
RODARI	4C	Istituto Alberghiero	1 e 15 dicembre

SECONDARIA			
BAROCCI PIRANDELLO	1A 2 A-B 3A 1D	Lucca e Parco Collodi	fine aprile /maggio (2 notti)
PIRANDELLO	1° A - 1B-1C	Corte della Miniera e Pennabilli	6/7 Maggio
PIRANDELLO	2 A-B-C-D	Ferrara delta del Po e saline	1 notte maggio



PIRANDELLO	3 A-B-C-D	Roma	maggio (3 notti)
PIRANDELLO/BAROCCI	Classi prime e seconde	Settimana bianca	marzo (4/5 notti)
Altre uscite didattiche potranno essere programmate in relazione a progetti che potrebbero aggiungersi in fase di programmazione annuale.			





Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PS PIRANDELLO - S.VENERANDA	PSAA81701N
PS PIRANDELLO-CANDELARA/ARZILLA	PSAA81702P
PS PIRANDELLO-IL CASTELL. MERAV	PSAA81703Q
PS PIRANDELLO - PRATO FIORITO	PSAA81704R

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza.

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PESARO - LUIGI PIRANDELLO	PSEE81701V
PS PIRANDELLO - G.RODARI	PSEE81702X
PS PIRANDELLO - S. B. MONDAINI	PSEE817031
PS PIRANDELLO - ARCA DELLE COLL	PSEE817042
PS PIRANDELLO - MOMBAROCCIO	PSEE817053

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi	Codice Scuola
MOMBAROCCIO "FEDERICO BAROCCI"	PSMM81701T
PESARO "L.PIRANDELLO"	PSMM81702V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

PESARO - L. PIRANDELLO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PS PIRANDELLO - S.VENERANDA
PSAA81701N

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PS PIRANDELLO-CANDELARA/ARZILLA
PSAA81702P

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PS PIRANDELLO-IL CASTELL. MERAV
PSAA81703Q

40 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: PS PIRANDELLO - PRATO FIORITO
PSAA81704R**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PESARO - LUIGI PIRANDELLO PSEE81701V

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PS PIRANDELLO - G.RODARI PSEE81702X

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PS PIRANDELLO - S. B. MONDAINI
PSEE817031

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PS PIRANDELLO - ARCA DELLE COLL
PSEE817042

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PS PIRANDELLO - MOMBAROCCIO
PSEE817053

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: MOMBAROCCIO "FEDERICO BAROCCI" PSMM81701T

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: PESARO "L.PIRANDELLO" PSMM81702V

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Educazione civica scuola primaria e secondaria

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è attivato nella scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado.

L'insegnamento va previsto nel curriculum di Istituto per un numero di ore annue non inferiore a 33 (ossia 1 ora a settimana), da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti, senza dunque nessun incremento.

La legge, tuttavia, prevede che, per il **raggiungimento delle 33 ore** annue, è possibile **utilizzare la quota di autonomia** utile per modificare il curriculum.

Approfondimento

Gli stili di vita sono responsabili di buona parte del nostro stato di salute. Nel percorso educativo delle nuove generazioni è sempre più importante *fornire un adeguato "imprinting"* che aiuti alunne e alunni ad apprendere conoscenze adeguate teoriche e pratiche per sviluppare il cosiddetto empowerment per poter poi operare scelte di salute.

La corretta alimentazione e lo svolgimento di una regolare e adeguata attività fisica risultano



particolarmente importanti e il momento della mensa scolastica e della pausa merenda assumono una fondamentale rilevanza.

La stesura e validazione di un menù scolastico equilibrato e gradito al tempo stesso possono apparire quasi banali; in realtà si tratta di azioni articolate ed impegnative, con implicazioni che coinvolgono le tematiche di cittadinanza relative al contrasto agli sprechi alimentari.

Nell'ottica dell'intersectorialità e multidisciplinarietà, fortemente promosse dai Piani nazionali e regionali della Prevenzione, negli anni si è sviluppata una sinergia sempre più accurata tra Servizio Sanitario, Scuola, Famiglie, Comuni, Ditte di Ristorazione collettiva e altri stakeholder, attraverso la costituzione di un Tavolo tecnico di lavoro su Diete speciali nella ristorazione scolastica in Area Vasta 1, che intende ampliare le tematiche di riferimento alla ristorazione scolastica.

L'istituto offre la possibilità di consumare il pasto a scuola ai bambini delle Scuole dell'Infanzia, delle Scuole Primarie, nelle sezioni a tempo pieno dei plessi "Pirandello" e "Rodari", ed a tutti gli altri alunni delle Primarie e Secondarie del Comune di Pesaro grazie all'attivazione di un tempo prolungato che consente tutti i giorni la permanenza a scuola fino alle ore 14,30.

Il servizio è gestito da personale esterno con costi a carico delle famiglie.

Nella stessa ottica della Salute e del Benessere, come previsto dalla legge n. 234/2021, è stato introdotto l'insegnamento di scienze motorie nella classe quinta della scuola primaria, a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 (e per la classe quarta a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024). Sulle due ore in più di scienze motorie, si precisa quanto segue:

- **Tempo scuola settimanale.** Le ore di educazione motoria, affidate a docenti specialisti, sono aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale di 24, 27 e fino a 30 ore. Rientrano invece nelle 40 ore settimanali per gli alunni delle classi quinte con orario a tempo pieno. In queste ultime, per le classi quinte a tempo pieno, le ore di educazione motoria possono essere assicurate in compresenza.

- **L'obbligo di frequenza.** Le due ore di educazione motoria, affidate al docente specialista, rientrano nel curriculum obbligatorio e, pertanto, la loro frequenza non è né opzionale né facoltativa. Le ore di educazione motoria sono da considerarsi sostitutive delle ore di educazione fisica finora stabilite da ciascuna istituzione scolastica e affidate ai docenti di posto comune. Pertanto, i docenti di



posto comune delle classi quinte non progettano più né realizzano attività connesse all'educazione fisica. Le ore precedentemente utilizzate per tale insegnamento vengono attribuite ad altre discipline del curriculum obbligatorio, tenendo a riferimento quelle individuate dalle Indicazioni nazionali di cui al decreto ministeriale n. 254/2012. Il nostro Collegio Docenti ha deliberato di destinare tali ore agli insegnamenti di Scienze e Geografia.

· **La contitolarità e la valutazione degli apprendimenti.** I docenti specialisti di educazione motoria fanno parte a pieno titolo del team docente della classe quinta a cui sono assegnati, assumendone la contitolarità congiuntamente ai docenti di posto comune. Ne deriva che essi partecipano alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascun alunno della classe di cui sono contitolari.



Curricolo di Istituto

PESARO - L. PIRANDELLO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

In continuità con l'opera educativa della famiglia e attraverso un rapporto di collaborazione e d'intesa, la scuola si pone le seguenti finalità: •insegnare le regole del vivere e del convivere; •stimolare lo sviluppo armonico e completo della persona-studente tramite l'emergere ed il potenziarsi delle diverse funzioni del pensiero; •sviluppare l'interesse, la curiosità e la motivazione ad apprendere valorizzando le esperienze e le conoscenze di ciascuno; •insegnare a trasferire conoscenze e competenze da un campo all'altro del sapere per favorire negli alunni la formazione del pensiero critico e creativo; •promuovere la progressiva maturazione della conoscenza di sé per orientarsi in scelte consapevoli e responsabili; •predisporre un ambiente che favorisca "l'integrazione degli alunni nella scuola, nella classe e nel gruppo, anche in relazione a quelli in situazione di disagio e di handicap" (art. 4 D.P.R. n. 275); •offrire stimoli e strumenti per sapersi rapportare correttamente con le altre culture; •formare cittadini italiani che siano nello stesso tempo cittadini dell'Europa e del Mondo; •sviluppare la consapevolezza delle molteplici identità personali e culturali promuovendo la diversità e la collaborazione come valori positivi; •promuovere i saperi propri di un nuovo umanesimo. In una società come quella attuale articolata e complessa, pluralista, multietnica e sempre più diversificata al suo interno, l'Istituto è impegnato a dare a ciascun alunno la reale opportunità di maturare ed evolvere la propria personalissima identità, unica ed irripetibile, assicurando "l'attuazione dei principi di pari opportunità, (...)promuovendo l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni." Gli insegnanti non solo garantiscono l'acquisizione delle irrinunciabili conoscenze e competenze, ma propongono itinerari di studio e di apprendimenti, per sviluppare i talenti di tutti e di ciascuno. Un processo che coinvolge da un lato i docenti stessi, ai quali si richiede un profilo professionale sempre più qualificato e attento al contesto sociale, caratterizzato da trasformazioni e innovazioni culturali, dall'altro gli alunni che sono



chiamati ad impegnarsi per sviluppare a pieno le potenzialità e le attitudini che li caratterizzano. Di conseguenza livelli di eccellenza sono perseguibili da ognuno, compatibilmente con le caratteristiche di ciascuno. CURRICOLO SCUOLA DELL'INFANZIA:

[http://icsluigipirandellopesaro.edu.it/wp-content/uploads/Curricolo-scuola-dellinfanzia-](http://icsluigipirandellopesaro.edu.it/wp-content/uploads/Curricolo-scuola-dellinfanzia-AGGIORNATO.pdf)

[AGGIORNATO.pdf](http://icsluigipirandellopesaro.edu.it/wp-content/uploads/programmazioniprimaria.zip) CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA: <http://icsluigipirandellopesaro.edu.it/wp-content/uploads/programmazioniprimaria.zip>

CURRICOLO SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO: <http://icsluigipirandellopesaro.edu.it/wp-content/uploads/CURRICOLO-SCUOLA-SECONDARIA-1%C2%B0-GRADO.pdf>

IMPANTO PROGETTUALE DELL'OFFERTA FORMATIVA DELL'ANNO SCOLASTICO 2019/2020: <http://icsluigipirandellopesaro.edu.it/wp-content/uploads/IMPIANTO-PROGETTUALE-PIANO-OFFERTA-FORMATIVA-2019-2020.pdf>

Allegato:

RIFLESSIONE_OFFERTA_FORMATIVA_20-21.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

“ Il bisogno di conoscenza degli studenti non si soddisfa con il semplice accumulo di tante informazioni, ma solo con il dominio dei singoli ambiti disciplinari e, contemporaneamente, con l'elaborazione delle loro molteplici connessioni. E' quindi decisiva una nuova alleanza fra scienza, storia, discipline umanistiche, arti e tecnologia, in grado di delineare la prospettiva di un nuovo umanesimo”. Edgar Morin“ Il curricolo d'Istituto VERTICALE è il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa e rappresenta l'insieme delle esperienze didattiche che, dai 3 ai 14 anni, in modo progressivo, graduale e continuo, promuove negli allievi il conseguimento dei risultati attesi sul piano delle competenze . Alla luce delle nuove Indicazioni per il Curricolo per la scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione e delle Competenze Chiave Europee definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo (18/12/2006), l'Istituto ha elaborato il CURRICOLO VERTICALE di Istituto al fine di garantire agli alunni un percorso formativo unitario dai 3 ai 14 anni, graduale e coerente, continuo e progressivo in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. La progettazione di tale curricolo che si sviluppa dai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia alle discipline della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, prevede, per ogni campo o disciplina, i Nuclei Fondanti dei saperi, gli Obiettivi di Apprendimento specifici,



e i traguardi da raggiungere alla fine di ogni segmento scolastico. Nella sua dimensione verticale, il curricolo organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle Competenze trasversali di Cittadinanza, fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali finalizzando, quindi, l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell'interazione emotivo –affettiva e nella comunicazione sociale.

Allegato:

curricolo verticale competenze.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Curricolo sulle competenze digitali per gli studenti: La Raccomandazione europea del 2006 sulle Competenze Chiave per il Lifelong learning (2006/962/EC) definisce la competenza digitale come “la capacità di utilizzare con dimestichezza e spirito critico le ICT negli ambiti del lavoro, del tempo libero e della comunicazione. La competenza digitale è supportata da abilità di base, quali l'uso del computer e della rete internet per reperire, scambiare e valutare informazioni, ma prevede anche una conoscenza della natura, del ruolo e delle opportunità che le tecnologie offrono nella vita privata, sociale e lavorativa”. La competenza digitale è un costrutto complesso, in cui si intersecano dimensioni di natura diversa: tecnologica, cognitiva ed etica. Competenza digitale significa certamente padroneggiare le abilità e le tecniche di utilizzo delle nuove tecnologie, ma soprattutto utilizzarle con “autonomia e responsabilità” nel rispetto degli altri, sapendone prevenire ed evitare i pericoli. In questo senso, tutti gli insegnanti e tutti gli insegnamenti sono coinvolti nella sua costruzione. È in questa ottica che si inquadra il lavoro di elaborazione del curricolo digitale, che nel nostro istituto è, al momento, in fase di definizione. Si allega il documento di Epolicy di cui è dotato il nostro Istituto

Allegato:

bozza e-policy Pirandello riveduta e corretta.pdf



Utilizzo della quota di autonomia

L'istituto con la quota di autonomia prevede i seguenti progetti di potenziamento. Scuola infanzia: inglese e lettura. Scuola primaria : musica, inglese, lettura e matematica. Scuola secondaria di primo grado: inglese e lettura.

Patto educativo di corresponsabilità

La buona prassi di costruire PATTI EDUCATIVI con le famiglie, rafforzata anche da indicazioni ministeriali, è senz'altro un'occasione generativa di cambiamento. Lavorare sul patto educativo di corresponsabilità mette in evidenza un'area strutturalmente critica e conflittuale: la coesione tra gli adulti che educano e la loro reciproca corresponsabilità.

Allegato:

Patto di corresponsabilità educativa.pdf

Prontuario Anti-Covid

In questa sezione si trova in allegato il prontuario delle regole Anti-Covid per docenti.

Allegato:

PRONTUARIO REGOLE ANTI-COVID DOCENTI.pdf

Misure per la prevenzione del contagio da Sars-Cov-2

Appendice al regolamento generale d'Istituto: Misure per la prevenzione del contagio da Sars-Cov-2

Allegato:

APPENDICE REGOLAMENTO.pdf



Dettaglio Curricolo plesso: PS PIRANDELLO - S.VENERANDA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il Link sottostante corrisponde ai curricula dell'Istituto Comprensivo "L. Pirandello"
<https://www.icsluigipirandellopesaro.edu.it/offerta-formativa/> Il Link sottostante corrisponde al sito dell'Istituto Comprensivo "L. Pirandello" <https://www.icsluigipirandellopesaro.edu.it/>

Allegato:

Curricolo scuola dell'infanzia.pdf

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

In allegato il curriculum verticale delle competenze

Allegato:

curricolo verticale competenze.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

CITTADINANZA ATTIVA Si tratta di un insegnamento che, oltre ai temi classici dell'educazione civica, comprende anche il senso di appartenenza alla propria famiglia e alla propria comunità, l'educazione ambientale, l'educazione alla legalità, i principi di una corretta competizione sportiva e i valori del volontariato, della solidarietà, le basi dell'educazione stradale e dell'educazione alla salute, in generale il valore del rispetto delle regole. Nella



scuola dell'infanzia l'educazione ai diritti e doveri di una cittadinanza attiva prevede l'acquisizione di conoscenze e competenze attraverso il contributo formativo dei diversi campi di esperienza. I percorsi di cittadinanza e costituzione assumono, quindi, il ruolo di un ampliamento trasversale delle attività quotidiane, una riflessione costante sui propri diritti e doveri, e sulle regole comuni. Nella scuola dell'infanzia l'affidamento ai bambini di responsabilità nel gestire e tenere in ordine gli spazi-angoli della scuola riveste particolare importanza, attraverso gesti concreti ed adeguati alla loro età imparano ad esercitare una cittadinanza attiva, che li rende autonomi e rispettosi di sé e degli altri. Le famiglie, grazie alle collaborazioni che offrono alla scuola, partecipano attivamente alla costruzione delle conoscenze e competenze sociali del bambino. Da diversi anni stiamo portando avanti l'educazione alla solidarietà con un progetto di sostegno a distanza, attraverso il quale i bambini vivono ed apprendono il valore improntato al rispetto, alla condivisione, al riconoscimento di diritti e di doveri reciproci e lo condividono con le loro famiglie.

Utilizzo della quota di autonomia

ENGLISH Nelle scuole dell'infanzia dell'Istituto, vista l'importanza di avvicinare i bambini alle lingue straniere in età precoce, ogni anno si svolgono laboratori di inglese per offrire loro esperienze ludiche e coinvolgenti di approccio alla lingua (canzoni, racconti, drammatizzazioni e giochi). Inoltre le scuole dell'infanzia partecipano attivamente ai progetti Erasmus che coinvolgono tutto l'Istituto. Nel triennio 2015/2018, nell'ambito del progetto Erasmus "CLIL, my open window on the world around me" sono state realizzate unità di apprendimento in lingua inglese con modalità CLIL. Da quest'anno, con il nuovo progetto Erasmus "The competent learning process", le insegnanti della scuola dell'infanzia sono state chiamate a riflettere, confrontarsi e mettere in atto nuove prassi educativo-didattiche che prevedono il coinvolgimento attivo del bambino nel processo di apprendimento attraverso esperienze dirette che soddisfano il loro bisogno di movimento e il "fare con tutto il corpo". Infine, in merito al progetto finlandese di "Job shadowing", alcune scuole dell'infanzia sono state sede di osservazione da parte di alcune insegnanti straniere. Tale esperienza ha consentito l'interazione, lo scambio e la crescita di insegnanti e bambini in un'ottica plurilinguistica e multiculturale.

LETTURA La lettura è un'attività centrale nel processo di formazione del bambino, che viene avviata fin dall'inizio della scuola dell'infanzia e condivisa con il contesto familiare, perché il piacere di leggere nasce se gli adulti



consentono l'incontro precoce con ogni tipo di libro, se leggono ai bambini e se offrono essi stessi un modello adeguato. Tale esperienza è fondamentale perché l'avvicinamento al libro induce nel bambino l'accrescimento della creatività, della fantasia e delle competenze logiche. Dà la possibilità al bambino di capire la propria vita con il supporto di racconti e di esperienze altrui e quindi di avere a disposizione più modi per "leggere" il mondo, per capirlo e fronteggiarlo. La scuola aderisce al progetto "io leggo perché", che è la più grande iniziativa a livello nazionale di raccolta di libri a sostegno delle biblioteche scolastiche; ai progetti "libriamoci" e "nati per leggere" che promuovono giornate di lettura nelle scuole con il supporto di lettori volontari; "il maggio dei libri" progetto che ha l'obiettivo di sottolineare il valore della lettura quale elemento chiave della crescita personale, culturale e civile. La scuola dispone di una biblioteca, che consente ai bambini di sfogliare e leggere i libri, ma insegnando loro a farlo con cura, interesse e rispetto; inoltre è previsto un prestito settimanale, il bambino può scegliere e portare a casa un libro che verrà letto dai genitori. Il libro diventa così un compagno di gioco nella quotidianità della vita scolastica e non solo.

Dettaglio Curricolo plesso: PS PIRANDELLO- CANDELARA/ARZILLA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il Link sottostante corrisponde ai curricula dell'Istituto Comprensivo "L. Pirandello"
<https://www.icsluigipirandellopesaro.edu.it/offerta-formativa/> Il Link sottostante corrisponde al sito dell'Istituto Comprensivo "L. Pirandello" <https://www.icsluigipirandellopesaro.edu.it/>

Allegato:

Curricolo scuola dell'infanzia.pdf



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

In allegato il curriculum verticale delle competenze

Allegato:

curricolo-verticale-competenze.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

CITTADINANZA ATTIVA Si tratta di un insegnamento che, oltre ai temi classici dell'educazione civica, comprende anche il senso di appartenenza alla propria famiglia e alla propria comunità, l'educazione ambientale, l'educazione alla legalità, i principi di una corretta competizione sportiva e i valori del volontariato, della solidarietà, le basi dell'educazione stradale e dell'educazione alla salute, in generale il valore del rispetto delle regole. Nella scuola dell'infanzia l'educazione ai diritti e doveri di una cittadinanza attiva prevede l'acquisizione di conoscenze e competenze attraverso il contributo formativo dei diversi campi di esperienza. I percorsi di cittadinanza e costituzione assumono, quindi, il ruolo di un ampliamento trasversale delle attività quotidiane, una riflessione costante sui propri diritti e doveri, e sulle regole comuni. Nella scuola dell'infanzia l'affidamento ai bambini di responsabilità nel gestire e tenere in ordine gli spazi-angoli della scuola riveste particolare importanza, attraverso gesti concreti ed adeguati alla loro età imparano ad esercitare una cittadinanza attiva, che li rende autonomi e rispettosi di sé e degli altri. Le famiglie, grazie alle collaborazioni che offrono alla scuola, partecipano attivamente alla costruzione delle conoscenze e competenze sociali del bambino. Da diversi anni stiamo portando avanti l'educazione alla solidarietà con un progetto di sostegno a distanza, attraverso il quale i bambini vivono ed apprendono il valore improntato al rispetto, alla condivisione, al riconoscimento di diritti e di doveri reciproci e lo condividono con le loro famiglie.

Utilizzo della quota di autonomia

ENGLISH Nelle scuole dell'infanzia dell'Istituto, vista l'importanza di avvicinare i bambini alle



lingue straniere in età precoce, ogni anno si svolgono laboratori di inglese per offrire loro esperienze ludiche e coinvolgenti di approccio alla lingua (canzoni, racconti, drammatizzazioni e giochi). Inoltre le scuole dell'infanzia partecipano attivamente ai progetti Erasmus che coinvolgono tutto l'Istituto. Nel triennio 2015/2018, nell'ambito del progetto Erasmus "CLIL, my open window on the world around me" sono state realizzate unità di apprendimento in lingua inglese con modalità CLIL. Da quest'anno, con il nuovo progetto Erasmus "The competent learning process", le insegnanti della scuola dell'infanzia sono state chiamate a riflettere, confrontarsi e mettere in atto nuove prassi educativo-didattiche che prevedono il coinvolgimento attivo del bambino nel processo di apprendimento attraverso esperienze dirette che soddisfano il loro bisogno di movimento e il "fare con tutto il corpo". Infine, in merito al progetto finlandese di "Job shadowing", alcune scuole dell'infanzia sono state sede di osservazione da parte di alcune insegnanti straniere. Tale esperienza ha consentito l'interazione, lo scambio e la crescita di insegnanti e bambini in un'ottica plurilinguistica e multiculturale.

LETTURA La lettura è un'attività centrale nel processo di formazione del bambino, che viene avviata fin dall'inizio della scuola dell'infanzia e condivisa con il contesto familiare, perché il piacere di leggere nasce se gli adulti consentono l'incontro precoce con ogni tipo di libro, se leggono ai bambini e se offrono essi stessi un modello adeguato. Tale esperienza è fondamentale perché l'avvicinamento al libro induce nel bambino l'accrescimento della creatività, della fantasia e delle competenze logiche. Dà la possibilità al bambino di capire la propria vita con il supporto di racconti e di esperienze altrui e quindi di avere a disposizione più modi per "leggere" il mondo, per capirlo e fronteggiarlo. La scuola aderisce al progetto "io leggo perché", che è la più grande iniziativa a livello nazionale di raccolta di libri a sostegno delle biblioteche scolastiche; ai progetti "libriamoci" e "nati per leggere" che promuovono giornate di lettura nelle scuole con il supporto di lettori volontari; "il maggio dei libri" progetto che ha l'obiettivo di sottolineare il valore della lettura quale elemento chiave della crescita personale, culturale e civile. La scuola dispone di una biblioteca, che consente ai bambini di sfogliare e leggere i libri, ma insegnando loro a farlo con cura, interesse e rispetto; inoltre è previsto un prestito settimanale, il bambino può scegliere e portare a casa un libro che verrà letto dai genitori. Il libro diventa così un compagno di gioco nella quotidianità della vita scolastica e non solo.

ALTRO



PICCOLI EROI A SCUOLA Le scuole dell'infanzia dell'Istituto Comprensivo "L. Pirandello" aderiscono per l'anno scolastico 2022/2023 al Progetto ludico-motorio "Piccoli eroi a scuola"; progetto promosso dal Ministero dell'Istruzione, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria. "Il progetto, rivolto ai bambini dai 3 ai 5 anni, è finalizzato alla costruzione del sé anche in relazione con l'altro, attraverso il movimento e lo sviluppo di abilità percettivo-motorie, cognitive e linguistiche. Superando il carattere episodico delle esperienze ludico-motorie, il percorso educativo mira a consolidare e sviluppare la capacità di esprimersi e di comunicare attraverso il corpo per giungere ad affinarne le capacità percettive e di conoscenza degli oggetti, la capacità di orientarsi nello spazio, di muoversi e di comunicare secondo immaginazione e creatività. In coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (D.M. n. 254 del 2012), il progetto, partendo dai campi di esperienza e attraverso l'aspetto ludico delle sue attività, permette di iniziare ad "acquisire competenze attraverso il giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto". Il progetto, che risulta condiviso anche con l'Università della Calabria, si presenta, in questa nuova edizione, con contenuti e una struttura progettuale che offrono, tra l'altro, concreti strumenti di arricchimento e di supporto alla professione docente. L'iniziativa sarà oggetto di rilevazione congiunta con questa Direzione, attraverso un framework di progettazione, presente sul sito e condiviso con la Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione, che permetterà di individuare le buone pratiche messe in atto, affinché possano essere replicabili con particolare attenzione ai traguardi raggiunti."
(Ministero dell'Istruzione)

Dettaglio Curricolo plesso: PS PIRANDELLO-IL CASTELL. MERAV

SCUOLA DELL'INFANZIA



Curricolo di scuola

Il Link sottostante corrisponde ai curricula dell'Istituto Comprensivo "L. Pirandello"
<https://www.icsluigipirandellopesaro.edu.it/offerta-formativa/> Il Link sottostante corrisponde al sito dell'Istituto Comprensivo "L. Pirandello" <https://www.icsluigipirandellopesaro.edu.it/>

Allegato:

Curricolo scuola dell'infanzia.pdf

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

CITTADINANZA ATTIVA Si tratta di un insegnamento che, oltre ai temi classici dell'educazione civica, comprende anche il senso di appartenenza alla propria famiglia e alla propria comunità, l'educazione ambientale, l'educazione alla legalità, i principi di una corretta competizione sportiva e i valori del volontariato, della solidarietà, le basi dell'educazione stradale e dell'educazione alla salute, in generale il valore del rispetto delle regole. Nella scuola dell'infanzia l'educazione ai diritti e doveri di una cittadinanza attiva prevede l'acquisizione di conoscenze e competenze attraverso il contributo formativo dei diversi campi di esperienza. I percorsi di cittadinanza e costituzione assumono, quindi, il ruolo di un ampliamento trasversale delle attività quotidiane, una riflessione costante sui propri diritti e doveri, e sulle regole comuni. Nella scuola dell'infanzia l'affidamento ai bambini di responsabilità nel gestire e tenere in ordine gli spazi-angoli della scuola riveste particolare importanza, attraverso gesti concreti ed adeguati alla loro età imparano ad esercitare una cittadinanza attiva, che li rende autonomi e rispettosi di sé e degli altri. Le famiglie, grazie alle collaborazioni che offrono alla scuola, partecipano attivamente alla costruzione delle conoscenze e competenze sociali del bambino. Da diversi anni stiamo portando avanti l'educazione alla solidarietà con un progetto di sostegno a distanza, attraverso il quale i bambini vivono ed apprendono il valore improntato al rispetto, alla condivisione, al riconoscimento di diritti e di doveri reciproci e lo condividono con le loro famiglie.



Utilizzo della quota di autonomia

ENGLISH Nelle scuole dell'infanzia dell'Istituto, vista l'importanza di avvicinare i bambini alle lingue straniere in età precoce, ogni anno si svolgono laboratori di inglese per offrire loro esperienze ludiche e coinvolgenti di approccio alla lingua (canzoni, racconti, drammatizzazioni e giochi). Inoltre le scuole dell'infanzia partecipano attivamente ai progetti Erasmus che coinvolgono tutto l'Istituto. Nel triennio 2015/2018, nell'ambito del progetto Erasmus "CLIL, my open window on the world around me" sono state realizzate unità di apprendimento in lingua inglese con modalità CLIL. Da quest'anno, con il nuovo progetto Erasmus "The competent learning process", le insegnanti della scuola dell'infanzia sono state chiamate a riflettere, confrontarsi e mettere in atto nuove prassi educativo-didattiche che prevedono il coinvolgimento attivo del bambino nel processo di apprendimento attraverso esperienze dirette che soddisfano il loro bisogno di movimento e il "fare con tutto il corpo". Infine, in merito al progetto finlandese di "Job shadowing", alcune scuole dell'infanzia sono state sede di osservazione da parte di alcune insegnanti straniere. Tale esperienza ha consentito l'interazione, lo scambio e la crescita di insegnanti e bambini in un'ottica plurilinguistica e multiculturale.

LETTURA La lettura è un'attività centrale nel processo di formazione del bambino, che viene avviata fin dall'inizio della scuola dell'infanzia e condivisa con il contesto familiare, perché il piacere di leggere nasce se gli adulti consentono l'incontro precoce con ogni tipo di libro, se leggono ai bambini e se offrono essi stessi un modello adeguato. Tale esperienza è fondamentale perché l'avvicinamento al libro induce nel bambino l'accrescimento della creatività, della fantasia e delle competenze logiche. Dà la possibilità al bambino di capire la propria vita con il supporto di racconti e di esperienze altrui e quindi di avere a disposizione più modi per "leggere" il mondo, per capirlo e fronteggiarlo. La scuola aderisce al progetto "io leggo perché", che è la più grande iniziativa a livello nazionale di raccolta di libri a sostegno delle biblioteche scolastiche; ai progetti "libriamoci" e "nati per leggere" che promuovono giornate di lettura nelle scuole con il supporto di lettori volontari; "il maggio dei libri" progetto che ha l'obiettivo di sottolineare il valore della lettura quale elemento chiave della crescita personale, culturale e civile. La scuola dispone di una biblioteca, che consente ai bambini di sfogliare e leggere i libri, ma insegnando loro a farlo con cura, interesse e rispetto; inoltre è previsto un prestito settimanale, il bambino può scegliere e portare a casa un libro che verrà letto dai genitori. Il libro diventa così un compagno di gioco nella quotidianità della vita scolastica e non solo.



ALTRO

PICCOLI EROI A SCUOLA Le scuole dell'infanzia dell'Istituto Comprensivo "L. Pirandello" aderiscono per l'anno scolastico 2022/2023 al Progetto ludico-motorio "Piccoli eroi a scuola"; progetto promosso dal Ministero dell'Istruzione, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria. "Il progetto, rivolto ai bambini dai 3 ai 5 anni, è finalizzato alla costruzione del sé anche in relazione con l'altro, attraverso il movimento e lo sviluppo di abilità percettivo-motorie, cognitive e linguistiche. Superando il carattere episodico delle esperienze ludico-motorie, il percorso educativo mira a consolidare e sviluppare la capacità di esprimersi e di comunicare attraverso il corpo per giungere ad affinarne le capacità percettive e di conoscenza degli oggetti, la capacità di orientarsi nello spazio, di muoversi e di comunicare secondo immaginazione e creatività. In coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (D.M. n. 254 del 2012), il progetto, partendo dai campi di esperienza e attraverso l'aspetto ludico delle sue attività, permette di iniziare ad "acquisire competenze attraverso il giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto". Il progetto, che risulta condiviso anche con l'Università della Calabria, si presenta, in questa nuova edizione, con contenuti e una struttura progettuale che offrono, tra l'altro, concreti strumenti di arricchimento e di supporto alla professione docente. L'iniziativa sarà oggetto di rilevazione congiunta con questa Direzione, attraverso un framework di progettazione, presente sul sito e condiviso con la Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione, che permetterà di individuare le buone pratiche messe in atto, affinché possano essere replicabili con particolare attenzione ai traguardi raggiunti." (Ministero dell'Istruzione)

Dettaglio Curricolo plesso: PS PIRANDELLO - PRATO

FIORITO



SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il Link sottostante corrisponde ai curricula dell'Istituto Comprensivo "L. Pirandello"
<https://www.icsluigipirandellopesaro.edu.it/offerta-formativa/> Il Link sottostante corrisponde al sito dell'Istituto Comprensivo "L. Pirandello" <https://www.icsluigipirandellopesaro.edu.it/>

Allegato:

Curricolo scuola dell'infanzia.pdf

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

CITTADINANZA ATTIVA Si tratta di un insegnamento che, oltre ai temi classici dell'educazione civica, comprende anche il senso di appartenenza alla propria famiglia e alla propria comunità, l'educazione ambientale, l'educazione alla legalità, i principi di una corretta competizione sportiva e i valori del volontariato, della solidarietà, le basi dell'educazione stradale e dell'educazione alla salute, in generale il valore del rispetto delle regole. Nella scuola dell'infanzia l'educazione ai diritti e doveri di una cittadinanza attiva prevede l'acquisizione di conoscenze e competenze attraverso il contributo formativo dei diversi campi di esperienza. I percorsi di cittadinanza e costituzione assumono, quindi, il ruolo di un ampliamento trasversale delle attività quotidiane, una riflessione costante sui propri diritti e doveri, e sulle regole comuni. Nella scuola dell'infanzia l'affidamento ai bambini di responsabilità nel gestire e tenere in ordine gli spazi-angoli della scuola riveste particolare importanza, attraverso gesti concreti ed adeguati alla loro età imparano ad esercitare una cittadinanza attiva, che li rende autonomi e rispettosi di sé e degli altri. Le famiglie, grazie alle collaborazioni che offrono alla scuola, partecipano attivamente alla costruzione delle conoscenze e competenze sociali del bambino. Da diversi anni stiamo portando avanti l'educazione alla solidarietà con un progetto di sostegno a distanza, attraverso il quale i



bambini vivono ed apprendono il valore improntato al rispetto, alla condivisione, al riconoscimento di diritti e di doveri reciproci e lo condividono con le loro famiglie.

Utilizzo della quota di autonomia

ENGLISH Nelle scuole dell'infanzia dell'Istituto, vista l'importanza di avvicinare i bambini alle lingue straniere in età precoce, ogni anno si svolgono laboratori di inglese per offrire loro esperienze ludiche e coinvolgenti di approccio alla lingua (canzoni, racconti, drammatizzazioni e giochi). Inoltre le scuole dell'infanzia partecipano attivamente ai progetti Erasmus che coinvolgono tutto l'Istituto. Nel triennio 2015/2018, nell'ambito del progetto Erasmus "CLIL, my open window on the world around me" sono state realizzate unità di apprendimento in lingua inglese con modalità CLIL. Da quest'anno, con il nuovo progetto Erasmus "The competent learning process", le insegnanti della scuola dell'infanzia sono state chiamate a riflettere, confrontarsi e mettere in atto nuove prassi educativo-didattiche che prevedono il coinvolgimento attivo del bambino nel processo di apprendimento attraverso esperienze dirette che soddisfano il loro bisogno di movimento e il "fare con tutto il corpo". Infine, in merito al progetto finlandese di "Job shadowing", alcune scuole dell'infanzia sono state sede di osservazione da parte di alcune insegnanti straniere. Tale esperienza ha consentito l'interazione, lo scambio e la crescita di insegnanti e bambini in un'ottica plurilinguistica e multiculturale.

LETTURA La lettura è un'attività centrale nel processo di formazione del bambino, che viene avviata fin dall'inizio della scuola dell'infanzia e condivisa con il contesto familiare, perché il piacere di leggere nasce se gli adulti consentono l'incontro precoce con ogni tipo di libro, se leggono ai bambini e se offrono essi stessi un modello adeguato. Tale esperienza è fondamentale perché l'avvicinamento al libro induce nel bambino l'accrescimento della creatività, della fantasia e delle competenze logiche. Dà la possibilità al bambino di capire la propria vita con il supporto di racconti e di esperienze altrui e quindi di avere a disposizione più modi per "leggere" il mondo, per capirlo e fronteggiarlo. La scuola aderisce al progetto "io leggo perché", che è la più grande iniziativa a livello nazionale di raccolta di libri a sostegno delle biblioteche scolastiche; ai progetti "libriamoci" e "nati per leggere" che promuovono giornate di lettura nelle scuole con il supporto di lettori volontari; "il maggio dei libri" progetto che ha l'obiettivo di sottolineare il valore della lettura quale elemento chiave della crescita personale, culturale e civile. La scuola dispone di una biblioteca, che consente ai bambini di sfogliare e leggere i libri, ma



insegnando loro a farlo con cura, interesse e rispetto; inoltre è previsto un prestito settimanale, il bambino può scegliere e portare a casa un libro che verrà letto dai genitori. Il libro diventa così un compagno di gioco nella quotidianità della vita scolastica e non solo.

Dettaglio Curricolo plesso: PESARO - LUIGI PIRANDELLO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il Link sottostante corrisponde ai curricula dell'Istituto Comprensivo "L. Pirandello"
<https://www.icsluigipirandellopesaro.edu.it/offerta-formativa/> Il Link sottostante corrisponde al sito dell'Istituto Comprensivo "L. Pirandello" <https://www.icsluigipirandellopesaro.edu.it/>

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

In allegato il curriculum verticale delle competenze

Allegato:

[curricolo-verticale-competenze.pdf](#)

Dettaglio Curricolo plesso: PS PIRANDELLO - G.RODARI



SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il Link sottostante corrisponde ai curricula dell'Istituto Comprensivo "L. Pirandello"
<https://www.icsluigipirandellopesaro.edu.it/offerta-formativa/> Il Link sottostante corrisponde al
sito dell'Istituto Comprensivo "L. Pirandello" <https://www.icsluigipirandellopesaro.edu.it/>

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vedi file allegato plesso Luigi Pirandello

Dettaglio Curricolo plesso: PS PIRANDELLO - S. B. MONDAINI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il Link sottostante corrisponde ai curricula dell'Istituto Comprensivo "L. Pirandello"
<https://www.icsluigipirandellopesaro.edu.it/offerta-formativa/> Il Link sottostante corrisponde al
sito dell'Istituto Comprensivo "L. Pirandello" <https://www.icsluigipirandellopesaro.edu.it/>

Aspetti qualificanti del curriculum



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vedi file allegato plesso Luigi Pirandello

Dettaglio Curricolo plesso: PS PIRANDELLO - ARCA DELLE COLL

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il Link sottostante corrisponde ai curricula dell'Istituto Comprensivo "L. Pirandello"

<https://www.icsluigipirandellopesaro.edu.it/offerta-formativa/> Il Link sottostante corrisponde al sito dell'Istituto Comprensivo "L. Pirandello" <https://www.icsluigipirandellopesaro.edu.it/>

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vedi file allegato plesso Luigi Pirandello

Dettaglio Curricolo plesso: PS PIRANDELLO - MOMBAROCCIO



SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il Link sottostante corrisponde ai curricula dell'Istituto Comprensivo "L. Pirandello"
<https://www.icsluigipirandellopesaro.edu.it/offerta-formativa/> Il Link sottostante corrisponde al
sito dell'Istituto Comprensivo "L. Pirandello" <https://www.icsluigipirandellopesaro.edu.it/>

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vedi file allegato plesso Luigi Pirandello

Dettaglio Curricolo plesso: MOMBAROCCIO "FEDERICO BAROCCI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il Link sottostante corrisponde ai curricula dell'Istituto Comprensivo "L. Pirandello"
<https://www.icsluigipirandellopesaro.edu.it/offerta-formativa/> Il Link sottostante corrisponde al
sito dell'Istituto Comprensivo "L. Pirandello" <https://www.icsluigipirandellopesaro.edu.it/>

Aspetti qualificanti del curriculum



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

In allegato il curriculum verticale delle competenze

Allegato:

curricolo-verticale-competenze.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

In base alla Legge 59 del '97 sull'autonomia scolastica, le istituzioni scolastiche possono modificare il monte ore annuale delle discipline di insegnamento (le materie) per una quota pari al 20%. Nella secondaria di primo grado, l'istituto Pirandello ha ottenuto, in base alla Legge 107 del 2015, un potenziamento della lingua inglese pari a 15 ore totali. Tali ore vengono utilizzate per un potenziamento pomeridiano e/o antimeridiano di lingua inglese suddiviso o per gruppi di livello o flessibili.

Dettaglio Curricolo plesso: PESARO "L.PIRANDELLO"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il Link sottostante corrisponde ai curricula dell'Istituto Comprensivo "L. Pirandello"
<https://www.icsluigipirandellopesaro.edu.it/offerta-formativa/> Il Link sottostante corrisponde al sito dell'Istituto Comprensivo "L. Pirandello" <https://www.icsluigipirandellopesaro.edu.it/>

Aspetti qualificanti del curriculum



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

In allegato il curriculum verticale delle competenze

Allegato:

curricolo-verticale-competenze.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

In base alla Legge 59 del '97 sull'autonomia scolastica, le istituzioni scolastiche possono modificare il monte ore annuale delle discipline di insegnamento (le materie) per una quota pari al 20%. Nella secondaria di primo grado, l'istituto Pirandello ha ottenuto, in base alla Legge 107 del 2015, un potenziamento della lingua inglese pari a 15 ore totali. Tali ore vengono utilizzate per un potenziamento pomeridiano e/o antimeridiano di lingua inglese suddiviso o per gruppi di livello o flessibili. Dall' A.S. 2021-2022 è stata istituita una nuova sezione ad "indirizzo linguistico - inglese" caratterizzata dal potenziamento linguistico della lingua inglese, in cui si effettueranno 5 ore di inglese con un monte ore orario settimanale di 32 ore.

Approfondimento

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Gli interventi previsti in questa area mirano a supportare alunni e famiglie nell'elaborazione di un progetto di vita consapevole, attraverso analisi e conoscenza degli interessi, delle caratteristiche personali, delle attitudini, delle aspirazioni, delle abilità e del rendimento scolastico. Parte fondamentale di questo percorso il passaggio tra i vari ordini di scuola, con la messa in atto di una serie di iniziative che possano in qualche modo ridurre le probabilità di un insuccesso scolastico futuro e favorire l'inserimento di tutti gli alunni, nessuno escluso.

Il progetto, trasversale nei diversi ordini di scuola, si propone di attivare esperienze concrete di crescita e maturazione delle competenze degli alunni in quattro aree d'azione principali:



lingue-musica-ambiente-arte, per favorire un percorso di consapevolezza delle proprie risorse lungo gli anni della formazione

OBIETTIVI

- Saper immaginare il proprio futuro
- Conoscenza del mondo delle professioni
- Conoscenza dell'offerta formativa
- Saper riflettere sulla necessità di scegliere autonomamente
- Rendere il più sereno possibile il passaggio tra i vari ordini di scuole
- Promuovere la collaborazione tra gli alunni dei differenti ordini tramite la condivisione di esperienze formative
- Individuare precocemente gli alunni in difficoltà di apprendimento per ridurre le probabilità di un loro insuccesso scolastico futuro, migliorando autostima e autonomia personale

Le Linee Guida Regionali (DGR 631-2014) prevedono almeno una azione orientativa per ciascuno dei tre anni di scuola e una attività informativa rivolta ai genitori.

Gli ambiti oggetto di intervento dovrebbero essere:

1. Sviluppo della conoscenza di sé , consapevolezza delle capacità e degli interessi personali
2. Capacità decisionale
3. Conoscenza delle professioni, dell'offerta formativa e del mercato del lavoro.

Obiettivi intervento alunni

Il processo formativo e orientativo non può prescindere dai seguenti obiettivi:



-conoscere se stessi, le proprie caratteristiche sul piano emotivo, etico, cognitivo, sociale, operativo, creativo; come mi vedo e come mi vedono gli altri

maturare capacità critiche e progettuali;

-riflettere sul proprio progetto di vita personale e sociale;

-saper valutare ed autovalutarsi;

-conoscere la realtà e il territorio circostante, anche dal punto di vista socio-economico e culturale;

-conoscere i vari indirizzi di studio e le prospettive di inserimento nel mondo del lavoro e di proseguimento post-diploma;

-conoscere l'offerta scolastica e formativa del territorio, i vari indirizzi di studio, le prospettive di inserimento nel mondo del lavoro e di proseguimento post-diploma, mediante l'incontro con referenti degli Istituti e con i peer delle Scuole Secondarie di II^o grado;

-maturare capacità critiche e progettuali;

-riflettere sul proprio progetto di vita personale e sociale.

Obiettivi intervento genitori

riflettere sul proprio ruolo rispetto alle scelte dei figli

essere consapevoli degli elementi che subentrano nella dinamica dell'orientamento alla scelta

conoscere l'offerta scolastico-formativa del territorio

conoscere l'offerta scolastica e formativa del territorio, i vari indirizzi di studio, le prospettive di inserimento nel mondo del lavoro e di proseguimento post-diploma

riflettere sul proprio ruolo rispetto alle scelte dei figli



RECUPERO E POTENZIAMENTO

Finalità importante che l'istituto si propone è quella di dare la possibilità a ciascun alunno di valorizzare le proprie potenzialità, il proprio talento, di apprendere al meglio i contenuti proposti, con lo scopo prioritario di migliorare e garantire il successo formativo.

Questa scelta di affiancare all'area del Recupero quella del Potenziamento, trova la sua giustificazione nel fatto

che, sulla base di quanto emerso dal RAV "nelle prove standardizzate, la scuola raggiunge risultati mediamente

superiori alla media regionale e nazionale sia in italiano che in matematica, differenziandosi così dalle scuole con background socio-economico e culturale simile". Di qui la scelta di potenziare e valorizzare le competenze oltre che recuperare.

La scuola cercherà dunque di rappresentare con le sue finalità formative, educative e metodologiche, il luogo

adatto per:

- avviare un reale processo di valorizzazione dei talenti;
- fornire agli alunni, una concreta occasione di crescita personale, di acquisizione di nuovi contenuti e di nuovi apprendimenti;
- garantire il successo formativo degli studenti;
- favorire per gli studenti un percorso formativo che non sia finalizzato a se stesso, ma possa realmente essere spendibile nella vita pratica quotidiana;
- elaborare progetti di vita per gli alunni interessati, che riguarderanno la loro crescita personale e sociale ed avranno quale scopo principale la realizzazione in prospettiva, dell'innalzamento della loro qualità di vita.



Ciò anche attraverso la predisposizione di percorsi volti sia a sviluppare il senso di autoefficacia e i sentimenti

di autostima, sia al conseguimento delle competenze necessarie per vivere in contesti di esperienza comuni. Il

progetto di vita, includendo un intervento che va oltre il periodo scolastico e aprendo l'orizzonte di un futuro

possibile, dovrà essere collegiale, condiviso dalla famiglia e dagli altri soggetti coinvolti nel processo di

integrazione/inclusione.

Verranno realizzate:

- Attività di potenziamento della lingua italiana, organizzate per fasce di livello, da svolgersi in orario curricolare attraverso una organizzazione dell'orario funzionale all'introduzione di attività a classi aperte per l'attuazione di una didattica individualizzata e personalizzata e in orario pomeridiano.
- Attività di potenziamento della lingua inglese, con possibilità di certificazione esterna. Il progetto si configura come il naturale proseguimento, meglio strutturato, delle attività di potenziamento in L2, che da anni il nostro Istituto propone anche attraverso la partecipazione a progetti Erasmus (Progetto Clil "My open window on the world around me" triennio 2015/2018 , in cui sono state realizzate attività in lingua inglese, inerenti varie discipline secondo la modalità Clil; progetto "The competent learning process" triennio 2018/2020, che prevede per i docenti riflessioni metodologiche-didattiche alternative e per gli alunni opportunità di utilizzo della lingua straniera e di conoscenza multiculturale.
- Attività di potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche, finalizzate all'arricchimento delle conoscenze dei contenuti di matematica, allo sviluppo delle attività logiche e matematiche e al potenziamento delle competenze logico-astratte.



I Team docenti e i Consigli di classe:

Segnalano gli alunni da destinare al potenziamento.

- Progettano le attività.
- Concordano e condividono con i docenti coinvolti le attività da svolgersi.
- Pianificano le diverse azioni e le differenti modalità di intervento, tenendo conto delle attitudini e delle peculiarità di ciascuno.

Le attività di recupero e potenziamento saranno svolte da docenti dell'istituto, ospiti della Residenza protetta Santa Colomba (convenzione triennale tra istituto e consorzio gestore) e studenti del Liceo Mamiani di Pesaro.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: MOMBAROCCIO "FEDERICO BAROCCI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Settembre /novembre contatti e organizzazione lavoro: contatti Istituti superiori e CONFINDUSTRIA, incontro con i genitori di tutte le classi di entrambi i plessi.

Ottobre /Dicembre : Classi Terze. Presentazione Progetto alle Classi Terze, interventi in classe e diffusione materiale orientativo (Open days, "Studente per un giorno"). Incontri nelle singole classi con gli studenti degli Istituti Secondari c/o Ist Pirandello.

Gennaio : Classi Seconde. Presentazione del Progetto alle Classi Seconde. Incontro CONFINDUSTRIA c/o sede Associazione.

Febbraio : organizzazione interventi CONFINDUSTRIA e Aziende del territorio nelle singole classi.



Marzo: Resoconto e monitoraggio progetto

Aprile/Maggio: Pianificazione progetto anno successivo. Contatti Istituti Secondari e CONFINDUSTRIA

Giugno: pianificazione anno successivo. Contatti scuole secondarie e CONFINDUSTRIA

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	5	35

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Settembre /novembre contatti e organizzazione lavoro: contatti Istituti superiori e CONFINDUSTRIA, incontro con i genitori di tutte le classi di entrambi i plessi.

Ottobre /Dicembre: Classi Terze. Presentazione Progetto alle Classi Terze, interventi in classe e diffusione materiale orientativo (Open days, "Studente per un giorno"). Incontri nelle singole classi con gli studenti degli Istituti Secondari c/o Ist Pirandello.



Gennaio: Classi Seconde. Presentazione del Progetto alle Classi Seconde. Incontro CONFINDUSTRIA c/o sede Associazione.

Febbraio: organizzazione interventi CONFINDUSTRIA e Aziende del territorio nelle singole classi.

Marzo: Resoconto e monitoraggio progetto

Aprile/Maggio: Pianificazione progetto anno successivo. Contatti Istituti Secondari e CONFINDUSTRIA

Giugno: pianificazione anno successivo. Contatti scuole secondarie e CONFINDUSTRIA

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	5	35

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe I



Gli incontri previsti per genitori e alunni in orario extrascolastico sono aperti anche alle classi prime.

Incontri di orientamento con le docenti della primaria.

Lecture trasversali in varie discipline, dibattiti e lezioni frontali su interessi, potenzialità, passioni.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	5	35

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: PESARO "L.PIRANDELLO"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

- **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe II**



Settembre /novembre contatti e organizzazione lavoro: contatti Istituti superiori e CONFINDUSTRIA, incontro con i genitori di tutte le classi di entrambi i plessi.

Ottobre /Dicembre: Classi Terze. Presentazione Progetto alle Classi Terze, interventi in classe e diffusione materiale orientativo (Open days, "Studente per un giorno"). Incontri nelle singole classi con gli studenti degli Istituti Secondari c/o Ist Pirandello.

Gennaio: Classi Seconde. Presentazione del Progetto alle Classi Seconde. Incontro CONFINDUSTRIA c/o sede Associazione.

Febbraio: organizzazione interventi CONFINDUSTRIA e Aziende del territorio nelle singole classi.

Marzo: Resoconto e monitoraggio progetto

Aprile/Maggio: Pianificazione progetto anno successivo. Contatti Istituti Secondari e CONFINDUSTRIA

Giugno: pianificazione anno successivo. Contatti scuole secondarie e CONFINDUSTRIA

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	5	35



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Settembre /novembre contatti e organizzazione lavoro: contatti Istituti superiori e CONFINDUSTRIA, incontro con i genitori di tutte le classi di entrambi i plessi.

Ottobre /Dicembre : Classi Terze. Presentazione Progetto alle Classi Terze, interventi in classe e diffusione materiale orientativo (Open days, "Studente per un giorno"). Incontri nelle singole classi con gli studenti degli Istituti Secondari c/o Ist Pirandello.

Gennaio : Classi Seconde. Presentazione del Progetto alle Classi Seconde. Incontro CONFINDUSTRIA c/o sede Associazione.

Febbraio : organizzazione interventi CONFINDUSTRIA e Aziende del territorio nelle singole classi.

Marzo : Resoconto e monitoraggio progetto

Aprile/Maggio : Pianificazione progetto anno successivo. Contatti Istituti Secondari e



CONFINDUSTRIA

Giugno: pianificazione anno successivo. Contatti scuole secondarie e CONFINDUSTRIA

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	5	35

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Gli incontri previsti per genitori e alunni in orario extrascolastico sono aperti anche alle classi prime.

Incontri di orientamento con le docenti della primaria.

Lecture trasversali in varie discipline, dibattiti e lezioni frontali su interessi, potenzialità, passioni.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	5	35

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTI EUROPEI E DI LINGUA STRANIERA- MADRELINGUA - CERTIFICAZIONE LINGUA INGLESE

Il progetto è ideato come potenziamento della seconda lingua comunitaria secondo un approccio interdisciplinare e con una proposta che coinvolga in modo spontaneo l'interesse e la risposta attiva e partecipativa negli alunni. CLIL significa Content and Language Integrated Learning, ovvero un percorso di apprendimento integrato ai contenuti che la classe affronta nelle varie discipline. Il focus non è pertanto la grammatica bensì l'apprendimento naturale di termini lessicali, espressioni e modi di dire appunto "in use", ovvero nel loro contesto d'uso. Il progetto risponde ad un'esigenza di adeguamento della proposta didattica relativa all'inglese di cui la richiesta aumenta ogni anno stando al curricolo, alle richieste delle famiglie e della società in genere. Le modalità didattiche proposte sono inoltre in sintonia con i traguardi individuati all'interno del RAV relativamente alla collaborazione tra pari. Per ogni classe i contenuti degli interventi verranno concordati, nel loro tema generale, con l'insegnante di classe in modo da proporre agli alunni un approfondimento in lingua che sia complementare a quanto è oggetto di studio nelle varie discipline. Gli strumenti didattici saranno quelli del gioco, del lavoro collaborativo e di gruppo, del laboratorio (inteso come spazio di lavoro manuale e creativo); saranno molto limitate invece le lezioni frontali e la compilazione di schede ed esercizi su libri e quaderni proprio perché si vuole offrire agli alunni un contesto di apprendimento e uso della lingua che sia quanto più possibile reale, naturale e non scolastico. Gli interventi saranno di un'ora ciascuno; due ove ci fosse la necessità, concordandolo con il docente di classe. Gli interventi pomeridiani saranno strutturati in laboratori per fasce di livello, della durata di un'ora e trenta minuti alla settimana.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Teatro
	Aula generica

● PROMOZIONE ALLA LETTURA - SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA

Leggere è creare uno spazio di libertà. Il piacere della lettura è qualcosa che evolve nel corso degli anni, rivolto a creare e potenziare le capacità di scegliere e di capire, di comunicare le proprie esperienze. Gli obiettivi del percorso saranno i seguenti: Sperimentare i linguaggi espressivi: musicale, scritto, iconico, multimediale, corporeo; Scoprire le risorse del territorio in relazione al libro; Utilizzo di metodologie attive attraverso i nuovi linguaggi multimediali e i laboratori di lettura creativa, teatrali e di costruzione del libro. L'intervento di autori ed esperti permetterà di avvicinare il mondo del libro al mondo del lettore: gli scrittori e gli esperti che intervengono nelle scuole coinvolgeranno i ragazzi in modo dinamico accompagnando il commento alla lettura con proiezioni, dibattiti, incontri interattivi e letture animate, percorsi narrativi e teatrali, letture drammatizzate e musicate. Pertanto, si prevedono collaborazioni con il comune di Pesaro, la Biblioteca San Giovanni di Pesaro, la Biblioteca Comunale di Mombaroccio, l'Associazione Le foglie d'oro, Nati per leggere, il FAI, l'associazione "...meglio un libro", autori, illustratori, fumettisti, esperti di tematiche legate alla promozione alla lettura, esperti di educazione alla teatralità. Le attività programmate si propongono di educare alla lettura, con la finalità prioritaria di contribuire allo sviluppo delle competenze, e creare un'attitudine positiva verso il libro. Il piacere della lettura è un'emozione, frutto dell'incontro tra componenti cognitive, affettive, comunicative. AZIONI INTRAPRESE Istituzione della Biblioteca "Edmondo Labbrozzi", inserita nella rete delle biblioteche marchigiane. Adesione ai progetti nazionali "Io leggo perché", Libriamoci, Il Maggio dei libri. Organizzazione di letture ad alta voce presso i luoghi suggestivi del territorio di Pesaro-Urbino e di Comuni limitrofi in collaborazione con il FAI. Le letture, effettuate in prevalenza dai lettori del Progetto Nati per Leggere e dell'Associazione "...meglio un libro", possono essere aperte sia ai ragazzi dell'Istituto che ai liberi cittadini. Il calendario delle iniziative si articolerà soprattutto nel periodo delle rassegne nazionali di promozione alla lettura e nei periodi individuati per le Giornate del FAI In collaborazione con la Casa di riposo "Santa Colomba". Organizzazione di letture ad alta voce



effettuate dai ragazzi della Scuola Secondaria di I grado presso strutture che ospitano anziani. Con "Santa Colomba" la collaborazione prevede anche il coinvolgimento di alcuni ospiti della struttura per la gestione del prestito della biblioteca scolastica e per la formazione in alcuni ambiti in cui sono competenti (es. falegnameria). Promozione della Little Free Library, con possibilità di estendere l'iniziativa ad altri plessi dell'istituto. Apertura e gestione di una biblioteca scolastica innovativa aperta anche alla cittadinanza presso la scuola di "Santa Maria dell'Arzilla". Tale plesso virtuoso infatti ha vinto il concorso nazionale "Una biblioteca in ogni scuola" organizzato dall'Associazione Birba di Assisi presentando un progetto di riqualificazione dell'atrio e del territorio (sprovisto di biblioteche) in collaborazione con la "Proloco di Santa Maria dell'Arzilla" e del Quartiere "Ville e Castelli".

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Teatro
	Aula generica

● LEGALITA'

A partire dall'anno scolastico 2015/2016 l'Istituto Pirandello ha ricevuto, unico in tutta la provincia, il riconoscimento di "Scuola Amica" dell'Unicef. Il progetto declinato, nel corrente anno scolastico denominato "Albero dei diritti" è finalizzato ad attivare prassi educative volte a promuovere la conoscenza e l'attuazione della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Bambini e adolescenti vengono riconosciuti quali soggetti di diritto, nel rispetto dei principi di non discriminazione, di superiore interesse del minore, di vita,



sopravvivenza e sviluppo, di ascolto e partecipazione, in una dimensione non gerarchica, ma interconnessa e inscindibile dei diritti. L'Istituto partecipa poi al progetto ministeriale "Generazioni Connesse", rivolto a contrastare bullismo e cyberbullismo; è in via di definizione una Policy, che dovrà essere approvata da un organo di controllo, relativa all'utilizzo delle tecnologia da parte di tutte le componenti delle comunità educante. Si tratta di attestazioni importanti, che sottolineano l'impegno costante per la realizzazione di progetti ed attività inerenti alle tematiche della legalità e della cittadinanza attiva.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● POTENZIAMENTO DI MATEMATICA

Il progetto si propone di offrire una serie di opportunità di successo negli apprendimenti degli alunni, incentivando lo sviluppo logico ed emotivo. Gli alunni hanno bisogno di un tempo di apprendimento, di condizioni favorevoli alla concentrazione e di essere infine portati a considerare il loro impegno determinante per il successo scolastico. Attraverso il progetto si vuole offrire agli alunni una serie di input e proposte didattiche per lo sviluppo e il recupero delle capacità logiche alla base degli apprendimenti della matematica. Gli insegnanti, all'interno della propria attività, potranno elaborare micro-progetti ed interventi calibrati, in modo da rispondere alle effettive esigenze di ciascun allievo e i gruppi classe in modo da metterli nelle migliori condizioni per affrontare attività coinvolgenti capaci di stimolare la logica in modo da superare le difficoltà e/o potenziare le capacità. Il progetto di recupero si propone di offrire un'opportunità di successo negli apprendimenti scolastici agli alunni con particolari carenze logico-matematiche, che hanno bisogno di tempi diversi di apprendimento, di condizioni



favorevoli alla concentrazione così da considerare il loro impegno determinante per il successo scolastico.

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI • Migliorare le capacità logiche alla base dell'apprendimento nell'area logico-matematica • Utilizzare la matematica e come strumento di gioco individuale e collettivo.

• Creare situazioni alternative per l'apprendimento e il potenziamento di capacità logiche.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA • Competenza matematica e di base in scienza e tecnologia • Competenza digitale • Imparare ad imparare **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

Recupero • Potenziare i punti di forza individuali, per riequilibrare la sfera emotiva e la

personalità • Usare strategie compensative di apprendimento • Acquisire un metodo di studio più appropriato • Stimolare la motivazione ad apprendere • Educare al cooperative learning,

potenziando le abilità sociali e relazionali con i pari. Consolidamento/potenziamento •

Promuovere negli alunni la conoscenza di sé e delle proprie capacità attitudinali. • Apprezzare gli

itinerari formativi anche attraverso il lavoro di gruppo, instaurando rapporti anche con gli altri

compagni, per una valida e produttiva collaborazione. • Acquisire agli alunni un'autonomia di

studio crescente, con il miglioramento del metodo di studio. • Educare gli alunni ad assumere

atteggiamenti sempre più disinvolti nei riguardi delle discipline, potenziando le capacità di

comprensione, di ascolto, d'osservazione, d'analisi e di sintesi. • Rendere gli alunni capaci di

comprendere, applicare, confrontare, analizzare, classificare, tutti i contenuti proposti nell'area matematica.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Sostenibilità - Innovazione Tecnologica e Nuove Professioni

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi



ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

L'educazione allo **sviluppo sostenibile** è un obiettivo strategico per la conservazione del nostro Pianeta: occorre quindi affrontare questa sfida per le future generazioni, che non può che iniziare dalle scuole e dagli studenti.

Il ruolo della scuola

Lo studio dell'ambiente va considerato una **materia determinante** per la costruzione di una società pienamente sostenibile. E le innovazioni tecnologiche che stanno determinando mutamenti nei metodi e nei percorsi di formazione possono orientare la progettazione di percorsi didattici verso esperienze operative nelle quali le tematiche legate alla tutela ambientale possono solo avvantaggiarsene.

In tale contesto, in cui l'attenzione ai temi ambientali è elemento imprescindibile per



garantire una crescita organica e uno sviluppo sostenibile, il Ministero dell'Istruzione ha definito, promosso e finanziato una serie di interventi tesi a realizzare percorsi di trasformazione ispirati agli obiettivi dell'Agenda 2030, tra i quali: educazione ambientale, educazione alla sostenibilità, economia circolare.

È indispensabile strutturare nei contesti educativi e formativi iniziative per la definizione di una cultura sostenibile, in modo da supportare anche dal basso la transizione ecologica.

Il Piano RiGenerazione Scuola

A tale proposito, il Ministero dell'istruzione ha definito e messo in atto il cosiddetto Piano **RiGenerazione Scuola**, la cui finalità è quella "rigenerare la funzione educativa della scuola per ricostruire il legame fra le diverse generazioni, per insegnare che lo sviluppo è sostenibile se risponde ai bisogni delle generazioni presenti e non compromette quelle future, per imparare ad abitare il mondo in modo nuovo".

Il piano si basa su quattro *pilastri*: la rigenerazione dei saperi, dei comportamenti, delle infrastrutture e delle opportunità, a ognuno dei quali corrispondono alcuni obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (SDGs) previsti dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

La scuola tra nativi digitali e nativi ambientali

Quali implicazioni ha la digitalizzazione per lo sviluppo sostenibile?

È assodato ormai che i processi in atto, relativi alla trasformazione digitale, possono e devono essere orientati per il conseguimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile.

Il peso strategico della scuola nel preparare le nuove generazioni ai cambiamenti della società e alla transizione verso modelli di sviluppo sempre più sostenibili diventa allora sempre più rilevante: l'obiettivo deve essere quello di guidare la rivoluzione digitale al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile.



Conclusioni

La strada da percorrere deve essere allora l'acquisizione della consapevolezza da parte del sistema dell'istruzione di poter divenire un driver di cambiamento verso un modello di sviluppo sostenibile.

Occorre, quindi, che il concetto di nativo digitale (o meglio, generazione X) e quello di nativo ambientale si integrino e si armonizzino affinché ogni cittadino acquisisca il peso della responsabilità sociale del proprio agire: ogni processo digitale ha bisogno di molta più energia di un equivalente processo analogico.

E se l'energia richiesta non proviene da fonti rinnovabili il nativo digitale non diverrà mai un nativo ambientale, poiché l'innovazione non potrà considerarsi

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente



Informazioni

Descrizione attività

Lo sviluppo sostenibile, secondo pilastro su cui ruota l'insegnamento dell'educazione civica, prevede che gli studenti vengano formati sull'educazione ambientale e sulla conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. In linea con quanto previsto dall'Agenda 2030 dell'Onu e dai 17 SDGs, ragazzi e ragazze apprenderanno nozioni sulla costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. La sostenibilità entrerà, così, negli obiettivi di apprendimento.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondi POR
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



● EDUGRREN - ORTI E GIARDINI DIDATTICI - AULE A CIELO APERTO (OUTDOOR)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Riqualificazione degli spazi, del giardino della scuola e di alcuni spazi pubblici urbani del quartiere.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Questo progetto in rete, pensato dal 2017 fino ad oggi e realizzato in collaborazione con l'Istituto tecnico Bramante- Genga di Pesaro, Istituto tecnico agrario Cecchi per avviare una sperimentazione di verticalizzazione didattica sulle competenze di cittadinanza e di educazione ambientale, avviare progetti di alternanza scuola lavoro e potenziamento. La sezione del Lions Host di Pesaro collabora alla realizzazione del progetto con un contributo.

Il progetto è destinato ad un percorso di crescita globale dei bambini in tutti gli aspetti affettivi, cognitivi, motori e sensoriali.

Obiettivi:

- vivere uno spazio pensato e progettato dai bambini
- conoscere ed esplorare il contesto naturale a disposizione attraverso i cinque sensi.
- rispettare gli altri, l'ambiente e gli animali che lo popolano.
- sperimentare il concetto di tempo, delle sequenze temporali, del prima e dopo attraverso l'osservazione della natura e dei suoi fenomeni nella variazione stagionale.
- sapere condividere idee, progetti e spazi, dimostrando disponibilità al confronto e alla collaborazione.
- orientare l'agire in direzione ecologica attraverso attività quotidiane intenzionalmente organizzate.
- costruire il senso di appartenenza ad una comunità (scuola, quartiere, Comune...) attraverso l'inclusione e l'interazione sociale.
- esercitare i principi della cittadinanza attiva condivisa, attraverso azioni di educazione ambientale di plesso, quartiere e città.

Il progetto richiede una didattica trasversale e collaborazione dei team docenti.

Il metodo adottato è quello scientifico.



Plessi destinatari:

Secondaria Pirandello

Primaria Pirandello, Santa Veneranda, Rodari, Santa Maria dell'Arzilla

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● AMBIENTI DIDATTICI INNOVATIVI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Realizzare nuovi ambienti didattici nelle scuole dell'infanzia, al fine di creare spazi di apprendimento innovativi per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni Nazionali.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto è destinato ad un percorso di crescita globale dei bambini in tutti gli aspetti affettivi, cognitivi, motori e sensoriali.

Obiettivi:

- potenziare e ad arricchire gli spazi didattici;
- favorire il progressivo articolarsi delle esperienze dei bambini;
- favorire lo sviluppo delle loro abilità;
- potenziare le relazioni, l'autonomia, la creatività e l'apprendimento;
- superare disuguaglianze, barriere territoriali, economiche, sociali e culturali.



Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: AMBIENTI DIGITALI
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'avvento di Internet e delle sue applicazioni nella tecnologia digitale ci ha messo di fronte ad una realtà sempre più complessa ed in divenire. Tutte le classi del nostro Istituto sono fornite di un'importante dotazione tecnologica che consente di supportare la didattica in maniera innovativa; tre classi della scuola primaria dell'Istituto fruiscono di tablet per la didattica curricolare nell'ambito del progetto Classi 2.0. L'azione formativa si esplica su un duplice percorso rivolto da un lato alla costruzioni di unità didattiche digitali, dall'altro a fornire agli alunni, attraverso specifiche lezioni di informatica, gli strumenti operativi per costruire il loro percorso scolastico e culturale. L'intero impianto curricolare e tutta la progettualità sono sostenute da una importante dotazione tecnologica che ha consentito all'Istituto di ottenere importanti riconoscimenti e l'attivazione di Cl@sse 2.0. Dall'anno scolastico 2016/2017 l'Istituto ha aderito alla piattaforma Google for Education che mette a disposizione di docenti e alunni gratuitamente le app di Google che permette di creare files condivisibili per la videoscrittura, fogli di calcolo e per le presentazioni multimediali. Inoltre, si ha accesso a CLASSROOM, le classi digitali per lo svolgimento delle attività



Ambito 1. Strumenti

Attività

curricolari condividendo materiali scolastici, compiti a casa e attività didattiche su siti dedicati. Questo renderà fluida ed efficace l'attuazione di una didattica digitale innovativa che utilizza le tecnologie cloud learning per una scuola 3.0.

L'Istituto, grazie alla progettualità offerta dal MIUR attraverso i finanziamenti europei, si è dotato di un Atelier creativo con stampante in 3D, e di una Tablet Room.

Inoltre, l'Istituto è stato ammesso al finanziamento per la realizzazione di un "Ambiente di apprendimento innovativo, in linea con l'Azione #7 del Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD)

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: CODING E PENSIERO
COMPUTAZIONALE
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tra gli obiettivi formativi prioritari di cui all'art.1, comma 7 della Legge 107/2015, il nostro Istituto pone la sua attenzione nello "sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro". Il "pensiero computazionale", non serve solo per far funzionare i computer ma anche per "leggere" la realtà e risolverne i problemi. Il modo più semplice e divertente di sviluppare il pensiero computazionale è attraverso la programmazione (coding) in un



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

contesto di gioco. Nella scuola dell'infanzia il gioco rappresenta un aspetto fondante dell'azione educativa. Come affermano le Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione: "Con il gioco i bambini si esprimono, raccontano, interpretano e combinano in modo creativo le esperienze soggettive e sociali". Ed è proprio alla creatività che si collega l'uso delle tecnologie anche nella scuola dell'infanzia, la quale si presenta come un ambiente capace di promuovere le potenzialità di tutti i bambini, fra i tre e i sei anni i quali sono pronti ad incontrare e sperimentare nuovi linguaggi, che osservano ed elaborano le prime ipotesi sulle cose, sugli eventi, sul corpo, sulle relazioni, sulla lingua, sui diversi sistemi simbolici e sui media, dei quali spesso già fruiscono non soltanto e non sempre in modo passivo. La codifica dei diversi linguaggi è alla base dell'azione educativa. L'utilizzo dei primi simboli permette ai bambini un approccio logico alla realtà. Il coding è particolarmente adatto anche nella scuola primaria e secondaria di primo grado perché può diventare importante nella formazione di bambini e ragazzi. Il coding aiuta i più piccoli a pensare meglio e in modo creativo, stimola la loro curiosità attraverso quello che apparentemente può sembrare solo un gioco. Consente di imparare le basi della programmazione informatica, insegna a "dialogare" con il computer, a impartire alla macchina comandi in modo semplice e intuitivo. Il segreto sta tutto nel metodo: poca teoria e tanta pratica. L'obiettivo non è formare una generazione di futuri programmatori, ma educare i più piccoli al pensiero computazionale, che è la capacità di risolvere problemi - anche complessi - applicando la logica, ragionando passo passo sulla strategia migliore per arrivare alla soluzione.

Alla scuola primaria l'obiettivo è di potenziare le seguenti conoscenze ed abilità:

ABILITA': Muoversi nello spazio circostante, orientandosi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali); Elaborare ed eseguire semplici percorsi partendo da istruzioni verbali e/ o scritte e saper dare istruzioni a qualcuno perché compia il percorso desiderato; Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica; Operare scelte

CONOSCENZE: Elementi di orientamento; Regole fondamentali di attività di giocosport; Principi di funzionamento di macchine e apparecchi; Collaborare attivamente per il raggiungimento di un obiettivo comune.

ATIVITA' IN CLASSE: L'approccio alla nuova esperienza sarà in modo ludico e creativo, attraverso semplici percorsi rispondenti a comandi di programmazione algoritmica, di carattere trasversale (le attività pervaderanno quelle disciplinari) e saranno svolte mediante modalità unplugged, quali : •Giochi di direzionalità, lateralità e orientamento nello spazio. •Giochi sull'orientamento nello spazio dell'aula con scacchiere mobili appositamente realizzate allo scopo. •Spostamenti nello spazio-aula su istruzioni scritte e orali da parte dei compagni e seguendo le indicazioni di una simbologia iconica condivisa. •Rappresentazioni grafiche e verbalizzazione dei percorsi. •Scrittura di un algoritmo (sequenza di istruzioni) usando un insieme di comandi predefiniti per guidare i compagni nel riprodurre un disegno/percorso. •Visione del video introduttivo "Il linguaggio delle cose" di Europe Code Week. •Lavoro di gruppo per elencare gli oggetti programmabili. •Riflessione su cosa si potrebbe fare con gli oggetti programmabili di diverso da ciò che già fanno. •Riflessione su quali oggetti non programmabili potrebbero diventare programmabili o hanno già la loro versione programmabile. •Giochi con le carte del Cody Roby. •Programmazione di algoritmi su carta a quadretti • Introduzione degli studenti all'utilizzo del software "Scratch 2.0" e



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

all'utilizzo della programmazione visuale con l'ausilio di blocchi grafici.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DIGITALE
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Coerentemente con quanto previsto dal PNSD (azione #28) e dal piano digitale della scuola, tenuto conto dei progetti relativi alla didattica digitale già attivi in istituto, di seguito il piano di intervento.

Predisposizione di corsi informativi sull'uso delle nuove tecnologie nella didattica (googleapps, mappe concettuali, object learning, aula virtuale, flipped classroom, uso del registro elettronico)

Formazione sull'uso di ambienti di apprendimento per la



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

didattica digitale integrata: soluzioni on line per la creazione di classi virtuali, social network.

Formazione per utilizzo spazi Drive condivisi e documentazione di sistema

Formazione per l'utilizzo della stampante 3D

Creazione e mantenimento di uno sportello permanente di assistenza.

Azione di segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale.

Formazione per l'uso di strumenti per la realizzazione di narrazione realizzata con strumenti digitali (digital story telling, PADLET)

Aggiornamento del repository d'istituto per discipline



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

d'insegnamento e aree tematiche per la condivisione del
prodotto.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

PS PIRANDELLO - S.VENERANDA - PSAA81701N

PS PIRANDELLO-CANDELARA/ARZILLA - PSAA81702P

PS PIRANDELLO-IL CASTELL. MERAV - PSAA81703Q

PS PIRANDELLO - PRATO FIORITO - PSAA81704R

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella scuola dell'infanzia la valutazione è basata prevalentemente sul metodo dell'osservazione sistematica, con la funzione di accompagnare e documentare i processi di crescita del bambino.

Valutare, in questo contesto, vuol dire:

- conoscere e comprendere i livelli di sviluppo e di maturazione raggiunti da ciascun soggetto nelle diverse fasce d'età, per poter progettare i percorsi e le azioni da promuovere sul piano educativo e didattico;
- ricavare ulteriori riflessioni sul contesto e l'azione educativo, in una prospettiva di continua regolazione dell'attività didattica proposta tenendo presenti, i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento di ciascuno;
- svolgere una efficace attività di prevenzione utile ad evidenziare eventuali situazioni "a rischio" e nel caso attivare con i genitori percorsi di approfondimento.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella scuola dell'infanzia la valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica si avvale dell'osservazione sistematica: i docenti osservano i comportamenti e le competenze di ciascun



bambino in relazione allo sviluppo dell'autonomia, alla costruzione dell'identità e allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. La valutazione avviene in itinere e consente di conoscere e comprendere i livelli raggiunti da ciascun alunno, per individuare i processi da promuovere al fine di favorirne la maturazione e lo sviluppo, e riflettere sul contesto e sull'azione educativa, in una prospettiva di continua regolazione dell'attività didattica.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

I criteri di valutazione delle capacità relazionali e comportamentali sono i seguenti:

1- Convivenza civile e rispetto delle regole

Rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture.

Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente. Rispettare le regole di comportamento individuando chi è fonte di autorità e i principali ruoli nei diversi contesti.

2- Partecipazione

Partecipazione attiva alla vita di classe e alle attività scolastiche

Giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini.

3- Responsabilità e impegno

Assunzione dei propri doveri scolastici.

Assumere e portare a termine compiti ed iniziative.

4- Relazionalità

Interazioni positive con i compagni e gli insegnanti.

Riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con gli adulti e con gli altri bambini, tenendo conto anche di altri punti di vista e rispettando le differenze. Esprimere consapevolmente i propri bisogni e sentimenti.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

MOMBAROCCIO "FEDERICO BAROCCI" - PSMM81701T

PESARO "L.PIRANDELLO" - PSMM81702V



Criteri di valutazione comuni

Voto 10

Conoscenze complete ed approfondite e ricche di apporti personali; corretta ed efficace applicazione di concetti, regole e procedure nelle analisi e nella soluzione di problemi; esposizione fluida, ricca e ben articolata; sicuro orientamento nell'analisi e nella rielaborazione personale dei concetti; autonoma ed elevata capacità di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici e ottima capacità di cogliere collegamenti tra le discipline e di stabilire relazioni.

Voto 9

Conoscenze sicure e complete: idonea applicazione di concetti, regole e procedure; autonomo orientamento nell'analisi e nella soluzione di problemi; esposizione chiara e articolata; uso di una terminologia corretta e varia e di un linguaggio specifico appropriato; autonoma ed elevata capacità di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici.

Voto 8

Conoscenze generalmente complete e sicure; soddisfacenti l'applicazione di concetti, regole e procedure e la capacità di orientamento nell'analisi e nella soluzione dei problemi; esposizione chiara e corretta; uso di una terminologia appropriata e varia e di un idoneo linguaggio specifico; buona capacità di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite, di cogliere con autonomia alcuni collegamenti tra le discipline e stabilire relazioni.

Voto 7

Conoscenze semplici e corrette; accettabile e generalmente corretta applicazione di concetti, regole e procedure; adeguata capacità di orientamento nell'analisi e nella soluzione dei problemi; esposizione semplificata e sostanzialmente corretta; uso di un lessico essenziale ma appropriato e di un linguaggio specifico.

Voto 6

Conoscenze generiche e sufficienti; modesta applicazione di concetti, regole e procedure; accettabile capacità di orientamento nell'analisi e nella soluzione di problemi; esposizione semplificata ma sostanzialmente coerente; uso di un lessico povero ma accettabile e di un linguaggio specifico non sempre coerente: limitata capacità di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite

Voto 5

Conoscenze frammentarie e parziali, insufficiente applicazione di concetti, regole e procedure; incerta capacità di orientamento nell'analisi e nella soluzione di problemi, esposizione superficiale e carente, uso di un lessico povero e impreciso; scarsa capacità di sintesi e rielaborazione delle conoscenze acquisite.

Voto 4

Conoscenze errate e incomplete, scarsa capacità di applicazione di concetti, regole e procedure,



insufficiente orientamento nella soluzione di problemi, esposizione confusa ed approssimativa, nessuna capacità di sintesi e rielaborazione delle conoscenze acquisite.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. Il Collegio dei Docenti delle scuole del primo ciclo, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, dovrà esplicitare a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado anche per l'educazione civica. Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum di istituto. A partire dall'anno scolastico 2023/2024 la valutazione avrà a riferimento i traguardi di competenza e gli specifici obiettivi di apprendimento per la scuola del primo ciclo. Il combinato disposto dell'articolo 2, comma 5 e dell'articolo 1, comma 3 del D. Lgs. 62/2017, relativamente al primo ciclo di istruzione, prevede che la valutazione del comportamento "si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, ne costituiscono i riferimenti essenziali". Si ritiene pertanto che, in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si possa tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica. Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione.

Liberamente tratto dalle "Linee guida"

Criteri di valutazione del comportamento



ESEMPLARE: Valutazione piena rispetto a tutti gli indicatori

MOLTO POSITIVO: Valutazione piena negli indicatori 1 e 3 e in uno degli indicatori 2 e 4.

POSITIVO: Valutazione soddisfacente negli indicatori 1 e 3 e in uno degli indicatori 2 e 4.

SUFFICIENTE: Valutazione soddisfacente nell'indicatore 1 e in altri due.

NON ADEGUATO: Valutazione non soddisfacente in due indicatori.

NON ACCETTABILE: Valutazione insufficiente nel primo indicatore.

Allegato:

Indicatori comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Sono ammessi alla classe successiva e/o all'esame conclusivo del primo ciclo degli studenti che:

- abbiano frequentato almeno 3/4 dell'orario annuale personalizzato dell'insegnamento, fatte salve eventuali e motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa;
- gli studenti per i quali non è stata irrogata la sanzione disciplinare di cui all'art. 4 commi 6 e 9 bis del DPR 249/1998;
- per la classe terza gli alunni che abbiano preso parte alle prove nazionali INVALSI.

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento e provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente

alle famiglie via mail. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

Il Consiglio di Classe valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento considerandone la situazione di partenza, tenendo conto in particolare:

o di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento; o di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità; o dell'andamento nel corso dell'anno, tenendo conto: - della costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa; - delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti; - dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici.

Nella deliberazione il voto dell'insegnante di religione cattolica ed il voto espresso dal docente per le



attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

La non ammissione si concepisce:

come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;

come evento partecipato dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;

quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e/o sostegno che non si siano rivelati produttivi.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Sono ammessi alla classe successiva e/o all'esame conclusivo del primo ciclo degli studenti che:

- abbiano frequentato almeno 3/4 dell'orario annuale personalizzato dell'insegnamento, fatte salve eventuali e motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa;
- gli studenti per i quali non è stata irrogata la sanzione disciplinare di cui all'art. 4 commi 6 e 9 bis del DPR 249/1998;
- per la classe terza gli alunni che abbiano preso parte alle prove nazionali INVALSI.

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento e provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie via mail. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno. Il Consiglio di Classe valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento considerandone la situazione di partenza, tenendo conto in particolare: o di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento; o di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità; o dell'andamento nel corso dell'anno, tenendo conto: - della costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa; - delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti; - dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici.



Nella deliberazione il voto dell'insegnante di religione cattolica ed il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

La non ammissione si concepisce:

come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;

come evento partecipato dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;

quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e/o sostegno che non si siano rivelati produttivi.

REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE

Vedi allegato

Allegato:

Regolamento valutazione.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PESARO - LUIGI PIRANDELLO - PSEE81701V

PS PIRANDELLO - G.RODARI - PSEE81702X

PS PIRANDELLO - S. B. MONDAINI - PSEE817031

PS PIRANDELLO - ARCA DELLE COLL - PSEE817042



PS PIRANDELLO - MOMBAROCCIO - PSEE817053

Criteri di valutazione comuni

NUOVA VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA:

Con il Decreto 172 del 4 dicembre 2020 è stata introdotta nella scuola primaria una nuova modalità di valutazione secondo la quale il giudizio intermedio e finale non sarà più formulato attraverso numeri ma attraverso giudizi descrittivi analitici collocando la valutazione dell'alunno e dell'alunna su quattro livelli al posto dei 10 teoricamente possibili con la precedente modalità.

Il giudizio descrittivo è una sintesi personalizzata, critica, articolata, argomentata e supportata da prove degli apprendimenti realizzati in una disciplina ed ha lo scopo di comunicare in modo trasparente gli apprendimenti acquisiti e le eventuali aree di miglioramento e di rendere lo studente consapevole dei criteri di qualità dell'apprendimento per orientare i suoi sforzi successivi.

La valutazione intermedia e quella finale sarà riportata nel nuovo Documento di Valutazione che comprende per ogni materia gli obiettivi oggetto della didattica e della valutazione, il livello complessivamente conseguito e il giudizio descrittivo personalizzato.

Per la valutazione intermedia (primo quadrimestre), nel Documento di Valutazione di ciascun alunno e di ciascuna alunna saranno indicati gli obiettivi di apprendimento che sono stati oggetto della didattica del primo quadrimestre sulla base delle programmazioni di classe e che hanno consentito di raccogliere elementi di valutazione attraverso le prove scritte ed orali realizzate. Per le valutazioni successive si lavorerà sulla base di una programmazione fatta per classi parallele in cui saranno riportati gli obiettivi comuni da conseguire, lasciando comunque ad ogni programmazione di classe la loro formulazione completa per consentire di cogliere la specificità della classe stessa.

Per la formulazione del giudizio di fine anno e per gli anni successivi, si accoglieranno elementi di valutazione riferiti direttamente agli obiettivi di apprendimento della programmazione di classe e collocandoli in uno dei quattro livelli. In questo modo, l'apprendimento sviluppato per ogni obiettivo sarà valutato più volte e si potrà evidenziare il processo di sviluppo dell'apprendimento stesso. Le diverse valutazioni per ogni obiettivo e le valutazioni dei diversi obiettivi saranno aggregate per il giudizio finale sulla base del criterio di valorizzare il percorso di miglioramento dimostrato dall'alunno e dall'alunna.

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale. A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento: avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione.



AVANZATO: L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

INTERMEDIO: L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

BASE: L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE: L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Per generare "prove" per la valutazione saranno realizzate attività comuni (orali e scritte), individuali e di gruppo, compiti autentici, laboratori da valutare con osservazione libera, griglie semi-strutturate, rubrica, autovalutazione, diari riflessivi, colloqui di valutazione, portfolio ...

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. Il Collegio dei Docenti delle scuole del primo ciclo, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, dovrà esplicitare a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado anche per l'educazione civica. Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum di istituto. A partire dall'anno scolastico 2023/2024 la valutazione avrà a riferimento i traguardi di competenza e gli specifici obiettivi di apprendimento per la scuola del primo ciclo. Il combinato disposto dell'articolo 2, comma 5 e dell'articolo 1, comma 3 del D. Lgs. 62/2017, relativamente al primo ciclo di istruzione, prevede che la valutazione del comportamento "si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche,



ne costituiscono i riferimenti essenziali". Si ritiene pertanto che, in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si possa tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica. Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione.

Liberamente tratto dalle "Linee guida"

Criteri di valutazione del comportamento

ESEMPLARE: Valutazione piena rispetto a tutti gli indicatori

MOLTO POSITIVO: Valutazione piena negli indicatori 1 e 3 e in uno degli indicatori 2 e 4.

POSITIVO: Valutazione soddisfacente negli indicatori 1 e 3 e in uno degli indicatori 2 e 4.

SUFFICIENTE: Valutazione soddisfacente nell'indicatore 1 e in altri due.

NON ADEGUATO: Valutazione non soddisfacente in due indicatori.

NON ACCETTABILE: Valutazione insufficiente nel primo indicatore.

Allegato:

Indicatori comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento e provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie via mail. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.



NUOVA VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

Con il Decreto 172 del 4 dicembre 2020 è stata introdotta nella scuola primaria una nuova modalità di valutazione secondo la quale il giudizio intermedio e finale non sarà più formulato attraverso numeri ma attraverso giudizi descrittivi analitici collocando la valutazione dell'alunno e dell'alunna su quattro livelli al posto dei 10 teoricamente possibili con la precedente modalità.

Il giudizio descrittivo è un sintesi personalizzata, critica, articolata, argomentata e supportata da prove degli apprendimenti realizzati in una disciplina ed ha lo scopo di comunicare in modo trasparente gli apprendimenti acquisiti e le eventuali aree di miglioramento e di rendere lo studente consapevole dei criteri di qualità dell'apprendimento per orientare i suoi sforzi successivi.

La valutazione intermedia e quella finale sarà riportata nel nuovo Documento di Valutazione che comprende per ogni materia gli obiettivi oggetto della didattica e della valutazione, il livello complessivamente conseguito e il giudizio descrittivo personalizzato.

Per l'anno scolastico 2020/2021, in considerazione dell'introduzione di questa nuova modalità di valutazione quasi al termine del primo quadrimestre, si formulerà il giudizio intermedio sulla base dei dati raccolti secondo la prassi in uso per la consueta modalità valutativa ma cercando di rendere tali giudizi il più possibile coerenti con le nuove indicazioni. Si metteranno, comunque, in atto fin da subito e sulla base di un programma di lavoro pluriennale modalità didattiche, di raccolta degli elementi di valutazione e di loro aggregazione per formulare il giudizio descrittivo che rendano pienamente operativo il nuovo dispositivo di valutazione degli apprendimenti.

Per la valutazione intermedia (primo quadrimestre), nel Documento di Valutazione di ciascun alunno e di ciascuna alunna saranno indicati gli obiettivi di apprendimento che sono stati oggetto della didattica del primo quadrimestre sulla base delle programmazioni di classe e che hanno consentito di raccogliere elementi di valutazione attraverso le prove scritte ed orali realizzate. Per la valutazioni successive si lavorerà sulla base di una programmazione fatta per classi parallele in cui saranno riportati gli obiettivi comuni da conseguire, lasciando comunque ad ogni programmazione di classe la loro formulazione completa per consentire di cogliere la specificità della classe stessa.

Per la formulazione del giudizio di fine anno e per gli anni successivi, si raccoglieranno elementi di valutazione riferiti direttamente agli obiettivi di apprendimento della programmazione di classe e collocandoli in uno dei quattro livelli. In questo modo, l'apprendimento sviluppato per ogni obiettivo sarà valutato più volte e si potrà evidenziare il processo di sviluppo dell'apprendimento stesso. Le



diverse valutazioni per ogni obiettivo e le valutazioni dei diversi obiettivi saranno aggregate per il giudizio finale sulla base del criterio di valorizzare il percorso di miglioramento dimostrato dall'alunno e dall'alunna.

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale. A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento: avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione.

AVANZATO: L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

INTERMEDIO: L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

BASE: L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE: L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Per generare "prove" per la valutazione saranno realizzate attività comuni (orali e scritte), individuali e di gruppo, compiti autentici, laboratori da valutare con osservazione libera, griglie semi-strutturate, rubric, autovalutazione, diari riflessivi, colloqui di valutazione, portfolio ...



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Il concetto di “scuola inclusiva” ha avuto un’evoluzione storico-culturale che, a partire dalla legge 517 del 1977 che propose un nuovo modello di scolarizzazione degli alunni disabili nelle classi comuni anziché nelle classi “speciali”, ha interessato il sistema scuola nel suo complesso. L’inclusione scolastica, inizialmente denominata “integrazione” nasce, originariamente, per garantire il diritto di istruzione e successo formativo dei minori disabili ma, rappresenta, oggi, un valore fondamentale e fondante l’identità stessa delle singole istituzioni scolastiche.

L’inclusione scolastica caratterizza nel profondo la mission educativa della nostra scuola, attraverso un coinvolgimento diretto e cooperativo di tutte le componenti scolastiche. Essa, pertanto, è sviluppata e valorizzata nell’ambito dei documenti fondamentali della vita della scuola, quali il Piano Triennale dell’Offerta Formativa.

E’ fondamentale ripercorrere la storia del nostro Istituto in riferimento a questa tematica.

Progetto spider a.s. 2009-2012

La legge 8 ottobre 2010, n. 170, riconosce la dislessia, la disortografia, la disgrafia e la discalculia come Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), assegnando al sistema nazionale di istruzione il compito di individuare le forme didattiche e le modalità di valutazione più adeguate affinché alunni e studenti con DSA possano raggiungere il successo formativo.

Le Linee guida presentano alcune indicazioni, elaborate sulla base delle più recenti conoscenze scientifiche, per realizzare interventi didattici individualizzati e personalizzati,



nonché per utilizzare gli strumenti compensativi e per applicare le misure dispensative.

Già dall'anno scolastico 2009/2010 la nostra scuola ha aderito al progetto "Spider" promosso dall'Ufficio scolastico provinciale che aveva la finalità di avviare una prassi innovativa per la gestione integrata dei Disturbi Specifici di Apprendimento nella provincia di Pesaro e Urbino. Il fenomeno dei DSA infatti interessava in maniera forte le scuole che sembravano non avere sempre risposte adeguate per questi alunni e le loro famiglie.

Il gruppo tecnico del nostro Istituto ha coordinato i lavori predisponendo il materiale per lo screening preventivo e quindi per l'individuazione dei casi di DSA; in attuazione di un protocollo di intesa con l'azienda sanitaria locale, la scuola ha provveduto fin dal 2009 ad un primo monitoraggio dei disturbi di apprendimento degli alunni attraverso la somministrazione delle prove MT di disgrafia, dislessia e disortografia.

E' stata promossa l'attuazione di buone prassi educative/didattiche e di una didattica inclusiva attraverso la formazione degli insegnanti dall'anno scolastico 2011/2012.

Progetto cl@sse 3.i a partire dall'a.s. 2013

Il centro territoriale per l'inclusione di Pesaro (CTI) ha promosso il Progetto Cl@sse 3.i negli anni scolastici 2013-14 - 2014-2015 e una nuova edizione del progetto nell'a.s.2015-2016 con lo scopo di realizzare l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali attraverso interventi che operino a vantaggio di tutti gli alunni. Il nostro istituto ha partecipato ad entrambe le iniziative.

Il Progetto Cl@sse 3.i 2015-16 prevede come elementi fondamentali il coinvolgimento dell'intero consiglio di classe, la partecipazione delle famiglie, l'utilizzo della LIM in classe, l'esistenza del veicolo casa-scuola (chiavetta usb) un ambiente web per le interazioni ed un sito web di riferimento. La proposta progettuale si avvale dell'esperienza della prima edizione del progetto Cl@sse3.i, avviata nell'anno 2013 dal CTI di Pesaro. Il piano 2015/16 si caratterizza per la sua azione inclusiva: prevede l'acquisizione di un metodo di studio personale e l'utilizzo della tecnologia, a favore sia degli alunni con Bisogni Educativi Speciali che di tutti gli alunni della classe.

Gli obiettivi sono :



Diffondere buone prassi di un corretto metodo di studio (valido per ogni disciplina, per le scuole di ogni ordine e grado) utile per tutti gli alunni

Sostenere e favorire l'autonomia nello studio degli alunni con BES

Utilizzare in modo integrato con le altre strategie di apprendimento le nuove tecnologie

Potenziare e rendere più coinvolgente e stimolante la didattica anche con strumenti multimediali (software, computer, internet, LIM)

Coinvolgere attivamente le famiglie e sensibilizzarle alla metodologia

Nuovo Protocollo "Buone Prassi" a.s. 2016

Nell'anno 2016 viene emanato dall' Ufficio scolastico provinciale "Il Protocollo di Buone Prassi per l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali.:

http://www.usppesarourbino.it/wp-content/uploads/2018/07/Protocollo-di-Buone-Prassi-BES_Ufficio-VI-Ambito-Pesaro-e-Urbino.pdf

I Referenti del nostro istituto partecipano alla formazione provinciale e formano a loro volta i docenti di tutti plessi.

La nostra istituzione scolastica, accogliendo le prescrizioni del protocollo, rileva i bisogni educativi speciali (BES) di ciascun alunno e realizza la personalizzazione del processo formativo.

L'offerta formativa risulta in grado di incontrare i bisogni che scaturiscono dal contesto, dalle famiglie e dalle sollecitazioni degli studenti.

Le linee guida che improntano l'organizzazione dell'attività ruotano intorno a "obiettivi prioritari", fondamenti culturali e pedagogici costruiti secondo i dettami della Costituzione Italiana:

-equità e valorizzazione delle differenze;



- diritto allo studio, attraverso la facilitazione e la rimozione delle barriere all'apprendimento;
- garanzia della piena partecipazione sociale, nell'ottica del progetto di vita.

La personalizzazione dell'apprendimento richiede un impegno progettuale e organizzativo basato sulla collaborazione e l'apporto delle diverse competenze disciplinari. Riteniamo doveroso attivare delle prassi multi direzionali, al fine di valorizzare le opportunità del singolo studente, nel complesso sistema formativo, e di garantire un sicuro successo formativo.

Una scuola inclusiva si deve muovere sul binario del miglioramento gestionale, didattico, formativo, affinché nessun alunno sia sentito come non appartenente, non pensato e quindi non accolto. In concreto, riteniamo doveroso proporre una didattica inclusiva, tenendo conto di due elementi:

1. il valore della differenza, poiché ricercando, riconoscendo e comprendendo il «funzionamento» individuale, attraverso un approccio bio-psico-sociale, si può agire in modo efficace e partecipativo;
2. l'uguaglianza sostanziale, come impegno alla ricerca di forme di differenziazione e di compensazione per raggiungere un sicuro successo formativo.

La personalizzazione è intesa come riconoscimento delle differenze individuali e diversificazione delle mete formative volte a favorire la promozione delle potenzialità.

Il Piano Didattico Personalizzato (PDP) e il Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) hanno lo scopo di definire, monitorare e documentare, secondo un'elaborazione collegiale, corresponsabile e partecipata, le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti.

Gli alunni con bisogni educativi speciali sono gli alunni portatori di :

- disabilità, per i quali è necessario redigere un P.E.I., in ottemperanza alla L. n. 104/92;
- disturbi specifici dell'apprendimento, per i quali occorre approntare un P.D.P., come prescrive la L. n. 170/10;
- disturbi evolutivi specifici come deficit del linguaggio, deficit della coordinazione motoria



ecc.... per i quali la scuola può redigere il PDP;

- svantaggi socio-economici, linguistici e culturali, che dovranno essere supportati con percorsi personalizzati e per i quali la scuola può redigere il PDP;
- disagio comportamentale e relazionale per i quali la scuola può redigere il PDP;

Progetto inclusione a.s. 2018-2021

La formazione docenti, la sperimentazione, la promozione e il consolidamento di buone prassi educative/didattiche e l'attuazione di una didattica inclusiva, valida per tutta la classe, non solo per gli alunni con bisogni educativi speciali (BES) continuerà a svolgersi durante il prossimo triennio.

Il Progetto prevede:

- Compilazione del modello di accertamento diagnostico in caso di DES.
- Compilazione e condivisione del PDP per alunni con BES (entro il Novembre 2018).
- Somministrazione, correzione e valutazione delle Prove MT d'ingresso per la scuola Secondaria di 1° grado (entro il mese di ottobre).
- Somministrazione, correzione e valutazione delle Prove MT intermedie e finali per le classi seconde di scuola Primaria (rispettivamente a metà Febbraio e Maggio).

Punti di forza

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari con risultati più che soddisfacenti;

- Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva;
- I Piani Didattici Personalizzati sono aggiornati con regolarità;
- La scuola realizza percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia anche in collaborazione con enti esterni (Comune di Mombaroccio e CESDE di Pesaro);



-La scuola realizza attivita' su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversita'attraverso progetti specifici.

Punti di debolezza

Alcune pratiche indicate nei punti di forza non sono ancora abbastanza generalizzate in tutto l'istituto.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Gli studenti che presentano maggiori difficolta' di apprendimento sono quelli con BES; -Gli interventi realizzati per rispondere alle difficolta' di apprendimento degli studenti si concretizzano in attivita' di recupero svolte da docenti ma anche in attivita' di peer-tutoring in piccolo gruppo, sia in orario scolastico che extrascolastico; -la scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari partecipando a gare, concorsi e progetti su vari ambit

Punti di debolezza

Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiori difficolta' sarebbero maggiormente efficaci con piu' ore di compresenza; Alcune pratiche indicate nei punti di forza per favorire il potenziamento non sono ancora abbastanza coordinate in tutto l'istituto. -l'accertamento dei risultati delle attivita' di recupero non viene effettuato con le stesse modalita' nei diversi plessi e/o ordine di scuola.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno



Specialisti ASL
Famiglie
Rappresentanti Assistenza Educativa

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione del PEI fa seguito alla Diagnosi Funzionale e al Profilo Dinamico Funzionale, strumenti contenuti nella legge 104/92 e nel DPR 24 febbraio 1994, per l'integrazione scolastica degli alunni con certificazione di handicap, ai sensi della legge 104/92. E' il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in situazione di disabilità, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione. Individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica; tiene presenti i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche. Va redatto entro il primo bimestre di scuola, cioè entro il 30 novembre di ogni anno scolastico, con verifica periodica. Nella predisposizione del PEI va considerato: - il presente nella sua dimensione trasversale: la vita scolastica, la vita extrascolastica, le attività del tempo libero, le attività familiari. - il futuro, nella sua dimensione longitudinale: cosa potrà essere utile per migliorare la qualità della vita della persona, per favorire la sua crescita personale e sociale. Questo è ciò che si intende quando si parla di "PEI nell'ottica del Progetto di Vita".

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno, dall'insegnante specializzato, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia. Gli accordi preliminari alla stesura del PEI, vanno sottoscritti utilizzando l'allegato dell'Accordo Quadro Provinciale.



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA' (DPR 122/ 2009 – ART. 9) □ La valutazione degli alunni con disabilità' è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del PEI ed è espressa con voto in decimi. □ L'esame conclusivo del primo ciclo si svolge con prove differenziate,



comprensiva della prova nazionale, corrispondenti agli insegnamenti impartiti, idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove sono adattate, ove necessario, in relazione al piano educativo individualizzato, a cura dei docenti componenti la commissione. Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma di licenza. PROCESSI, PRESTAZIONI, VOTI La valutazione in decimi rapportata al P. E. I., costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con disabilità. Dunque la valutazione dovrà essere riferita ai processi e non solo alla prestazione. Il riferimento normativo è costituito dalle Linee - guida dell'Agosto 2009

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il passaggio tra i diversi ordini di scuola rappresenta per lo studente un momento delicato attorno al quale si concentrano fantasie, timori e interrogativi. Pertanto diventa fondamentale la condivisione di un progetto, in conformità a quanto richiede il dettato normativo, che sottolinei il diritto di ogni ragazzo ad un percorso scolastico unitario, che riconosca la specificità e la pari dignità educativa di ogni scuola. Il progetto "continuità" elaborato dal nostro Istituto nasce dall'esigenza di individuare e condividere un quadro comune di obiettivi su cui costruire percorsi didattici per favorire una graduale conoscenza del "nuovo" e per evitare un brusco passaggio al cambio di ogni ordine di scuola. Le FINALITÀ del progetto: - garantire all'alunno un processo di crescita unitario, organico e completo nei tre ordini di scuola - prevenire il disagio e l'insuccesso scolastico. Gli OBIETTIVI sono i seguenti: - conoscere le esperienze pregresse e le realtà di provenienza degli alunni - mettere gli alunni nelle condizioni ideali di iniziare con serenità il futuro percorso scolastico - favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità didattica ed educativa - promuovere l'integrazione degli alunni di culture diverse e degli alunni diversamente abili - proporre attività comuni da svolgere tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola ATTIVITÀ Da tre anni si è costituita nel nostro Istituto la commissione "continuità" in cui sono presenti insegnanti rappresentanti la scuola d'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. La commissione organizza incontri periodici fra docenti, promuove azioni di coordinamento interno, pianifica le attività di "open day", programma attività da realizzare in maniera laboratoriale, coordina progetti comuni tra i diversi gradi di scuola. ACCOGLIENZA Nei mesi di Novembre, Dicembre e Gennaio si concentrano le attività di accoglienza rivolte ai genitori e agli alunni delle classi "ponte". Tre sono i momenti significativi: • Il Dirigente Scolastico incontra i genitori per presentare la scuola primaria e secondaria e illustrare l'offerta



formativa. • Gli insegnanti programmano giornate di "Scuola aperta" rivolto agli alunni delle classi quinte e ai bambini che si iscriveranno alla scuola primaria. In queste giornate, gli insegnanti di scuola d'infanzia e di scuola primaria propongono attività grafico-pittoriche-manipolative e giochi finalizzati alla socializzazione e alla cooperazione allo scopo di costruire aspettative positive verso l'ingresso della scuola primaria, curiosità verso la nuova scuola e i compagni che incontreranno. Gli insegnanti di scuola secondaria, organizzano mini-laboratori e propongono lezioni interattive, mentre gli alunni delle classi terze accompagnano i ragazzi e i loro genitori a visitare i locali della scuola. • Nello stesso periodo, i docenti della scuola secondaria organizzano attività laboratoriali rivolte agli alunni delle classi quinte per presentare le nuove discipline e un approccio diverso allo studio. Nello specifico, i laboratori proposti sono: -Laboratorio di lingua italiana -Laboratorio di francese -Laboratorio di spagnolo -Laboratorio di scienze -Laboratorio di musica PROGETTI COMUNI Le attività progettuali svolte in continuità riguardano i seguenti ambiti: Lettura - in collaborazione con Pesaro città che legge, la libreria "Le foglie d'oro, l'associazione di lettori volontari "Meglio un libro...", Nati per leggere, la Biblioteca di istituto "E. labbrozzi"; Lingua inglese - Progetto Erasmus; Potenziamento linguistico; Madrelinguista; Certificazioni; Educazione motoria - Marche in movimento; Progetto CONI; Progetto Baskin; Gruppo sportivo; Le emozioni - il materiale prodotto è visionabile nel sito web dell'istituto. Docenti Sono previsti incontri periodici per il passaggio delle informazioni e per conoscenza reciproca delle metodologie utilizzate dai docenti nei tre ordini. VERIFICA Si prevedono incontri nel corso dell'anno con gli insegnanti delle classi coinvolte per verificare in itinere le attività, al fine di meglio definire e progettare quelle future.

Approfondimento



Il Nostro Istituto si è dotato di un protocollo di accoglienza per l'integrazione degli alunni disabili.

Contiene criteri, principi e indicazioni riguardanti le procedure e le pratiche per un ottimale inserimento degli alunni disabili, definisce compiti e ruoli delle figure operanti all'interno dell'istituzione scolastica, traccia le diverse possibili fasi dell'accoglienza e delle attività di facilitazione per l'apprendimento. Il protocollo costituisce uno strumento di lavoro e pertanto viene integrato e rivisto periodicamente, sulla base delle esperienze realizzate.

L'adozione del Protocollo di Accoglienza consente di attuare in modo operativo le indicazioni normative contenute nella Legge Quadro n° 104/92 e successivi decreti applicativi

Allegato:

PROTOCOLLO ACCOGLIENZA.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE	Unità
Collaboratori del dirigente Scolastico	2
<p>1° Collaboratore del D.S: Anna Maria Angelini</p> <p>2° Collaboratore de D.S.: Clorinda La Pietra</p> <p>IL 1°Collaboratore del DS, con esonero dall'insegnamento, è delegato dal D.S a svolgere le funzioni amministrative inerenti l'attività istruttoria e l'emanazione degli atti nonché l'assunzione di tutte le decisioni necessarie a perseguire gli obiettivi prefissati relativamente alle sotto elencate attività:</p> <p>In 1 assenza del Dirigente svolge le funzioni organizzative ed amministrative previste dalla normativa vigente;</p> <p>Sv2olge attività di comunicazione, consultazione interna e di raccolta di indicazioni provenienti dalla componente docenti e ne riferisce in proposito alla Dirigente;</p> <p>Co3abora con la segreteria per pianificare le attività e semplificare gli atti amministrativi, in particolare provvede, unitamente al Dirigente, alla programmazione, al coordinamento e al controllo finale degli atti concernenti le prestazioni aggiuntive rese dal personale docente;</p> <p>Seg4ue l'organizzazione generale Collaboratore del DS 2 dell'Istituto e suggerisce interventi di miglioramento della stessa;</p> <p>Ind5ca eventuali argomenti da porre alla discussione degli Organi Collegiali e redige i verbali</p>	



delle sedute del Collegio dei Docenti;

6. Esamina la posta di carattere didattico, la vaglia, individua i destinatari, ne cura la distribuzione e verifica l'adesione alle iniziative da parte dei docenti, riferendo in proposito alla Dirigente;

7. Svolge attività di studio dei provvedimenti di legge in vigore o in via di definizione;

8. Accoglie i docenti supplenti e li informa sull'organizzazione dell'Istituto;

9. Collabora per la valorizzazione delle risorse umane e professionali;

10. È responsabile delle funzioni assegnate e risponde direttamente al Dirigente Scolastico dei risultati conseguiti.

11. Vigila le 80 ore previste dal Piano delle attività funzionali all'insegnamento, programmate per il corrente a.s.

12. Presiede gli esami conclusivi della classe III della Scuola Secondaria di I grado, quando il dirigente Scolastico è impegnato come Presidente di Esami di Stato nella Scuola Secondaria di II grado.

In caso di assenza o impedimento del 1° Collaboratore le funzioni saranno svolte dal 2° Collaboratore che, in ogni caso, lo coadiuva nello svolgimento delle sue funzioni.

Funzioni strumentali

14**AREA 1: GESTIONE DEL PIANO OFFERTA FORMATIVA:**

SCUOLA SECONDARIA: COLI ALESSANDRA

SCUOLA PRIMARIA: DORONZIO CONCETTA

SCUOLA DELL'INFANZIA: MARCOLINI MICHELA

AREA 2: INTERVENTI E SERVIZI PER STUDENTI - SOSTEGNO AL LAVORO PER I**DOCENTI:**

ALUNNI DES: NATALE LUISA, SILVESTRI LUCIA, GALEAZZI NADIA

DISABILITA': STRAMAGLIA ROSEMARIE, SANTINELLI SARA, ROTELLA BARBARA

SOLIDARIETA' AD ALUNNI : PALAZZI ISABELLA, PESTELLI FIORENZA

AREA 3: REALIZZAZIONE PROGETTI FORMATIVI D'INTESA CON ENTI**ED ISTITUZIONI ESTERNI:**

PARTERNARIATI EUROPEI: GRASSO ROBERTA

CONVENZIONI ED ACCORDI CON ASSOCIAZIONI SPORTIVE: PUGLIESE CRISTINA



COMUNICAZIONE CON L'ESTERNO: PEZZOLESI BARBARA

Responsabili di plesso

15

COMPITI DEL COORDINATORE DI PLESSO

-

1. Coordinamento delle attività educative e didattiche:

- Coordina e indirizza tutte quelle attività educative e didattiche che vengono svolte nell'arco dell'anno scolastico da tutte le classi secondo quanto stabilito nel PTOF e secondo le direttive del Dirigente.
- Cura l'organizzazione delle manifestazioni scolastiche in collaborazione con i responsabili dei progetti e i docenti dei team/consigli di classe.
- E' il punto di riferimento nel plesso per iniziative didattico-educative promosse dagli Enti locali • Si confronta con il Dirigente e si fa portavoce di comunicazioni ed avvisi urgenti.

2. Coordinamento delle attività organizzative:

- Controlla il rispetto del regolamento d'Istituto.
- Predisporre il piano di sostituzione dei docenti assenti e, se necessario, procede alla divisione della/e classe/i sulla base dei criteri condivisi;
- Predisporre le circolari di comunicazione del plesso
- Controlla la regolarità dello svolgimento delle attività collegiali e la presenza dei docenti
- Inoltra all'ufficio di Segreteria segnalazioni di guasti, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e mancanze improvvisate. • Sovrintende al corretto uso del fotocopiatore, del telefono e degli altri sussidi facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico.
- Presenta richieste di materiale di cancelleria, di sussidi didattici e di quanto necessari per il regolare svolgimento delle attività.

3. Coordinamento " Salute e Sicurezza":

- Ricopre il ruolo di Collaboratore del Servizio di Prevenzione e Protezione.
- Collabora all'aggiornamento del piano di emergenza dell'edificio scolastico e predisporre le prove di evacuazione previste nel corso dell'anno.
- Controlla il regolare svolgimento delle modalità di ingresso, di uscita degli alunni e della ricreazione e organizza l'utilizzo degli spazi comuni e non.



4. Cura delle relazioni:

- Partecipa agli incontri con il Dirigente, i suoi collaboratori e gli altri responsabili di plesso, durante i quali individua i punti di criticità della qualità del servizio e formula proposte per la loro soluzione
- Facilita le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accoglie i nuovi docenti mettendoli a conoscenza della realtà del plesso, riceve le domande e le richieste di docenti e genitori, collabora con il personale A.T.A.
- Consente l'accesso all'edificio scolastico a persone estranee munite di regolare permesso.
- Autorizza l'affissione di avvisi e manifesti e la distribuzione agli alunni di materiale informativo e pubblicitario, previa autorizzazione del Dirigente.

5. Cura della documentazione:

- Fa affiggere all'albo della scuola atti, delibere, comunicazioni, avvisi,... rivolti alle famiglie e al personale scolastico.
- Annota in un registro i nominativi dei docenti che hanno usufruito di permessi brevi e la data del conseguente recupero.
- Ricorda scadenze utili.
- Mette a disposizione degli altri: libri, opuscoli, depliant, materiale informativo arrivati nel corso dell'anno

RESPONSABILI DEI PLESSI DI SCUOLA DELL'INFANZIA:

PIATTELLI GIULIA	"Dire,Fare,Giocare" – S.VENERANDA
CASOLI FEDERICA	"Milleluci" - CANDELARA
BERTIBONI MORENA	"Il castello delle meraviglie"
	VILLAGRANDE DI MOMBAROCCIO
PASSERI FRANCESCA	"Prato Fiorito" - V.MARSIGLIA

RESPONSABILI DEI PLESSI DI SCUOLA PRIMARIA:

BRUSCOLI - TOMBARI	"L.PIRANDELLO"- V.NANTERRE
--------------------	----------------------------



PENSALFINI-SANTANGELI-GUERRA "G.RODARI"-VIA RECCHI	
TASSONE CLAUDIA S. VENERANDA	
ZACCHILLI FLAVIO "ARCA DELLE COLLINE"- S.M.ARZILLA	
DIONISI STEFANIA MOMBAROCCIO	
<u>RESPONSABILI DEI PLESSI SCUOLA SECONDARIA 1°GRADO:</u>	
RAFFAELLI M- MICCI F. " L.PIRANDELLO" – V.NANTERRE	
BIAGIOTTI FEDERICO "F.BAROCCI"- MOMBAROCCIO	
Animatore digitale	1
MICHELE ALEXIS L'animatore digitale ha il compito di favorire il processo di digitalizzazione della Scuola nonché di diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola Digitale. L'Animatore Digitale ha dunque un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola; in particolare cura: <ul style="list-style-type: none">· FORMAZIONE INTERNA;· COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA'SCOLASTICA;· CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE.	
Referente bullismo e cyberbullismo	1
BARBARA PEZZOLESI Coordinamento azioni di contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo; Coordinamento azioni progetto MIUR "GENERAZIONI CONNESSE"	
Referente per l'Educazione Civica	1
CLAUDIA GRAZIOLI/BARBARA PEZZOLESI Cura e coordina le attività ed iniziative per l'Educazione Civica	



Coordinatori dei Dipartimenti	7
ARTICOLAZIONE DEI DIPARTIMENTI: SECONDARIA: BRACCI FEDERICA, BARTOLI MICHELA INFANZIA: PIATTELLI GIULIA, IACUCCI LAURA PRIMARIA: TASSONE CLAUDIA AGANUCCI FRANCESCA, REITANI GIULIA	
Referente per la Formazione	1
MONICA RAFFAELLI Coadiuvata il DS nel coordinamento delle attività per la formazione	

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA	
Scuola primaria docenti	8
<u>2 Docenti</u> : Collaboratore del Dirigente Scolastico con esonero dall'insegnamento	



5 Docenti di scuola primaria

Il Collegio dei Docenti ha deliberato che ogni docente in servizio presso l'Istituzione abbia una quota oraria da destinare all'insegnamento di un ambito disciplinare in una o più classi. Le sostituzioni saranno dunque gestite collegialmente sulla base di piani affidati ai coordinatori di plesso e non esclusivamente ai docenti trasferiti su posti di potenziamento. Attività realizzate: - potenziamento della lingua italiana, organizzate per fasce di livello, da svolgersi in orario curricolare attraverso una organizzazione dell'orario funzionale all'introduzione di attività a classi aperte per l'attuazione di una didattica individualizzata e personalizzata e in orario pomeridiano. - potenziamento della lingua inglese, con possibilità di certificazione esterna. Il progetto si configura come il naturale proseguimento, meglio strutturato, delle attività di potenziamento in L2 che il nostro Istituto, da anni, propone all'attenzione delle famiglie e degli studenti, all'interno di un progetto Erasmus che ci vede istituto capofila. - potenziamento delle competenze logicomatematiche e scientifiche, finalizzate all'arricchimento delle conoscenze dei contenuti di matematica, allo sviluppo delle attività logiche e matematiche e al potenziamento delle competenze logico-astratte. - potenziamento musicale - teatrale e multimediale, articolato in gruppi articolati nelle classi; gruppi di laboratorio, attività con la generalità della classe, ampliamento dell'Offerta Formativa con aumento dell'orario settimanale degli studenti

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

1 docente di scuola primaria - sostegno

Considerato l'alto numero di alunni con disabilità presenti nell'Istituto il docente di sostegno viene impiegato in attività di potenziamento del sostegno in casi gravi.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno



Scuola secondaria di primo grado

1 docente

1 docente AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA

NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)

ENGLISH IN USE – CLIL FOR SCHOOL

Il progetto è ideato come potenziamento della seconda lingua comunitaria secondo un approccio interdisciplinare e con una proposta che coinvolga in modo spontaneo l'interesse e la risposta attiva e partecipativa negli alunni.

CLIL significa Content and Language Integrated Learning, ovvero un percorso di apprendimento integrato ai contenuti che la classe affronta nelle varie discipline.

Il focus non è pertanto la grammatica bensì l'apprendimento naturale di termini lessicali, espressioni e modi di dire appunto "in use", ovvero nel loro contesto d'uso.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi

Nell'ambito delle proprie competenze, definite nel relativo profilo professionale, e



generali e amministrativi	<p>nell'ambito delle attribuzioni assegnate all'istituzione scolastica, il Direttore SGA è tenuto a svolgere funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti in riferimento agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti. Il DSGA provvede a svolgere funzioni di coordinamento e promozione delle attività di competenza del personale ATA, nonché di verifica dei risultati conseguiti, nel rispetto delle direttive impartite e degli obiettivi assegnati, al fine di assicurare l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali della scuola in coerenza e in funzione delle finalità e degli obiettivi dell'istituzione scolastica, in particolare del PTOF.</p>
Ufficio protocollo	<p>Settore Generale -Centralino telefonico – Protocollo informatico -Archiviazione e conservazione digitale dei documenti -Gestione posta elettronica, normativa e news Intranet -Controllo resoconti mensili della corrispondenza Ufficio Postale - Supporto alle attività del Dirigente Scolastico e del DSGA -Inserimento pratiche di competenza nel registro delle circolari interne e delle comunicazioni - Collaborazione con i colleghi e sostituzione assenti. - Servizio esterno (Enti, Poste, Banca, Ditte, ecc.) – Richieste giornaliere di interventi urgenti di manutenzione agli enti preposti</p>
Ufficio acquisti	<p>Settore Amministrazione (Contabilità e Patrimonio): - Gestione acquisti, magazzino ed inventario -Bilancio, tenuta registri e scritture contabili -Liquidazione competenze accessorie al personale -Previdenza complementare Fondo ESPERO - Supporto POF e rendiconto progetti -Contratti e compensi esperti esterni - Collaborazione con i colleghi e sostituzione assenti -Servizio esterno (Enti, Poste, Banca, Ditte, ecc.) -Richiesta CIG e DURC per acquisti</p>
Ufficio per la didattica	<p>Settore gestione alunni: - Iscrizioni, trasferimenti, fascicoli personali, assenze - Esami Sc.Sec., impegni docenti e SIDI, diplomi, certificazioni -Libri di testo, cedole librerie - Continuità e orientamento scolastico -Sostegno linguistico, compilazione schede alunni disabili -Organici di diritto, di fatto, di religione e statistiche - Gestione programma Alunni WEB e SIDI -Gestione scrutini SIDI -Anagrafe Nazionale SIDI e Regionale -Gruppo sportivo, attività motorie, Giochi della Gioventù -Viaggi d'istruzione delle scuole di ogni ordine e grado -Mensa: rapporti con il Comune e le famiglie, conteggio pasti alunni, pasti dei docenti presenze collaboratori scolastici per funzioni miste -Servizio educativo e di vigilanza refezione -Rapporti con Cooperative e le famiglie -Contributo volontario e assicurazione, invio comunicazioni, ritiro bonifici, registrazione dei contributi versati dall'utenza -Gestione pagelle schede di valutazione - Gestione registro on line -Decreti di affidamento ai coll.scol. per entrata anticipata alunni -Raccolta adesioni a iniziative varie e relativo completamento della pratica -Trasporto alunni per Visite Guidate pulmini del Comune - Registrazione, in fascicolazione delle</p>



	pratiche degli alunni - Servizio esterno (Enti, Poste, Banca, Ditte, ecc.)
Ufficio per il personale	Settore gestione del personale: - Tenuta del fascicolo personale dei docenti ed ATA -Predisposizione domande e concessioni dei congedi per ferie, festività, permessi, assenze per malattia -Assenze del personale -Ricezione e registrazione della comunicazione di assenza -Inserimento telematico e predisposizione dei decreti di assenza -- Conferimento supplenze -Predisposizione dei relativi contratti di lavoro -Comunicazioni obbligatorie on-line al CO.Marche della stipula dei contratti -Graduatorie dei docenti e del personale A.T.A. -Periodo di prova, documenti di rito -Dichiarazione dei servizi -Inquadramenti economici contrattuali e riconoscimento dei servizi di carriera -Procedimenti pensionistici -Trasferimenti, utilizzazioni, assegnazioni provvisorie -Organici del personale -Fondo ESPERO - Certificati di servizio -Statistiche -Formalizzazione incarichi docenti ed ATA - Impegni dei docenti -Graduatorie dei docenti e del personale A.T.A. -Decreti ferie non godute, certificati di servizio, tenuta dei fascicoli personali. - Controllo, con fogli firme di presenza, dell'orario di servizio obbligatorio, delle ore eccedenti l'orario obbligatorio, dei recuperi, delle festività e delle ferie -Controllo firme di presenza assistenti comunali per alunni disabili e sostegno linguistico - Registrazione della consegna delle chiavi degli edifici, ecc - Registrazione informatizzata delle ore eccedenti effettuate dai collaboratori scolastici; - Registrazione manuale assenze nei fascicoli personali; - Registrazione informatizzata tutte le assenze del personale - Invio decreti alla RTS; - Inserimento nella piattaforma Assenze. net - Inserimento nella piattaforma Sciopnet - Anagrafe edilizia scolastica - Predisposizione delle pratiche inerenti la manutenzione degli edifici scolastici e di tutte le aree scoperte annesse, secondo le direttive del Dirigente Scolastico - Richieste di utilizzo dei locali degli edifici scolastici dei plessi da personale dell'amministrazione ed estraneo - Inserimento foglio excel delle ore eccedenti l'orario obbligatorio, dei recuperi, delle festività e delle ferie - Collaborazione con i colleghi e sostituzione assenti. - Servizio esterno (Enti, Poste, Banca, Ditte, ecc.)
Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:	Registro online https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp Pagelle on line https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp Modulistica da sito scolastico http://icsluigipirandellopesaro.edu.it/modulistica/



RETI E CONVENZIONI ATTIVE

L'Istituto "Luigi Pirandello" promuove la partecipazione e reti e convenzione con istituzioni, enti, associazioni e realtà attive del territorio con l'obiettivo di realizzare partnership volte ad ampliare l'Offerta Formativa agli studenti, a promuovere la formazione del personale ed a migliorare l'efficienza ed efficacia organizzativa e di gestione dell'Istituto.

Principali reti e convenzioni attive:

CONVENZIONI SCUOLA LAVORO

CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO INTEGRATO SUL TEMA DELLA PROMOZIONE DELLA LETTURA

RETE PER LA NOMINA DEL R.P.D. IN MATERIA DI SICUREZZA DEI DATI

CONVENZIONI E/O RETI DI SCOPO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DIDATTICI

ACCORDO DI RETE DI SCOPO DEL CENTRO TERRITORIALE INCLUSIONE

RETE AMBITO 09 "INCLUSIONE E DISABILITA"

RETE 2LA QUALITA' DELL'INTEGRAZIONE ALUNNI DISABILI NELEL SCUOLE DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI PESARO"

RETE DI AMBITO 09

RETE PER LA FORMAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA DEI LAVORATORI DELLA SCUOLA

CONVENZIONE I.I.S. MATTEI PROGRAMMA ERASMUS+ Azione KA1 Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento

CONVENZIONE FONDAZIONE CHIARAVALLE PER TFA E CORSO DIFFERENZIAZIONE MONTESSORIANA



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

1° Collaboratore del D.S: Anna Maria Angelini 2°
Collaboratore de D.S. Clorinda La Pietra IL
1°Collaboratore, con esonero
dall'insegnamento, è delegato dal D.S a svolgere
le funzioni amministrative inerenti l'attività
istruttoria e l'emanazione degli atti nonché
l'assunzione di tutte le decisioni necessarie a
perseguire gli obiettivi prefissati relativamente
alle sotto elencate attività: 1. In assenza del
Dirigente svolge le funzioni organizzative ed
amministrative previste dalla normativa vigente;
2. svolge attività di comunicazione,
consultazione interna e di raccolta di indicazioni
provenienti dalla componente docenti e ne
riferisce in proposito alla Dirigente; 3. collabora
con la segreteria per pianificare le attività e
semplificare gli atti amministrativi, in particolare
provvede, unitamente al Dirigente, alla
programmazione, al coordinamento e al
controllo finale degli atti concernenti le
prestazioni aggiuntive rese dal personale
docente; 4. segue l'organizzazione generale
dell'Istituto e suggerisce interventi di
miglioramento della stessa; 5. indica eventuali

2



argomenti da porre alla discussione degli Organi Collegiali e redige i verbali delle sedute del Collegio dei Docenti; 6. esamina la posta di carattere didattico, la vaglia, individua i destinatari, ne cura la distribuzione e verifica l'adesione alle iniziative da parte dei docenti, riferendo in proposito alla Dirigente; 7. svolge attività di studio dei provvedimenti di legge in vigore o in via di definizione; 8. accoglie i docenti supplenti e li informa sull'organizzazione dell'Istituto; 9. collabora per la valorizzazione delle risorse umane e professionali; 10. è responsabile delle funzioni assegnate e risponde direttamente al Dirigente Scolastico dei risultati conseguiti. 11. svolge le 80 ore previste dal Piano delle attività funzionali all'insegnamento, programmate per il corrente a.s. In caso di assenza o impedimento del 1° Collaboratore le funzioni saranno svolte dal 2° Collaboratore che, in ogni caso, lo coadiuva nello svolgimento delle sue funzioni.

Funzione strumentale

Le funzioni strumentali al personale docente in servizio per l'a.s. 2021/2022 come segue: AREA 1: GESTIONE DEL PIANO OFFERTA FORMATIVA: SCUOLA SECONDARIA: COLI ALESSANDRA SCUOLA PRIMARIA: DORONZIO CONCETTA SCUOLA DELL'INFANZIA: MARCOLINI MICHELA AREA 2: INTERVENTI E SERVIZI PER STUDENTI - SOSTEGNO AL LAVORO PER I DOCENTI: ALUNNI DES: PALAZZI ISABELLA DISABILITA': STRAMAGLIA ROSEMARIE - SANTINELLI SARA - MARANCI MARIA CRISTINA AIUTO ALLO STUDIO: PEZZOLESI BARBARA - LUCIA CIACCI - GIULIA REITANO AREA 3: REALIZZAZIONE PROGETTI FORMATIVI D'INTESA CON ENTI ED ISTITUZIONI

12



ESTERNI: PARTERNARIATI EUROPEI: GRASSO
ROBERTA CONVENZIONI ED ACCORDI CON
ASSOCIAZIONI SPORTIVE: PUGLIESE CRISTINA

Responsabile di plesso	<p>COMPITI DEL COORDINATORE DI PLESSO 1. Coordinamento delle attività educative e didattiche: • Coordina e indirizza tutte quelle attività educative e didattiche che vengono svolte nell'arco dell'anno scolastico da tutte le classi secondo quanto stabilito nel PTOF e secondo le direttive del Dirigente. • Cura l'organizzazione delle manifestazioni scolastiche in collaborazione con i responsabili dei progetti e i docenti dei team/consigli di classe. • E' il punto di riferimento nel plesso per iniziative didattico-educative promosse dagli Enti locali • Si confronta con il Dirigente e si fa portavoce di comunicazioni ed avvisi urgenti. 2. Coordinamento delle attività organizzative: • Controlla il rispetto del regolamento d'Istituto. • Predispone il piano di sostituzione dei docenti assenti e, se necessario, procede alla divisione della/e classe/i sulla base dei criteri condivisi; • Predispone le circolari di comunicazione del plesso • Controlla la regolarità dello svolgimento delle attività collegiali e la presenza dei docenti • Inoltre all'ufficio di Segreteria segnalazioni di guasti, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e mancanze improvvisate. • Sovrintende al corretto uso del fotocopiatore, del telefono e degli altri sussidi facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico. • Presenta richieste di materiale di cancelleria, di sussidi didattici e di quanto necessari per il regolare svolgimento delle attività. 3. Coordinamento " Salute e</p>	16
------------------------	--	----



Sicurezza ": • Ricopre il ruolo di Collaboratore del Servizio di Prevenzione e Protezione. • Collabora all'aggiornamento del piano di emergenza dell'edificio scolastico e predispone le prove di evacuazione previste nel corso dell'anno. • Controlla il regolare svolgimento delle modalità di ingresso, di uscita degli alunni e della ricreazione e organizza l'utilizzo degli spazi comuni e non.

4. Cura delle relazioni • Partecipa agli incontri con il Dirigente, i suoi collaboratori e gli altri responsabili di plesso, durante i quali individua i punti di criticità della qualità del servizio e formula proposte per la loro soluzione • Facilita le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accoglie i nuovi docenti mettendoli a conoscenza della realtà del plesso, riceve le domande e le richieste di docenti e genitori, collabora con il personale A.T.A. • Consente l'accesso all'edificio scolastico a persone estranee munite di regolare permesso. • Autorizza l'affissione di avvisi e manifesti e la distribuzione agli alunni di materiale informativo e pubblicitario, previa autorizzazione del Dirigente.

5. Cura della documentazione: • Fa affiggere all'albo della scuola atti, delibere, comunicazioni, avvisi,... rivolti alle famiglie e al personale scolastico. • Annota in un registro i nominativi dei docenti che hanno usufruito di permessi brevi e la data del conseguente recupero. • Ricorda scadenze utili. • Mette a disposizione degli altri: libri, opuscoli, depliant, materiale informativo arrivati nel corso dell'anno

RESPONSABILI DEI PLESSI DI SCUOLA
DELL'INFANZIA: PIATTELLI GIULIA
"Dire,Fare,Giocare" – S.VENERANDA CASOLI



FEDERICA "Milleluci" - CANDELARA BERTIBONI
MORENA "Il castello delle meraviglie"-
VILLAGRANDE DI MOMBAROCCIO PARLANI
CRISTIANA/RICCI ANNA "Prato Fiorito" -
V.MARSIGLIA RESPONSABILI DEI PLESSI DI
SCUOLA PRIMARIA: BRUSCOLI MILENA
"L.PIRANDELLO"- V.NANTERRE PENSALFINI
SABRINA "G.RODARI"-VIA RECCHI BARZETTI
LETIZIA S. VENERANDA PIGA MARIA GRAZIA
"ARCA DELLE COLLINE"- S.M.ARZILLA URBINATI
EVA MOMBAROCCIO RESPONSABILI DEI PLESSI
SCUOLA SECONDARIA 1°GRADO: COLI
ALESSANDRA / BRACCI MARIA CHIARA
"L.PIRANDELLO" – V.NANTERRE BIAGIOTTI
FEDERICO "F.BAROCCI"- MOMBAROCCIO

Animatore digitale

Prof. ALEXIS MICHELE L'animatore digitale ha il compito di favorire il processo di digitalizzazione della Scuola nonché di diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola Digitale. L'Animatore Digitale ha dunque un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola; in particolare cura: o FORMAZIONE INTERNA; o COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA'SCOLASTICA; o CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE.

1

Referente bullismo e cyberbullismo

Prof.ssa BARBARA PESSOLESI Coordinamento azioni di contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo; Coordinamento azioni progetto MIUR "GENERAZIONI CONNESSE"

1

Referente per l'Educazione Civica

GRAZOLI CLAUDIA

1



Coordinatori dei Dipartimenti	COORDINAMENTO DIPARTIMENTI: SECONDARIA: BRACCI FEDERICA, BARTOLI MICHELA INFANZIA: PIATTELLI GIULIA, PARLANI CRISTIANA PRIMARIA: PONTELLINI SARA, PAGANUCCI FRANCESCA, TASSONE CLAUDIA	8
Referente per la Formazione	Monica Raffaelli	1
Referente per la redazione giornalistica	Prof.ssa BARBARA PESSOLESÌ Coordinamento attività di comunicazione sul giornalino della scuola	1
Referente alunni adottati	MAESTRA NADIA GALEAZZI COORDINA LE INIZIATIVE DI ACCOGLIENZA E MONITORAGGIO PER GLI ALUNNI ADOTTATI	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	2 Docenti: Collaboratore del Dirigente Scolastico con esonero dall'insegnamento- 5 Docenti di scuola primaria Il Collegio dei Docenti ha deliberato che ogni docente in servizio presso l'Istituzione abbia una quota oraria da destinare all'insegnamento di un ambito disciplinare in una o più classi. Le sostituzioni saranno dunque gestite collegialmente sulla base di piani affidati ai coordinatori di plesso e non esclusivamente ai docenti trasferiti su posti di potenziamento. Attività realizzate: - potenziamento della lingua italiana, organizzate per fasce di livello, da svolgersi in orario curricolare attraverso una	7



Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

organizzazione dell'orario funzionale all'introduzione di attività a classi aperte per l'attuazione di una didattica individualizzata e personalizzata e in orario pomeridiano. - potenziamento della lingua inglese, con possibilità di certificazione esterna. Il progetto si configura come il naturale proseguimento, meglio strutturato, delle attività di potenziamento in L2 che il nostro Istituto, da anni, propone all'attenzione delle famiglie e degli studenti, all'interno di un progetto Erasmus che ci vede istituto capofila. - potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche, finalizzate all'arricchimento delle conoscenze dei contenuti di matematica, allo sviluppo delle attività logiche e matematiche e al potenziamento delle competenze logico- astratte. -potenziamento musicale – teatrale e multimediale, articolato in gruppi articolati nelle classi; gruppi di laboratorio, attività con la generalità della classe, ampliamento dell'Offerta Formativa con aumento dell'orario settimanale degli studenti

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

Docente di sostegno

Considerato l'alto numero di alunni con disabilità presenti nell'Istituto il docente di sostegno viene impiegato in attività di potenziamento del sostegno in casi gravi.

1



Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

AB25 - LINGUA INGLESE E
SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (INGLESE)

Dall'A.S. 2021-2022, è stato istituito, presso la secondaria di I grado - plesso Pirandello, un corso di potenziamento linguistico - inglese, caratterizzato da 5 ore settimanali (invece di 3) di lingua inglese, utilizzando il potenziato di questa classe di concorso. ENGLISH IN USE – CLIL FOR SCHOOL Il progetto è ideato come potenziamento della seconda lingua comunitaria secondo un approccio interdisciplinare e con una proposta che coinvolga in modo spontaneo l'interesse e la risposta attiva e partecipativa negli alunni. CLIL significa Content and Language Integrated Learning, ovvero un percorso di apprendimento integrato ai contenuti che la classe affronta nelle varie discipline. Il focus non è pertanto la grammatica bensì l'apprendimento naturale di termini lessicali, espressioni e modi di dire appunto "in use", ovvero nel loro contesto d'uso.

1

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Nell'ambito delle proprie competenze, definite nel relativo profilo professionale, e nell'ambito delle attribuzioni assegnate all'istituzione scolastica, il Direttore SGA è tenuto a svolgere funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti in riferimento agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti. Il DSGA provvede a svolgere funzioni di coordinamento e promozione delle attività di competenza del personale ATA, nonché di verifica dei risultati conseguiti, nel rispetto delle direttive impartite e degli obiettivi assegnati, al fine di assicurare l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali della scuola in coerenza e in funzione delle finalità e degli obiettivi dell'istituzione scolastica, in particolare del PTOF.

Ufficio protocollo

Settore Generale -Centralino telefonico - Protocollo informatico - Archiviazione e conservazione digitale dei documenti -Gestione posta elettronica, normativa e news Intranet -Controllo resoconti mensili della corrispondenza Ufficio Postale -Supporto alle attività del Dirigente Scolastico e del DSGA -Inserimento pratiche di competenza nel registro delle circolari interne e delle comunicazioni -Collaborazione con i colleghi e sostituzione assenti. -Servizio esterno (Enti, Poste, Banca, Ditte, ecc.) - Richieste giornaliera di interventi urgenti di manutenzione agli enti preposti

Ufficio acquisti

Settore Amministrazione (Contabilità e Patrimonio): - Gestione acquisti, magazzino ed inventario -Bilancio, tenuta registri e



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

scritture contabili -Liquidazione competenze accessorie al personale -Previdenza complementare Fondo ESPERO - Supporto POF e rendiconto progetti -Contratti e compensi esperti esterni -Collaborazione con i colleghi e sostituzione assenti -Servizio esterno (Enti, Poste, Banca, Ditte, ecc.) - Richiesta CIG e DURC per acquisti

Ufficio per la didattica

Settore gestione alunni: - Iscrizioni, trasferimenti, fascicoli personali, assenze -Esami Sc.Sec., impegni docenti e SIDI,diplomi, certificazioni -Libri di testo, cedole librerie - Continuità e orientamento scolastico -Sostegno linguistico, compilazione schede alunni disabili -Organici di diritto, di fatto, di religione e statistiche -Gestione programma Alunni WEB e SIDI -Gestione scrutini SIDI -Anagrafe Nazionale SIDI e Regionale - Gruppo sportivo, attività motorie, Giochi della Gioventù -Viaggi d'istruzione delle scuole di ogni ordine e grado -Mensa: rapporti con il Comune e le famiglie, conteggio pasti alunni, pasti dei docenti presenze collaboratori scolastici per funzioni miste - Servizio educativo e di vigilanza refezione -Rapporti con Cooperative e le famiglie -Contributo volontario e assicurazione, invio comunicazioni, ritiro bonifici, registrazione dei contributi versati dall'utenza -Gestione pagelle schede di valutazione - Gestione registro on line -Decreti di affidamento ai coll.scol. per entrata anticipata alunni -Raccolta adesioni a iniziative varie e relativo completamento della pratica -Trasporto alunni per Visite Guidate pulmini del Comune -Registrazione, in fascicolazione delle pratiche degli alunni -Servizio esterno (Enti, Poste, Banca, Ditte, ecc.)

Ufficio per il personale A.T.D.

Settore gestione del personale: - Tenuta del fascicolo personale dei docenti ed ATA -Predisposizione domande e concessioni dei congedi per ferie, festività, permessi, assenze per malattia - Assenze del personale -Ricezione e registrazione della comunicazione di assenza -Inserimento telematico e predisposizione dei decreti di assenza --Conferimento supplenze



-Predisposizione dei relativi contratti di lavoro -Comunicazioni obbligatorie on-line al CO.Marche della stipula dei contratti - Graduatorie dei docenti e del personale A.T.A. -Periodo di prova, documenti di rito -Dichiarazione dei servizi -Inquadramenti economici contrattuali e riconoscimento dei servizi di carriera - Procedimenti pensionistici -Trasferimenti, utilizzazioni, assegnazioni provvisorie -Organici del personale -Fondo ESPERO -Certificati di servizio -Statistiche -Formalizzazione incarichi docenti ed ATA -Impegni dei docenti -Graduatorie dei docenti e del personale A.T.A. -Decreti ferie non godute, certificati di servizio, tenuta dei fascicoli personali. -Controllo, con fogli firme di presenza, dell'orario di servizio obbligatorio, delle ore eccedenti l'orario obbligatorio, dei recuperi, delle festività e delle ferie -Controllo firme di presenza assistenti comunali per alunni disabili e sostegno linguistico -Registrazione della consegna delle chiavi degli edifici, ecc - Registrazione informatizzata delle ore eccedenti effettuate dai collaboratori scolastici; - Registrazione manuale assenze nei fascicoli personali; - Registrazione informatizzata tutte le assenze del personale - Invio decreti alla RTS; - Inserimento nella piattaforma Assenze. net - Inserimento nella piattaforma Sciopnet - Anagrafe edilizia scolastica - Predisposizione delle pratiche inerenti la manutenzione degli edifici scolastici e di tutte le aree scoperte annesse, secondo le direttive del Dirigente Scolastico - Richieste di utilizzo dei locali degli edifici scolastici dei plessi da personale dell'amministrazione ed estraneo - Inserimento foglio excel delle ore eccedenti l'orario obbligatorio, dei recuperi, delle festività e delle ferie - Collaborazione con i colleghi e sostituzione assenti. - Servizio esterno (Enti, Poste, Banca, Ditte, ecc.)

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Registro online https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp

Pagelle on line https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp

Modulistica da sito scolastico <http://icsluigipirandellopesaro.edu.it/modulistica/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **CONVENZIONE SCUOLA LAVORO**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Progetto di Alternanza Scuola Lavoro con l'Istituto Bramante Genga di Pesaro

Denominazione della rete: **CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO INTEGRATO SUL TEMA DELLA PROMOZIONE DELLA LETTURA**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Accordo di Collaborazione

Approfondimento:

Collaborazione con l'associazione "...Meglio 1 Libro"

Denominazione della rete: RETE PER LA NOMINA DEL R.P.D. IN MATERIA DI SICUREZZA DEI DATI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE SCUOLA LAVORO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Accordo di collaborazione

Approfondimento:

Collaborazione con il Liceo Mamiani di Pesaro per la realizzazione del Progetto di Alternanza Scuola Lavoro

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE DI SCOPO DEL CENTRO TERRITORIALE INCLUSIONE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Denominazione della rete: RETE AMBITO 09 "INCLUSIONE E DISABILITA"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE 2LA QUALITA' DELL'INTEGRAZIONE ALUNNI DISABILI NELEL SCUOLE DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI PESARO"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE DI AMBITO 09

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE PER LA FORMAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA DEI LAVORATORI DELLA SCUOLA



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ISTITUTO MATTEI DI URBINO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

CONSORZIO DI SCUOLE CON FINALITA' FORMATIVE NELL'AMBITO DELLA PROGETTAZIONE ERASMUS



Denominazione della rete: ECO-IN

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

RETE CON FINALITA' DI FORMAZIONE DEI DOCENTI

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON FONDAZIONE MONTESSORI CHIARAVALLE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

- EROGAZIONE DEL CORSO DI SPECIALIZZAZIONE MONTESSORIANO PRESSO LA SEDE DEL PLESSO DI SCUOLA PRIMARIA "RODARI" DELL'ISTITUTO
- DISPONIBILITA' AD ACCOGLIERE TIROCINANTI PER TFA



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: MATEMATICA CURRICOLO VERTICALE

- Identificare e condividere i concetti fondanti delle discipline matematiche in un'ottica di curriculum verticale. - Riflettere su quali siano le strategie didattiche più adeguate allo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali previste alla fine della scuola del primo ciclo. - Sperimentare nelle classi brevi percorsi di costruzione del curriculum disciplinare che traggano origine da situazioni reali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti di ogni ordine e grado
-------------	--------------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA

La Formazione Obbligatoria deve essere impartita nel rispetto dei requisiti previsti dalla normativa, in particolare, oltre il D.lgs 81/08, l'Accordo Stato-Regioni del 21.12.2011, il D.M. 388/03 sul Primo



Soccorso e il D.M. 10.03.98 sui criteri generali di sicurezza antincendio. In merito alla formazione in materia di sicurezza, l'accordo Stato/Regioni del 21.12.2011 disciplina la formazione e l'aggiornamento dei lavoratori, dei dirigenti e dei preposti ai sensi dell'art. 37 del D.lgvo 81/2008. Tenendo conto che la scuola è classificata a rischio medio tutti i lavoratori devono effettuare: un corso di "formazione generale" della durata di 4 ore un corso di "formazione specifica" della durata di 8 ore seguito da un corso di aggiornamento di 6 ore diluito in più incontri nell'arco di 5 anni. I contenuti della "formazione generale" sono standardizzati e quindi ogni lavoratore una volta effettuato il corso di 4 ore ottiene un "credito formativo" che gli eviterà la ripetizione di corsi e nozioni anche con il cambiamento del lavoro. La formazione "specificata" potrà essere un titolo permanente, ma solo se il lavoratore sarà assunto nello stesso settore.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: GESTIONE DELLE CLASSI - STUDENTI RIBELLI E OPPOSITIVI - FIGLI FORTI E RESILIENTI

Interpretare i segnali e gestire i comportamenti degli studenti difficili

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Tutti i docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SOS MUSICA

L'esperienza di formazione, intende stimolare gli insegnanti a mettersi in gioco in un percorso che predilige ascolto, creatività, riflessione e produzione, " un sapere e saper fare con la musica" citando Stefani, al fine di acquisire conoscenze specifiche e competenze del fare musica quali: analizzare eventi, suoni e musiche operando discriminazioni attraverso le categorie specifiche del linguaggio musicale; contestualizzare suoni e musiche comprendendone le diverse funzioni; produrre (imitare, inventare, arrangiare) eventi sonori e musiche con voce, gesti-suono, strumenti e oggetti sonori; rielaborare/interpretare la musica attraverso altri linguaggi: dalla musica al gesto e movimento, alla parola, al segno.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

DOCENTI SCUOLA PRIMARIA E DELL'INFANZIA

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Titolo attività di formazione: ACCRESCIMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI

FORMAZIONE FINALIZZATA ALL'ACCRESCIMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Gruppi di miglioramento



Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: COMPETENZE RELAZIONALI e COMUNICAZIONE EFFICACE

FORMAZIONE FINALIZZATA ALLE COMPETENZE RELAZIONALI e COMUNICAZIONE EFFICACE

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

TUTTI I DOCENTI

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PNRR - ANIMATORE DIGITALE - Azioni di coinvolgimento del personale scolastico

aggiungi descrizione



Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PNRR - STEM E MULTILINGUISMO

aggiungere descrizione

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze di lingua straniera

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Azioni formative per il



contrasto al bullismo e cyberbullismo

aggiungere descrizione: progetti "Scuola bene comune" e progetto DITE

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

PREMESSA

“La formazione permanente è elemento fondante della professionalità docente, nel quadro degli obiettivi istituzionali di qualità, miglioramento ed equità, affidati al sistema di istruzione del nostro Paese. La formazione è un dovere professionale oltre che un diritto contrattuale” (Piano Formazione docenti 2016-2019 - MIUR).

La legge 107/2015, nella prospettiva di una piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, richiede ad ogni scuola di elaborare un Piano triennale dell'Offerta Formativa che contenga tutte le scelte curriculari, di organizzazione, di gestione delle risorse umane, ivi compresa la progettazione delle azioni formative per tutto il personale in servizio. La



formazione diventa dunque ufficialmente “ambiente di apprendimento continuo”, che offre opportunità di sviluppo per il singolo individuo e per la comunità di appartenenza.

Stabilire una stretta connessione tra attività della scuola, delineata all'interno dei documenti che contraddistinguono l'identità di ogni Istituto, e le attività formative rappresenta dunque la risposta alle esigenze espresse tanto dalla popolazione scolastica e dal territorio di riferimento quanto dal corpo docente, in una prospettiva di crescita e di sviluppo professionale.

Le linee programmatiche che definiscono il percorso formativo costituiscono solo un primo passo nella direzione di una definizione sempre più dettagliata e aderente al contesto di un Piano di Formazione d'Istituto: nel corso del corrente anno scolastico si raccoglieranno indicazioni e dati utili a definirne i contorni e gli obiettivi realmente perseguibili, nella logica della pratica riflessiva e del monitoraggio continuo e trasparente delle azioni.

E' dunque evidente che l'istituto aderirà alle proposte formative del territorio, siano esse derivanti da reti di scopo , da enti o associazioni.

Sono comunque compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto:

- i corsi di formazione organizzati da MIUR, e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- i corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- i corsi organizzati dalla Rete di Ambito e dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce;
- gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal POF;
- gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge concernenti la tematica della sicurezza (Decreto Legislativo 81/2008)

PIANO DI FORMAZIONE



2019/2022

Il Piano di Formazione, parte integrante del P.T.O.F. indica le azioni formative che l'istituto si impegna a progettare e a realizzare per il proprio personale al fine di garantire concreta attuazione alle scelte metodologico-didattiche rispondenti alle esigenze emerse nel Piano di Miglioramento e rispondenti alle scelte contenutistiche e progettuali del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

FINALITA'

Le finalità da perseguire con il presente Piano di Formazione d'Istituto sono così definite:

- Qualificazione del sistema educativo e dell'offerta formativa dell'Istituto per rispondere in modo sempre più adeguato ai bisogni dell'utenza;
- Acquisire conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti, oltre a riflettere sui vissuti e sulle pratiche didattiche;
- Favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale;
- Migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza di contesti e strumenti reciproci;
- Raggiungere gli obiettivi prefissati nel Rapporto di Autovalutazione attraverso l'attuazione delle azioni stabilite nel Piano di Miglioramento
- Realizzare attività di monitoraggio, confronto, ricerca e sperimentazione nell'Istituto



Comprensivo

PRIORITÀ

Gli priorità per lo sviluppo del sistema educativo sono sintetizzabili nelle seguenti aree tematiche:

1. Autonomia e organizzazione didattica;
2. Didattica per competenza, innovazione metodologica e competenze di base;
3. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
4. Competenze di lingua straniera;
5. Inclusione e disabilità;
6. Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile;
7. Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale;
8. Scuola e lavoro;
9. Valutazione e miglioramento.

Si confermano dunque gli ambiti prioritari della formazione:

1) COMPETENZE DI SISTEMA

- autonomia didattica e organizzativa
- autovalutazione e miglioramento
- valutazione degli apprendimenti
- didattica per competenze e innovazione metodologica

2) COMPETENZE PER IL XXI SECOLO



- lingue straniere
- competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- scuola e lavoro (per ciò che concerne il tutoraggio di studenti in attività di alternanza scuola-lavoro presso il nostro istituto)

3) COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA

- integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- inclusione e disabilità
- coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

4) POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE DEGLI ALUNNI

- lettura e comprensione
- competenze logico-argomentative
- competenze matematiche

Nel triennio di riferimento saranno in particolare strutturate attività inerenti alle seguenti macro-aree:

- Didattica per competenze e innovazione metodologica: curricolo e programmazione per competenze con azioni di ricerca e sperimentazione, mappatura delle competenze, unità di lavoro per il potenziamento delle competenze di base e trasversali.
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento: utilizzo efficace delle tecnologie applicate all'apprendimento (LIM, registro elettronico, piattaforme digitali, social networking, sperimentazioni di classe 3.i).
- Competenze di lingua straniera: CLIL, Certificazioni esterne, corso base e avanzato di lingua inglese
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile: bullismo e cyberbullismo
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale: educazione alla legalità



- Valutazione e miglioramento: valutazione per competenze

Si garantirà ai docenti, a livello di Istituzione scolastica, almeno un'Unità Formativa all'anno, unitamente ai percorsi proposti all'interno della rete di ambito e quelli derivanti dalle reti di scuole preesistenti. E' evidente che si riconoscerà la formazione individuale svolta in piena aderenza alle scelte dell'Istituto.

Per ciò che concerne la valorizzazione del personale ATA, si ricorrerà alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità teorico - amministrativa e alla innovazione tecnologica.

Nell'ambito di ciascun corso potranno essere contemplati sia momenti in presenza di presentazione teorica frontale e pratiche laboratoriali, sia attività di formazione a distanza e autoformazione

I corsi saranno indirizzati, a seconda della tematica proposta:

- a tutto il personale docente
- al solo personale amministrativo tecnico e ausiliario
- a gruppi di docenti appartenenti allo stesso ambito dipartimentale o a ambiti affini
- gruppi di docenti di discipline diverse
- gruppi di lavoro (innovazione, miglioramento, valutazione)

In base alla rilevazione delle necessità formative effettuata al termine dell'a.s. 2018/2019 e deliberata in sede di Collegio dei Docenti sono emerse le seguenti necessità formative :

- Curricolo verticale e Didattica per Competenze;
- Curricolo di Cittadinanza Attiva trasversale a tutte le discipline;
- Didattica inclusiva;
- Sviluppo di competenze nella didattica con le TIC;
- Sicurezza.

Per il personale amministrativo:

- Segreteria digitale;



- Digitalizzazione e dematerializzazione degli atti

Nel corso del triennio di riferimento, l'Istituto si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative:

TEMI STRATEGICI	CHI ORGANIZZA	TIPOLOGIA DEGLI INSEGNANTI	MODALITÀ
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	Animatore digitale Segreteria	Docenti neo-assunti Referenti informatica Docenti impegnati in innovazioni curriculari e organizzative Personale di segreteria	Formazione di Ambito Formazione di Istituto Formazioni di rete
Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di	Istituto Rete Università degli Studi di	Docenti impegnati in innovazioni curriculari e organizzative	Formazione di Ambito Formazione di rete Associazioni del



base	Urbino Asur Area Vasta 1 Referenti GLI Referenti di plesso Segreteria	CdC e team docenti Referenti continuità	territorio Divulgazione lab. Scientifico Formazione interna all'Istituto Formazioni di rete: CTS; CTI
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	Istituto Rete	Referenti Progetti MIUR (Generazioni Connesse - Unicef) Referenti continuità CdC e team docenti	Formazione di Ambito Formazioni di rete: · Scuole di Pace · UNICEF · CPP
Inclusione e disabilità	Ambito Istituto Asur	Insegnanti di sostegno CdC e team docenti Referenti continuità	Formazione di Ambito Formazione di Istituto Formazioni di rete: CTS - CTI



Autonomia e organizzazione didattica	Istituto	CdC e team docenti Personale di Segreteria	Formazione di Ambito
Valutazione e miglioramento	Istituto	CdC e team docenti	Formazione di ambito Associazioni Nazionali
Sicurezza	Rete di scopo Croce Rossa Onlus Gulliver SEA Group	Docenti Personale ATA	Somministrazione farmaci Accordo stato regioni 21/12/2011 Aggiornamento figure sensibili

1.L'emergenza epidemiologica da COVID-19 e le connesse disposizioni per fronteggiarla, tra cui l'introduzione della didattica a distanza quale modalità di insegnamento/apprendimento, hanno avuto un grande impatto sulle pratiche educative e didattiche e, allo stesso tempo, sui processi gestionali ed organizzativi.

Le proposte inerenti alle tematiche delineate dal PNSD saranno rivolte a:

- Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare: le ICT non sono né ospiti sgraditi né protagonisti, sono opportunità che consentono di personalizzare i percorsi di apprendimento, rappresentare la conoscenza, ampliare le fonti del sapere, condividere e comunicare.
- Creare nuovi spazi per l'apprendimento: la fluidità dei processi comunicativi innescati dalle



ICT si scontra con ambienti fisici non più in grado di rispondere a contesti educativi in continua evoluzione e impone un ripensamento degli spazi e dei luoghi in cerca di soluzioni flessibili, polifunzionali, modulari e facilmente configurabili in base all'attività svolta.

Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza: l'espansione di internet ha reso la conoscenza accessibile in modo diffuso; non solo il patrimonio di fatti e nozioni (una volta monopolio esclusivo di pochi) oggi è aperto alla comunità e ai cittadini, ma la società contemporanea valorizza competenze nuove, difficilmente codificabili nella sola forma testuale e nella struttura sequenziale del libro di testo.

2.L'innovazione introdotta dal legislatore relativa alla valutazione degli apprendimenti nella Scuola Primaria impone un percorso di riflessione e formazione rivolto a tutti i docenti.

Si aderirà alle iniziative promosse dal MI e a quelle organizzate dall'USR Marche. In presenza di disponibilità di risorse, l'Istituto organizzerà per il proprio personale webinar ed incontri con esperti su questa tematica, con particolare riferimento alla valutazione degli alunni disabili.



Piano di formazione del personale ATA

Formazione somministrazione dei farmaci

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Comunicazione telematica di cessazione e "Ultimo Miglio TFS". Passaggio al nuovo sistema

Descrizione dell'attività di formazione	Acquisizione delle competenze per poter procedere alla comunicazione telematica del TFS.
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Ufficio Scolastico Regionale
---------------------------	------------------------------

Corso di formazione di base Area Personale



Descrizione dell'attività di formazione Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Delibera e procedure per selezionare gli esperti esterni dopo il DI 129/2018: come gestire criteri e limiti dell'attività negoziale senza fare confusione con gli appalti

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione in materia di sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Aggiornamento applicativi ARGO

Descrizione dell'attività di formazione

La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola